



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	102008901672270
Data Deposito	28/10/2008
Data Pubblicazione	28/04/2010

Classifiche IPC

Titolo

FUMIVALORIZZATORE-TURBOELETTROCOMPRESSORE GAS ELETTROMOTOGENERATORE
METANO DI PROPULSIONE OBBLIGATO .T (TURBOELETTROCOMPRESSORE) E
(ELETTROMOTOGENERATORE) M (METANO) P (PROPULSIONE) O(OBBLIGATO)
BREVETTATO TEMPO.

PROSPETTO MODULO A
DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

NUMERO DI DOMANDA:

PC 2008 A 000037

DATA DI DEPOSITO:

28 OTT. 2008

A. RICHIEDENTE/I COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE, RESIDENZA O STATO

ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE INTEGRATIVE SRL sede legale Via Ugo Foscolo
CAP 29011

n° 2 BORGONOVO VAL TIDONE (PC) sede secondaria amministrativa Contrada La
Guardiola Falconara Lido di Noto (SR) cap 96017 C.P. 98 NOTO

C. TITOLO | FUMIVALORIZZATORE - TURBOELETTROCOMPRESSORE GAS
ELETTRICOGENERATORE METANO DI PROPULSIONE OBBLIGATO
T(TURBOELETTROCOMPRESSORE) E(ELETTRICOGENERATORE) M(METANO)
P(PROPULSIONE) O(OBBLIGATO) BREVETTATO TEMPO

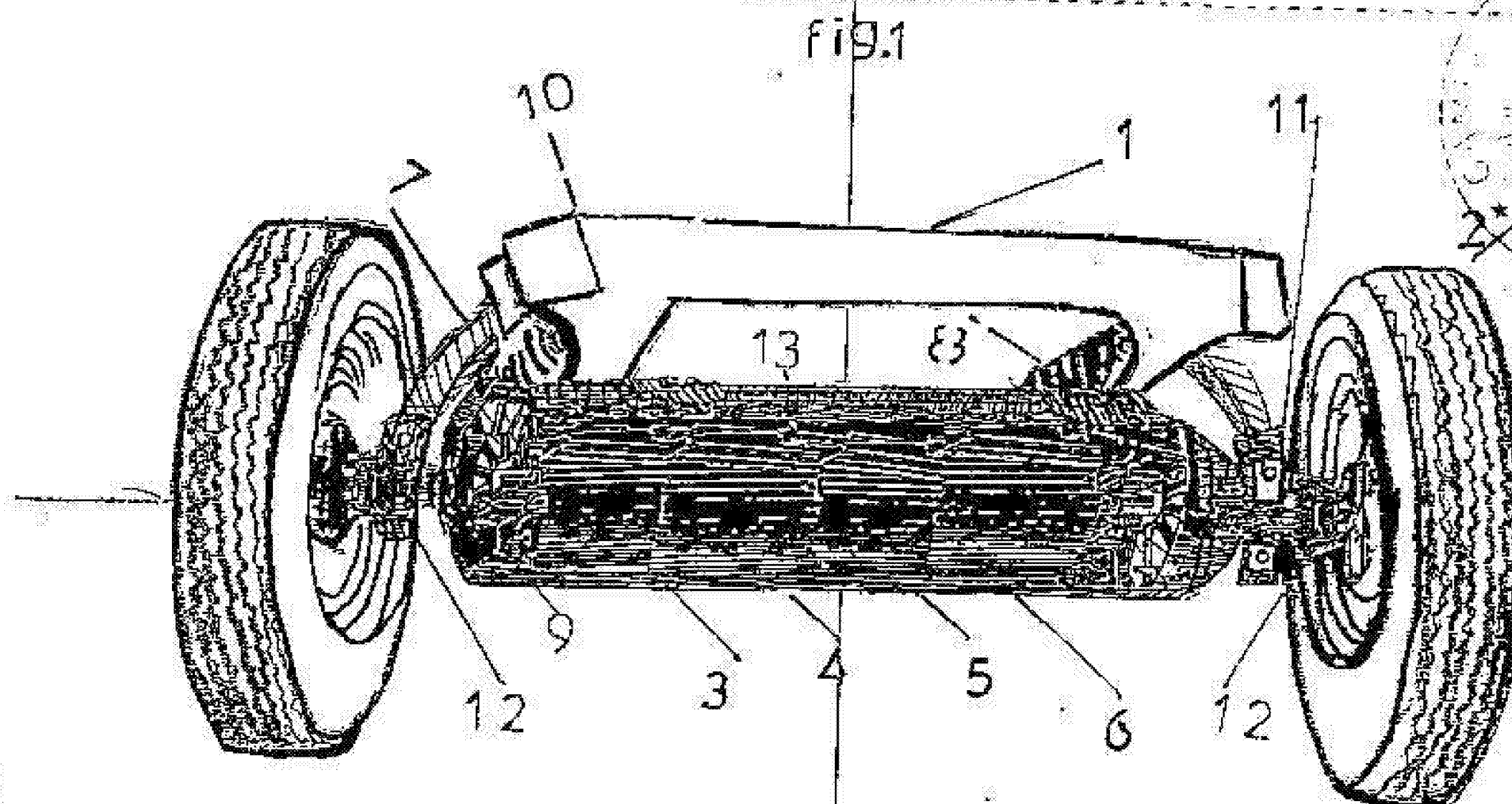
E. CLASSE PROPOSTA

SEZIONE	CLASSE	SOTTOCLASSE	GRUPPO	SOTTOGRUPPO

O. RIASSUNTO

FUMIVALORIZZATORE - TURBOELETTRO-COMPRESSORE GAS ELETTRICOGENERATORE METANO DI PROPULSIONE OBBLIGATO T(TURBOELETTROCOMPRESSORE) E(ELETTRICOGENERATORE) M(METANO) P(PROPULSIONE) O(OBBLIGATO) BREVETTATO TEMPO = Questo impianto FUMIVALORIZZATORE BREVETTATO TEMPO è un complesso di associazione di vari organi brevettati e non i quali riescono a recuperare le emissioni di gas di scarico sia nei mezzi mobili che in impianti fissi nei quali si emettono gas di scarico, quindi dove si produce forza di lavoro da combustione, quindi mezzi terrestri, navali, aerei, caldaie, bruciatori, opifici, raffinerie, inceneritori centrali etc di tutti i tipi nulla escluso e tutti inclusi, di produrre mentre il motore primario lavora energia elettrica, di recuperare tutti i gas di scarico e rigenerarli riciclandoli e riutilizzarli a ciclo continuo, fare funzionare i generatori elettrici e gli altri organi senza attingere in accoppiamento diretto la propria potenza occorrente per lavorare, ma attingerla dal movimento del mezzo azionato nell'elemento nel quale si muove, dopo a turno sostituire il motore primario, per un proprio turno di lavoro, dopo che gli accumulatori a cellule di combustibile a altro e serbatoi sono carichi, per rendere il lavoro a ciclo continuo senza emissioni.

P. DISEGNO PRINCIPALE



FIRMA DEL / DEI
RICHIEDENTE / I

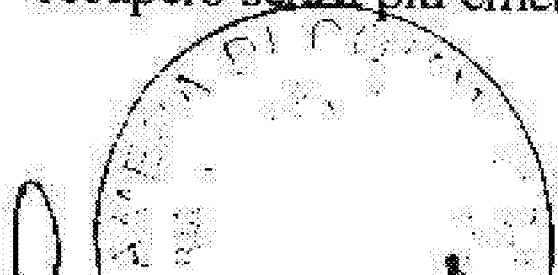
[Handwritten signature]

PC 2008 A 000037

TITOLO - A NOME INRI-ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE INTEGRATIVE SRL con sede a Borgonovo Val Tidone (PC) in persona del proprio legale rappresentante D.ssa Ada Curto, nata ad Avellino il 21.1.44. Sede secondaria amministrativa Contrada La Guardiola, Lido di Noto (SR), inventore designato Prof. Carmelo Maria Claudio Fioretto cell. riferimento 348-0324345.

RIASSUNTO: E' un organo brevettato di applicazione e realizzazione del progetto di pubblica utilità brevettato TEMPO. Un complesso di impianti: FUMIVALORIZZATORE - TURBOELETTROCOMPRESSORE A GAS ELETTROMOTO-GENERATORE METANO DI PROPULSIONE OBBLIGATO BREVETTATO "TEMPO" - T (TURBOELETTROCOMPRESSORE) E (ELETTROMOTOGENERATORE) M (METANO) P (PROPULSORE) O (OBBLIGATO). Organi brevettati, per la produzione generale di energia elettrica convertendola: da energie entalpiche, cinetiche e dal recupero a ciclo continuo dell'anidride carbonica CO2 e CO. Del recupero di gas di scarico in genere dichiarati "esausti" rigenerandoli e recuperati da qualsiasi genere di fonte vengano emessi per la produzione generale di energia elettrica. I GAS DI SCARICO RECUPERATI AVRANNO UN PREZZO DI MERCATO E COSI' verranno valutati e commercializzati, in questa lavorazione e recupero acquistano soprattutto per l'utente un prezzo INTERNAZIONALE COME QUALSIASI fonte di energia prodotta. GLI IMPIANTI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA' QUI BREVETTATI "TEMPO" vengono presentati qui di seguito nei vari organi ben distinti (descrizioni e oltre 60 c. a. disegni figurativi), così come realizzati e complessi perfettamente funzionanti e tradotti in realtà per la prima volta nel mondo brevettati da questa invenzione denominata "brevetto TEMPO" a partire dagli impianti complessivi FUMIVALORIZZATORE (E LAVAVALORIZZATORE quest'ultimo già brevettato presentato il 10/06/08, CT 2008 cod 87000008) qui e prima già brevettato sempre da questo complessivo progetto e come integrati a tutti gli altri elencati alla fine della presente pag. 173. Gli impianti si servono dei vari termoconvettori ed elettroconvettori a turbo compressione e TURBO ELETTRO VAPOR COMPRESSIONE come di seguito descritto. Tutti gli impianti sono corredati da disegni figurativi dei relativi organi, impianti e complessi, corredati da schemi tecnici. Questa ricerca appena è messa in grado di essere riconosciuta e finanziata come avviene per tutte le ricerche, valutate di pubblica amministrazione, come si spera, sarà in grado di chiedere l'estensione di questi brevetti in tutto il mondo, nell'interesse della Nazione nella quale si sta presentando questo brevetto "TEMPO" che è l'Italia come prima nel mondo. SOLO DOPO QUESTA RICERCA DI BREVETTI PUO' fornire qualsiasi supporto richiesto: tutto quanto è riconosciuto valido LO DIVENTA SOLO SE E' richiesto dal Governo Italiano. Questa proprietà si riserva di fornirlo. SI COMUNICA CON LA PRESENTE AL SIG. MINISTRO DELLO SVILUPPO DI AUTORIZZARLO IN ESCLUSIVA A PRENDERE IN VISIONE DETTAGLIATAMENTE il presente BREVETTO. Quindi è autorizzato già con questa presentazione firmata, valendo questa da autorizzazione esclusiva solo per la GENTILE PERSONA DEL SIG. MINISTRO oggi al Governo. Per gli altri casi la visione non è consentita per un anno a termine di legge. SI RIASSUME COME: questo impianto di pubblica utilità brevettato TEMPO qui presentato si rivolge e propone di recuperare in esclusiva tutti i gas di scarico che non vengono recuperati. Mettere in opera all'uopo questo stesso recupero senza più emettere emissioni nell'ambiente e quindi "emissioni zero" nell'ambiente e riutilizzati quale

[Handwritten signature]



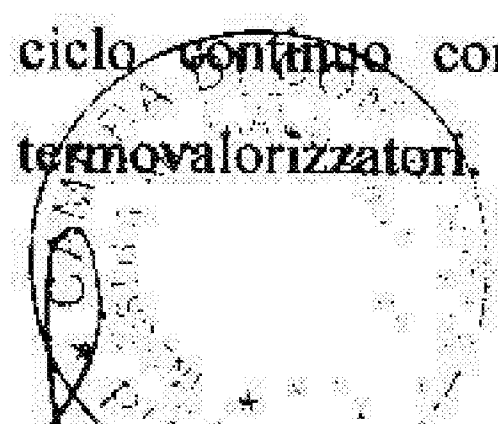
energia di lavoro, le soluzioni qui di seguito presentate sotto le distinzioni "A" e "B" prevedono il recupero dei gas oltre negli impianti in genere di qualsiasi specie prima negli IMPIANTI FISSI. Dopo in un secondo tempo NEI MEZZI MOBILI: terrestri, marittimi e AEREI, producendo contemporaneamente energia elettrica da riutilizzare negli stessi mezzi in continuazione e rigenerazione sempre e solo a CICLO CHIUSO E CONTINUO e utilizzando il gas rigenerato METANO IDROGENATO X brevettato da questo progetto sempre denominato Fumivalorizzatore e Lavavalorizzatore brevettato "TEMPO" (il lavavalorizzatore è stato già presentato tra altri brevetti di questa proprietà qui di seguito indicati dettagliatamente con i riferimenti. I GAS COSTITUITI DI ANIDRIDE CARBONICA CO₂ e ossido di carbonio CO e tutte le emissioni di gas in genere sono gas eterni, incombustibili e sono necessari alla combustione essendo il cuscinetto di sicurezza che evita "l'esplosione" hanno tutte le prerogative qui di seguito descritte, non sono pericolosi se non vengono abbandonati nell'ambiente sconsideratamente; senza il giusto necessario riutilizzo economico, fin'oggi si è tolta una grande risorsa concessa dalla natura ad una delle pubbliche utilità. Tutte queste prerogative prima di questo progetto di pubblica utilità e quindi questa invenzione qui presentata e brevettata denominata "TEMPO". NON ERANO STATE scoperte ne pensate nel mondo, questa invenzione dimostra come i gas di scarico sono una necessità unica, come realizzo insostituibile e necessario. La stessa è costituita dalla possibilità di poter immettere in impianti di tubazioni i gas, così si possono trasportare e si può recuperare l'energia contenuta dagli stessi anche se sono gas di scarico. Come dimostra questa invenzione sono perfettamente riutilizzabili. Come prevede questo progetto brevettato di pubblica utilità "brevetto TEMPO" i gas devono essere recuperati presso le stesse fonti e nel luogo dove sono emessi, subito devono essere immessi nell'origine in tubazioni gemellate a quelle che li hanno condotti al lavoro in andata in tubazioni di ritorno gemellate alle stesse, tutto è facilitato da tutte le tubazioni esistenti, quindi è facile raddoppiarle e gemellarle ottenendo un perfetto ritorno. Utilizzando questo sistema brevettato di recupero, tramite i convertitori inventati da questo brevetto nessun gas di scarico sarà più disperso, sarà riutilizzato per intero a ciclo così chiuso e continuo sempre come i gas di scarico ma rigenerati e riconvertiti dal sistema qui brevettato e presentato di seguito; detti impianti termoconvertitori e turbocompressori convertitori e turboelettrocompressori convertitori, azionano come sistema finale generatori elettrici sincroni, trifasi e non a giri variabili senza spazzole. L'ENERGIA DI CONVERSIONE IN QUESTO MODO E' pulita e senza nessuna emissione. Questa invenzione si rivolge solo ad ottenere energia elettrica da convertitori che riconvertono gli stessi gas di scarico o da impianti azionati da MOTORI A VAPORE ACQUEO, sempre di nuova perfetta concezione, non emettono gas di scarico e quelli emessi li rigenerano, sono capaci di rigenerare anche i vapori emessi. L'INIZIO DEL RECUPERO per essere pratico e facilitato avviene presso lo stesso luogo di emissione e solo DOPO AVER UTILIZZATO SUL POSTO I GAS RIGENERATI, gli impiantiti recupero sono previsti da questa invenzione per essere fabbricati in serie, prefabbricati e affidati a

[Handwritten signature]



molti stabilimenti. Così i gas di scarico rimanenti vengono convogliati come è stato detto, verso i punti di vecchia origine o quelli raddoppiati e creati di nuova origine. GAZOMETRI, GASOMETRI E RIGASSIFICATORI in genere sempre a totale recupero di qualsiasi emissione e rimpiego a ciclo continuo. Una delle concezioni importanti di questo progetto brevettato di pubblica utilità è rivolta ad ottenere un sistema altruistico e di rapida facile realizzazione per la costruzione degli impianti. Allo scopo è previsto di dare l'appalto della costruzione dei vari organi a tutti. In questo modo sarà questione solo di montare le parti prefabbricate senza difficoltà a molte squadre di montaggio o cooperative. Gli organi di recupero qui inventati essendo prefabbricati in serie, saranno affidati a tutti i costruttori, quindi non in esclusiva a uno solo; si realizzeranno e impiegheranno velocemente dando lavoro a tutti. Con la presente si riassume la presentazione di queste invenzioni brevettate, le stesse qui riassunte e descritte sono concatenate con il progetto complessivo brevettato di pubblica utilità. Concerne tutta un'integrazione complessiva, di altri brevetti di questa proprietà, indicati qui di seguito ben distinti: innanzitutto si chiede il brevetto per l'invenzione qui denominata "FUMIVALORIZZATORE TEMPO". La stessa mai pensata nel mondo è in grado di utilizzare il recupero di tutti i gas di scarico e di richiedere tutte le autorizzazioni alle autorità preposte. Le modalità di richiesta del presente brevetto sono diversificate ma rese concomitanti, sono vere e proprie integrazioni di altri brevetti già depositati di questa proprietà, sono presentati come un progetto globale di pubblica utilità BREVETTATO TEMPO. Il progetto di recupero viene rivendicato per recuperare tutte le emissioni e i gas di scarico in generale con la definizione sempre "FUMIVALORIZZATORE BREVETTATO TEMPO". Questa invenzione ha qui brevettato il sistema di seguito descritto per il recupero di questi gas intubandoli subito già all'uscita e laddove vengono emessi. Questi gas definiti rifiuti e anche impropriamente pericolosi non lo sono, tranne se vengono dispersi come avviene nell'ambiente. Si tratta di anidride carbonica e di ossido di carbonio CO₂, CO sono gas eterni incombustibili e si possono riutilizzare come in seguito descritto. Già questa ricerca come prima accennato ha presentato il brevetto di un'altra invenzione denominata "LAVAVALORIZZATORE BREVETTATO TEMPO". Questa invenzione è stata presentata di recente, precedente alla presente invenzione qui brevettata, rappresentante un progetto complessivo di pubblica utilità per abbinare tutte le invenzioni "Brevettate Tempo". Questo lavavalorizzatore è in grado di separare i rifiuti urbani senza bisogno di differenziarli, inoltre di evitare di fare bruciare nei termovalorizzatori i rifiuti che producevano diossina perché separati così precedentemente. La metodologia dello stesso sistema evita che i rifiuti contenente sempre diossina vengano scaricati nelle discariche e mischiati con i rifiuti urbani invece compattabili per formare le ecoballe che rese senza diossina in questo modo non sono più inquinanti, quando si bruciano al contrario diventano energia pulita, mentre le stesse emissioni o fumi di scarico vere e proprie vengono recuperate e rigenerate a ciclo continuo come questo progetto brevettato ha previsto di mettere in opera in tutti i termovalorizzatori. Questa indicazione di riferimento è qui accennata per dimostrare come questa

Handwritten signature



ricerca di brevetti ha risolto parecchi problemi. Il principio di questi brevetti "Tempo" comprese in tutte le stesse invenzioni inizia dal presentare dati certi mai scoperti. Queste invenzioni sono rivolte per rivendicare qualsiasi recupero di rifiuti brevettandoli e studiare detti rifiuti. Solo quando rientra nelle categorie codificate per diventare materie prime secondarie. Spesso varie categorie definite rifiuto non lo sono. Un esempio è dato dal recupero dei gas di scarico brevettati da questa ricerca denominata "BREVETTO TEMPO" valutati rifiuti, definiti pericolosi etc. mentre come molti altri rifiuti non sono pericolosi se recuperati trattati e non abbandonati nell'ambiente. I rifiuti trattati di qualsiasi genere ritornano all'origine quando non erano rifiuti. Questa invenzione brevettata ha scoperto il sistema mai pensato nel mondo di intubare e recuperare riaditivandoli tutte le emissioni di gas di scarico di qualsiasi impianto fisso e mobile, definiti anche con la parola fumi, nessuno ha mai definito con il vero valore questi gas perché sono un patrimonio da recuperare essendo materia prima secondaria che ha un prezzo di mercato se intubato e ricondotto ai gasometri o gazometri dai quali vengono portati agli impianti di utilizzo all'origine. I rifiuti favoriscono questa ricerca perché sono già definiti con codici CER e certificati. Detto recupero non può dare adito a errori. Prima di questa scoperta qui brevettata non era possibile dimostrare i danni derivati dall'uso indiscriminato dei motori a ciclo 8 o manovellistico. Gli stessi utilizzano esclusivamente carburante derivato da prodotti petrolifici e mettono nell'ambiente gas definiti impropriamente "esausti" e questo crea la mancanza di un rimedio in quanto diventano pericolosi solo perché dispersi nell'ambiente. Questa scoperta qui realizzata e brevettata dimostra l'unione delle invenzioni rivendicate e integrate alle altre stesse invenzioni sempre di questa proprietà già presentate. Tutta la soluzione del progetto brevettato di pubblica utilità "TEMPO" dimostra come questa soluzione si può adottare facilmente sia negli impianti fissi che in quelli mobili. Il recupero è totale perché le emissioni vengono intubate subito nel punto di origine. Si riassume come: questa invenzione qui brevettata è concatenante con il progetto complessivo di pubblica utilità come riassunta nella presente descrizione qui di seguito estesa a tutti i brevetti di questa proprietà dopo indicati. Contemporaneamente per l'utilizzo e il recupero di tutti i gas di scarico provenienti da ogni fonte di combustione inventando un sistema qui brevettato "TEMPO" e "CER" a ciclo continuo. Questo sistema è brevettato "CER" (Continuo Energia Riciclo). Rappresenta una serie di impianti di brevetti di seguito descritti. Essendo un'invenzione mai adottata o pensata nel mondo. La stessa è diventata l'anello mancante che aveva distorto l'indirizzarsi verso il riciclo naturale dei gas di scarico senza valorizzarli fino ad oggi dispersi nell'ambiente, mentre è possibile tramite questo brevetto qui denominato Fumivalorizzatore brevetto "Tempo" **effettuare soprattutto il riciclo continuo degli stessi**. La consuetudine e l'alta tecnologia riuscita nello studio dei motori a ciclo e a manovellismo idoneo ha condotto studi verso altri indirizzi per abitudine. Le scoperte di questa invenzione essendo un progetto a differenza completo, ha fatto ritenere opportuno a continuare a cercare in parametri mai seguiti da altri ricercatori, così essendo tutte nuove scoperte, con la costanza e la continuazione degli esperimenti si è riusciti ad ottenere queste nuove scoperte qui

Abb. C. b.

Dei...

riassunte di seguito, selezionando i brevetti in varie parti, in modo da analizzare in fondo tutti questi progetti qui brevetati insieme. Chi esaminerà la stessa analisi e riesame di tutti i vari organi e impianti, può seguire tutta la sequenza sin dall'inizio, di come è stato realizzato dopo un'approfondita premessa di studi. Questa scoperta dell'invenzione qui brevettata e richiesta come progetto di pubblica utilità "Tempo" viene valutata come unica nel mondo per invenzione peculiarità utilità. Tutto quadra perché soprattutto la finalità è una **produzione finale del detto recupero di energia elettrica sempre a ciclo continuo, come base principale del recupero di questi gas** di scarico consistenti in anidride carbonica e CO_2 e ossido di carbonio CO. Il recupero di questi gas viene facilitato per il tipo di motorizzazione la quale utilizza solo energia naturale in seguito descritta raggruppata e inventata da questo brevetto: SOPRATTUTTO PERCHÉ questa invenzione dimostra come si può utilizzare tra le altre adottate una motorizzazione simile alla energia messa in opera dal campo magnetico della natura oppure sfruttata dai motori a razzo, imprimendo rotazione turbinosa e compressa agli assi di motori composti di varie girante a corona ed elicoidali installati in serie coassiali chiuse da camere di combustione come descritto in seguito. Con questo sistema di combustione si è riusciti a riutilizzare a ciclo continuo gli stessi gas di scarico emessi dagli impianti brevettati qui descritti. Questa invenzione brevettata ne ha realizzato 4/5 modelli tutti idonei che utilizzano energia entalpica, la quale con questa metodologia viene trasformata direttamente in energia cinetica, quindi forza di lavoro di rotazione all'asse albero motore principale nel quale coassialmente è installato un motore generatore elettrico a due usi generatore e motore trifase o non: ASINCRONO SENZA SPAZZOLE A GIRI VARIABILI E CORRENTE CONTINUA. Il risultato è il riciclaggio dei gas chiamati fino ad ieri impropriamente "esausti" mentre sono "gas eterni", mettendo a punto il progetto in parola di pubblica utilità qui brevettato "TEMPO" e "CER". Si riassume come questo sistema è similnaturale in modo da imitare quello che fa la natura mentre prima si utilizzava una modalità sconsiderata ed abnorme dell'abbandono degli scarichi di gas nell'ambiente soprattutto non era stato considerato che i gas costituiscono un patrimonio di energia da trasportare nelle tubazioni come si fa con gli altri gas consumati e riportare queste emissioni allo stato di prodotto, materia prima secondaria, senza considerarli più rifiuti tali da poter essere dispersi nell'ambiente. SI RIASSUME ANCORA COME: QUESTO IMPIANTO FUMIVALORIZZATORE BREVETTATO TEMPO, è un complesso di associazione di vari organi brevettati da utilizzare come progetto di pubblica utilità. 1) CON QUESTO IMPIANTO BREVETTATO TEMPO, SI RIESCE AD OTTENERE sia nei mezzi mobili che negli impianti fissi, dai quali si emettono gas di scarico; il modo di recuperarli e riutilizzarli. In special modo, e per la prima volta nel mondo tramite il sistema qui riassunto e descritto in grado di effettuare il recupero a ciclo continuo. Il complesso impianto è costituito da meccanismi composti da motori, turbine, propulsori tutti brevettati "Tempo" come qui sono stati brevettati per installarli negli impianti. Tutto è raffigurato con figure e disegni in numero di oltre 60 figure (anche se non disegni tecnici),

[Handwritten signature]



utilizzabili in grado di essere bolliti e liquefatti come vapore e diventano comburente e vapore acqueo naturale. Nulla è stato scoperto nel mondo di simile. Ogni metodologia qui descritta prova come tutto fa parte delle peculiarità scoperte da questo progetto brevettato "TEMPO" e "CER", la stessa metodologia ha scoperto le possibilità di intubare a ciclo continuo l'energia dei gas di scarico chiamati prima impropriamente come qui è dimostrato "rifiuti" o "esausti". Questa invenzione permette di aprire una nuova era energetica ed ecologica essendo stato risolto di sana pianta anche su quanto non era stato mai scoperto nel mondo, rivolto all'utilizzo **dell'anidride carbonica e l'ossido di carbonio**. I gas di scarico contengono questi gas costituenti i maggiori prodotti che danno la possibilità di essere idrogenati e riaddiventati. Riescono a produrre un nuovo gas metano idrogenato misto che questo progetto denomina gas Metano X di nuova concezione e generazione. Contemporaneamente si ricicla un prodotto che prima si abbandonava nell'ambiente a cielo aperto considerato un vero e proprio rifiuto. 4) **Tutto questo avviene mentre il motore primario produce forza di lavoro**. Il recupero si ripete riguarda l'impegno per un risveglio delle coscienze dei viventi verso la presa d'atto della necessità assoluta del mettere in pratica il **riciclo continuo**. Oggi questa nuova invenzione brevettata "TEMPO" costituisce una metodologia completa, si può osare dire, rappresenta un nuovo punto nella branca della termodinamica e nella produzione di forza di lavoro ed energia. Il progetto si rivolge al tutto realizzato dalla tecnica moderna e delle invenzioni abbandonate sui motori ad energia naturale perché non esisteva il mezzo trovato da questo brevetto TEMPO in grado di recuperare, come il sistema sempre brevettato CER, tutti i gas di scarico verso la costituzione di una nuova fonte energetica, da utilizzare come comburente, **queste nuove fonti sono l'anidride carbonica e l'ossido di carbonio**. Questa scoperta è diventata un nuovo patrimonio da salvare recuperando questi gas invece di lasciarli nell'ambiente inquinandolo. Questo è avvenuto fin'oggi anche perché non esisteva la mentalità necessaria rivolta a studiare e nemmeno lontanamente pensare che i gas di scarico in ogni caso sono utilizzabili come vapore acqueo per motori a vapore, trattasi di gas che così come sono, sono incombustibili, la temperatura critica è gestibile per utilizzarli. 5) **Possono avere soprattutto un prezzo di mercato solo se intubati**. Soprattutto l'offerta e la conoscenza di questo sistema brevettato riuscirà a realizzare un mercato per questi prodotti. Tutti questi risultati sono qui di seguito descritti e riassunti per ottenere consensi. È stato possibile perché questa invenzione ha realizzato, queste scoperte qui rivendicate nuove in tutto il mondo: la ricerca relativa e la riunione consente questa possibilità di associarle nel funzionamento completandone l'uso e presentando questo brevetto "Tempo" per essere registrato come di pubblica utilità in una concomitanza di varie funzioni di tutte le invenzioni relative al riciclo delle emissioni di gas di scarico e al funzionamento che domina la combustione per recuperare ed evitare così del disperdere ancora nell'ambiente i prodotti pericolosi derivati dal petrolio. Solo così dopo innumerevoli calcoli e prove sono stati inventati i meccanismi degli organi qui brevettati, e solo attraverso l'uso e i raffronti pratici, sono stati associati alle altre iniziative che vengono di

l'ambiente
fede

seguito descritte. Nel passato erano stati ritenute poco valide per metterle in pratica perché non esisteva il recupero dei gas di scarico. Infatti questa ricerca brevettata oggi può provare come erano stati usati gli esperimenti in modo incompleto, monchi, sempre per la mancanza di rivolgere l'indirizzo verso le prove rivolte al recupero dei gas di scarico. Questi brevetti, qui riassuntati oggi rendono pronte questa invenzione all'uso per utilizzare tutto quanto non è più lo studio di prototipo. Esiste nel trovato la tipologia adatta a completarli e renderli invenzioni da utilizzare come progetto di pubblica utilità. Tutto è stato riassunto e realizzato come qui di seguito: ogni utilizzo prevede un riutilizzo. Questo è possibile come si dimostra, solo oggi si ripete, perché nei tempi passati non si potevano recuperare le emissioni delle combustioni e nessuno aveva mai immaginato soprattutto di riutilizzarli a **ciclo continuo**. Erano molte le scoperte non sperimentate a fondo e non utilizzabili perché era stato necessario abbandonarle non potendole usare praticamente. **Si pensava**, soprattutto, come potevano essere troppo costose perché non c'erano ancora i prodotti di recupero. In ogni congresso mondiale vengono accertati come inquinanti. Oggi da questi scarichi esisterà una fonte di carburante ecologica da riutilizzare come GAS X METANO IDROGENATO e sarà in effetti una nuova generazione di metano derivata da questa scoperta, migliore di quello conosciuto oggi qui brevettato come sopra descritto. Quanto nel passato si era tentato di utilizzare motori ad energia naturale o a vapore avevano in partenza subito anche un blocco da speculatori che volevano usare i prodotti petroliferi. Questa scoperta oggi è rivolta solo alla pubblica utilità sperimentando questo nuovo brevetto ma soprattutto anche estendendo una vera ricerca ecologica scientifica che avrà una nuova denominazione "SER", (Scientifica Ecologica Ricerca). Così come il brevetto già richiesto "CER" (Ciclo continuo Energia Recupero).

6) Questo brevetto sfrutta tutte le energie naturali ed elettriche generate dalla natura. Esisteva anche la mancanza di uno studio; prima si ripiegava a mettere in pratica solo risultati per consentire sfruttamenti di interessi personali ed egoistici incettando prodotti petrolifici fino ad arrivare oggi allo stato di speculazione e dell'entropia di oggi rischiando la fine prevista delle stesse risorse e l'aumento verso prezzi insostenibili per sopravvivere. Soprattutto perché i costi del petrolio influiscono su tutti i generi di necessità di vita. Questo sistema brevettato realizza nuovi orizzonti e risorse, forza di lavoro per tutti come per l'industria. Tutte le invenzioni qui messe in pratica ed utilizzate con queste associazioni di organi utili, innanzitutto riescono a far funzionare generatori elettrici e motori; coadiuvando il lavoro di altri organi vengono dimostrati descritti come utilizzati associati da questo brevetto. Tutti questi organi sono applicati anche indipendenti l'uno dall'altro e non direttamente nei motori primari per non sottrarre, se non in minima parte, energia agli stessi: **si intende energia diretta**. Tra l'altro i motori primari a combustione e ad emissione sono costituiti in maggioranza solo a ciclo scoppio, diesel o ciclo otto. Utilizzando questi brevetti si sfruttano energie secondarie che vengono attinti dai mezzi in movimento motorizzati da questi motori a combustione primari. Infatti la forza di lavoro la attingono dagli elementi mossi dai mezzi e dagli elementi nei

30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400 401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575 576 577 578 579 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589 590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600 601 602 603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 614 615 616 617 618 619 620 621 622 623 624 625 626 627 628 629 630 631 632 633 634 635 636 637 638 639 640 641 642 643 644 645 646 647 648 649 650 651 652 653 654 655 656 657 658 659 660 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671 672 673 674 675 676 677 678 679 680 681 682 683 684 685 686 687 688 689 690 691 692 693 694 695 696 697 698 699 700 701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712 713 714 715 716 717 718 719 720 721 722 723 724 725 726 727 728 729 730 731 732 733 734 735 736 737 738 739 740 741 742 743 744 745 746 747 748 749 750 751 752 753 754 755 756 757 758 759 760 761 762 763 764 765 766 767 768 769 770 771 772 773 774 775 776 777 778 779 780 781 782 783 784 785 786 787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 799 800 801 802 803 804 805 806 807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 819 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830 831 832 833 834 835 836 837 838 839 840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 862 863 864 865 866 867 868 869 870 871 872 873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 883 884 885 886 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 897 898 899 900 901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 911 912 913 914 915 916 917 918 919 920 921 922 923 924 925 926 927 928 929 930 931 932 933 934 935 936 937 938 939 940 941 942 943 944 945 946 947 948 949 950 951 952 953 954 955 956 957 958 959 960 961 962 963 964 965 966 967 968 969 970 971 972 973 974 975 976 977 978 979 980 981 982 983 984 985 986 987 988 989 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000 1001 1002 1003 1004 1005 1006 1007 1008 1009 1010 1011 1012 1013 1014 1015 1016 1017 1018 1019 1020 1021 1022 1023 1024 1025 1026 1027 1028 1029 1030 1031 1032 1033 1034 1035 1036 1037 1038 1039 1040 1041 1042 1043 1044 1045 1046 1047 1048 1049 1050 1051 1052 1053 1054 1055 1056

26

subito la SOLUZIONE

PRODUZIONE RECUPERO ENERGIA ELETTRICA DA GAS DI SCARICO A CICLO CONTINUO CON BREVETTO "CER" E "TEMPO" PROGETTO DI PUBBLICA UTILITA' BREVETTATO "TEMPO" Detto progetto si avvale di impiantare vari complessi idonei a recuperare innanzitutto in assoluto per la prima volta nel mondo tutte le emissioni di gas di scarico negli impianti mobili e fissi, nei quali è installata una fonte di calore o combustione, producendo forza di lavoro. LA STESSA DISTINGUE LA PRIMA PARTE DEL BREVETTO DENOMINATA SOLUZIONE "A" dall'altra che riassumerà subito denominandola "B". Si è preferito dare la precedenza per adottare e mettere in opera l'installazione a cominciare dai piccoli impianti e subito dopo come nei grandi e applicare in generale a tappeto le varie soluzioni del presente progetto brevettato che si espongono in "A" e "B". IL BREVETTO RISOLVE TUTTE LE ESIGENZE, infatti il piano brevettato mette in evidenza che la soluzione riassunta come sopra detto per utilizzarla sin dall'inizio è la "B" perché tiene conto di eventuali difficoltà che ha risolto in partenza, ha eliminato ogni dubbio sulle soluzioni tecniche essendo un'applicazione sperimentata da questo brevetto per applicare subito in un secondo tempo il piano della soluzione "A". Inizia a presentare questa soluzione distinta e riassunta nella denominazione "B" in un mercato diffuso per ottenere subito la riduzione dell'emissione dei consumi del 50% del carburante petrolchimico e contemporaneamente sulle emissioni. LE DUE SOLUZIONI CHIARAMENTE RISOLVONO subito i problemi riguardo ai mezzi mobili: terrestri, navali (aerei in un secondo tempo ma sempre breve). Il problema del consumo, il costo oscillante in continuo aumento e diminuzione e le emissioni di gas nell'ambiente, creano problemi che portano verso sfiorare tutti i bilanci e quelli di tutti gli Stati al punto che si perverrà ad una svalutazione monetaria mondiale. PER QUESTO MOTIVO il brevetto "TEMPO" è riuscito a mettere in opera una soluzione improrogabile e risolvibile con questa scoperta. Per ottenere l'utilizzo del brevetto "Tempo" si consiglia agli utenti di cominciare ad applicare da subito la SOLUZIONE B rivolta a tutti i mezzi mobili e continuare dopo ad applicare le due

invenzioni complete A e B estendendole a **PG 26-A.000037** tutti gli impianti mobili e fissi, perché una soluzione, se rivolta alla ecologia, essendo la natura solo riciclo, è sempre il continuum dell'altra e viceversa.

Tutto dipende dalla questione relativa ai tempi di applicazione e alla situazione che precipita e sorge dal continuo enorme aumento dei prezzi.

Questo impianto per la prima volta nel mondo mette in grado gli utenti di risparmiare sul costo del carburante e contemporaneamente salvando l'ambiente. **COSI' DOPO SI E' PRONTI PER ADOTTARE LA SECONDA. A COMPLETAMENTO "A" SI POTRA' adottare per ragioni tecniche solo dopo e nel giro di qualche mese.** PER ANNULARE INVECE ALMENO IL 50-60% DELLE EMISSIONI EMESSE DAI MEZZI MOBILI NELL'AMBIENTE SI ADOTTA DATA L'URGENZA PRONTAMENTE COME DI SEGUITO DESCRITTO LA PARTE DEL BREVETTO "TEMPO" NELLA SOLUZIONE "B" risparmiando costi e consumo di carburante almeno del 50% con le relative emissioni così ridotte di gas di scarico sostituite sempre in questa misura del 50% dalla produzione dell'elettricità prodotta dagli stessi motori a combustione mentre producono forza lavoro immettendola negli accumulatori a cellule di combustibili di grande capienza e durata, per utilizzarla dopo in metà del percorso di lavoro previsto, ottenendo i risparmi sopra esposti delle emissioni di gas. Questo progetto di pubblica utilità brevettato responsabilizza la coscienza di molti.

Nessuno dopo se non utilizzerà detto impianto potrà dire di avere problemi economici, di essere una persona ecologista, amante dei propri figli e del futuro dell'ambiente e della natura. Il presente brevetto "TEMPO", dopo questa prima applicazione "B" passerà all'altra come sopra detto "A" con la quale risolve poi il problema nella quasi totalità completando la "B" che l'ha preceduta. Volendo andare in fondo al risultato ottenuto anch'essa è ugualmente di facile applicazione utilizzando il moto di un mezzo mobile catturandolo dall'elemento nel quale si muovono questi mezzi. Così traendo energia elettrica dall'elemento nel quale questo si muove. IN EFFETTI per attuare la soluzione "A" SI TRATTA DI INSTALLARE TUBAZIONI DI RITORNO DA TUTTI GLI IMPIANTI a combustione dalle case o dagli opifici ecc. diretti a un gasometro o dallo stesso mezzo mobile al serbatoio dello stesso e dopo facendo passare i gas dal rigeneratore brevettato "Tempo" (per gli impianti fissi) che devono essere inviati verso un gassogeno. In quelli mobili è già installato un impianto di term conversione di gas di scarico in energia elettrica da riutilizzare come già accennato e dettagliato qui di seguito. Questo risultato si ottiene rigenerando i gas di scarico dagli stessi mezzi che li producono. Solo così si ottiene la trasformazione in energia elettrica: la stessa si riproduce a ciclo continuo e diventa il mezzo di trazione in sostituzione della combustione a ciclo 8. La maggior parte hanno la tubazione di metano di andata e hanno bisogno di una tubazione di ritorno sempre dei gas di scarico, i quali in effetti come tipologia sono già molto "vicini" al metano. Basta rinecludere nei gas impropriamente detti "esausti" la componente principale, metano puro e una dose di idrocarburi aromatici e idrogeno con il sistema di pubblica utilità progetto brevettato "TEMPO" qui presentato il

Handwritten signature

quale ha realizzato il gas metano X idrogenato brevettato "TEMPO". I gas recuperati devono essere inviati VERSO UN GASOGENO E UN GASOMETRO (fase A). Questa fase chiamata "A" inizierà dai condomini, e case di abitazione in genere, da tutte le industrie, opifici, raffinerie, inceneritori, caldaie, fonderie etc. sempre tutte incluse e nessuna esclusa LADDOVE SI EMETTONO GAS DI SCARICO e la combustione in atto che produce forza di lavoro si devono impiantare le tubazioni di recupero. Si impiantano le tubazioni di recupero di tutte le emissioni di gas di scarico, per recuperare questa energia come si fa con i gas e altri come già detto chiamati impropriamente "gas esausti". Questa soluzione brevettata inizia per fare ADOTTARE SUBITO LA SOLUZIONE "B" del BREVETTO "TEMPO" in una versione ottimale e completamente riuscita, di facile pronta soluzione, si risolve un problema non da poco ma di importanza ESSENZIALE perché riduce i costi e stabilisce un prezzo per i gas che prima non erano valutati ed erano resi non recuperabili un prezzo di mercato. Infatti si applicano valutazioni di mercato su questi gas di scarico rigenerandoli e riutilizzandoli subito. Dopo il tutto si rivolge come minimo ad una economia del 50-60% recuperabile e oltre, anche sulle emissioni pericolose per l'ambiente. Utilizzando la prima parte del KIT UTILE PER I MEZZI MOBILI COME SOPRA TERRESTRI, NAVALI, AEREI per produrre con sicurezza e subito energia elettrica in alternativa mentre funzionano i motori a combustione. Questo avviene senza sottrarre potenza eccessiva che sarebbe controproducente, come erano prima le altre soluzioni dei tempi passati prima indicate. L'invenzione qui presentata recupera e ottiene sempre e subito un doppio risultato utile.

APPLICAZIONE DELLA SOLUZIONE "B"

Riassunto della presentazione tecnica degli organi esposti:

Con la stessa tutti i mezzi immediatamente risparmiano dal 50 al 60% sui costi del carburante ed emettono metà emissioni di gas, perché oltre la metà del percorso avverrà elettrica. Questa prima soluzione necessita in assoluto di avere nei mezzi un primo motore che funziona indipendente da questa applicazione e che muove il mezzo. Oggi tra questi motori il più diffuso e applicato è il MOTORE A CICLO 8, questo sta bene con l'applicazione del brevetto. Sarà dopo più utile se si tratta di un motore a due combustioni, oltre a carburante diesel o benzina nel motore a ciclo otto può applicare anche il metano o gpl. L'impianto secondario Turboconvertitore dei gas e serbatoi, è utile in un secondo tempo quando si adotta anche la SOLUZIONE A, LA QUALE SARÀ APPLICATA SECONDARIAMENTE COME GIÀ ESPOSTO DAL PROGETTO BREVETTATO QUI DI PUBBLICA UTILITÀ. La soluzione A si ripete è estesa al recupero generale di tutte le emissioni di gas di scarico ANCHE DEGLI IMPIANTI FISSI. Questo progetto brevettato, si ripete, inizia subito ad adottare la soluzione B per recuperare totalmente tutte le emissioni di gas dei mezzi mobili e bastano i meccanismi brevettati "TEMPO" esposti nelle figure 1A-B-C-D, 2, 3, 4, 5, 5A, 6, 6A, 7/7A, 8, 9 e DOPO SI ESTENDE TUTTO AD APPLICARE LE DUE SOLUZIONI INSIEME A e B

He lnd

10.10.01

per estenderlo come previsto idoneo a recuperare totalmente tutte le emissioni di gas perché il sistema brevettato "TEMPO" si sviluppa fino ad essere applicato in anteprima nei mezzi i mobili come il **propulsore a ruote o nelle stesse soluzioni e modelli** (essendo varie versioni vedi fig. 1, 1/A, 1/B, C, D, E, 2, 3, 4) si interviene per produrre dal movimento dei mezzi mobili con energia elettrica da utilizzare al 50% . Solo così si può sviluppare e trasformare il 50% dell'uso a combustione. La continuazione del lavoro per la metà, si trasforma da combustione in modo elettrico in alternativa al motore a ciclo otto o a diesel oppure metano. Questa invenzione prevede dopo l'impiego in tutti gli impianti da utilizzare secondo la serie completa prevista dal kit del brevetto. Tutta la ricerca ha tenuto presente la vita che oggi molti utenti vivono da delusi essendo in una grave recessione finanziaria. Esiste una fascia di utenti molto vasta che utilizzano anche mezzi a scoppio e motoveicoli solo per sfogare delle delusioni. Oggi siamo in un'epoca laddove si comincia a riflettere come esiste una recessione finanziaria, una fascia in maggioranza di utenti delusi dalla vita i quali hanno problemi si drogano si dedicano all'alcool; sotto questi effetti e soddisfare di come vivere intossicati e drogati comprano i mezzi per usarli come bolidi nelle strade o macchine da corsa cimentarsi in vere gare che non sono consentiti dai limiti di velocità, con questa crisi potranno responsabilizzarsi, riflettere e capire come guidare i mezzi, utilizzarli per trasporto. Il futuro non deve essere un rebus né un tentativo di provare e riprovare espedienti. Ritornando ad organizzare solo i trasporti ecologici alle velocità programmate dai limiti, studiate da tecnici per utilizzare questi mezzi in modo sicuro e spendendo cifre accessibili e risparmiare denaro da utilizzare per vivere nel benessere e tranquillità monetaria senza vivere di stenti tartassati e in stato di bisogno.

Tutti i mezzi motorizzati e mobili vengono così reconsiderati completamente e si comincia con l'applicazione della soluzione brevettata TEMPO qui descritta, completare gli impianti che utilizzavano in modo sconsiderato e bruciando gas nell'ambiente e di facile soluzione. Applicando il turbotermoconvertitore inventato con questo brevetto "TEMPO" che ricicla i gas di scarico. Dopo aver applicato questo organo brevettato "Tempo" o altri meccanismi della stessa serie brevetti "Tempo". **Riassumendo un mezzo mobile diventerà portatore di tre soluzioni:** la prima a combustione singola a ciclo otto o a diesel, la seconda elettrica, la terza a riciclo continuo, dei propri stessi gas di scarico.

In questo modo ricicla subito il gas di scarico anche producendo metano essendo il mezzo già previsto per questa combustione. I gas di scarico in ogni caso essendo costituiti da anidride carbonica CO₂ e ossido di carbonio CO nitrico sono sempre gas. Anche se ancora nessuno li ha riaddivati restano gas da recuperare appena emesse dal tubo di scappamento o scarico. In caso volontario si adottano subito volendo anche le due soluzioni "A" e "B". **CONTINUAZIONE RIASSUNTO DELL'APPLICAZIONE TECNICA DEL BREVETTO NELLA SOLUZIONE B.** Questo avviene in prima in assoluto nel mondo perché in ogni caso questa invenzione prima non era stata mai pensata o realizzata.

Handwritten signature

L'APPLICAZIONE DEL BREVETTO TEMPO, rappresenta l'invenzione dei SISTEMI A MOTOELETTOPROPULSIONE E TURBOMOTORE ELETTOPROPULSIONE SI APPLICA all'inizio come soluzione "B" NEI MEZZI MOBILI TERRESTRI, AUTOVEICOLI E CAMION, NAVALI E AEREI. Utile quindi al trasporto di persone e di merci in generale. PER I MEZZI TERRESTRI SI ADOTTA IL **TURBOELETTROMOTOPROPULSORE TEMPO** applicato **nelle ruote tramite un asse in più negli autoveicoli e che trae movimento rimorchiato**. Questo asse è completo di motore a due ruote o un asse motore a una ruota, a un albero motore o bialbero (vedi fig. n. 1, 1A,B,C,D,E, 1A/A, 1A/Abis, 1A/Atris e altre raggruppate) motore elettrico e generatore che sono azionati dagli organi come sopra. La versione completa di ruote, viene ancorata a regola d'arte nei telai o nelle scocche degli automezzi in genere, completa di ammortizzatori. Sia le ruote che gli ammortizzatori si adattano al mezzo dove si installano come tipo, dimensioni e diametro ruote senza alcuna difficoltà; inoltre solo successivamente si applicano nel tubo di scarico gli apparecchi per recuperare le emissioni. Basta adottare come detto l'asse motore (come fig. 1 e 1A come sopra) per produrre energia elettrica senza intervenire all'uscita del tubo di scappamento e quindi per recuperare dopo i gas di scarico. Tutto questo rimane sempre pronto. QUESTO ORGANO ASSE MOTOPROPULSORE (vedi fig. 1) elettrico brevettato Tempo è applicato come portante di due ruote da installare nel veicolo. Le ruote rimorchiate a folle fanno girare il rotore del generatore, mentre avviene la parte esterna della carcassa è applicata fissa nel mezzo ancorata con tecniche smontabili. Questo avviene sempre nei veicoli di vecchia generazione già esistenti. Detto spazio di applicazione e possibilità esiste in tutti i mezzi. L'asse può essere dimensionato ad hoc, robustezza e diametro relativo alle ruote adattandolo ai tipi di automezzo o camion. Si può adattare anche nei semirimorchi dei camion o rimorchi normali o camper, l'asse è completo anche di attacco per azionare anche una turbina in diretta o da accumulatori, motore elettrico e generatore di corrente asincroni senza spazzole a giri variabili mediante un semplice inverter; esiste un altro asse brevettato prima fig. 5 (brevetto PC 20005 A 0000028 del 19.05.05 inv. des. Fioretto). L'interruttore o il cambio avviene tramite un semplice INVERTER. Prima era previsto anche per risolvere altre esigenze senza ruote sempre da questa ricerca restava incompleto se utilizzato senza il recupero delle emissioni di gas e senza la presa delle ruote, assorbendo molta energia dal motore primario per ricaricare gli accumulatori, oggi diventa utilizzabile sfruttando questo motore usato in concomitanza con il propulsore a presa di forza a ruota o turbina per il recupero dei gas di scarico. Lo stesso ottiene molteplici applicazioni comprese in questo BREVETTO "TEMPO" descritto a parte. Questa è una soluzione qui riassunta presenta un'impellenza per essere adottata sia per risparmiare carburante derivato dal petrolio che per diminuire le emissioni di gas di scarico inquinante del 50% sia per diminuire i costi. Basta fare funzionare i veicoli elettrici nel 50% del percorso solo così si aiuta già subito l'ambiente. Una delle peculiarità di questo brevetto è perché non è applicata direttamente accoppiata nel motore a combustione ma sul telaio dove si ancora a regola d'arte. Si sfrutta in

l-nd
 l-nd

concomitanza con il moto del veicolo l'azione di questo propulsore (vedi fig. 1 e seguenti). L'asse propulsore del Brev. Tempo viene trascinato nella funzione come di rimorchio, inoltre a folle. La soluzione del brevetto "TEMPO" è in grado di sfruttare applicando i moto propulsori a turbo compressione inventati per generare energia elettrica come descritto. E' stata brevettata in questo progetto di pubblica utilità anche la soluzione di seguito descritta per i natanti (vedi fig. 5, 5A, 6, 6A, 7, 7A, 8), così si ottiene il risparmio dei costi di carburante e di emissioni anche nei mezzi navali (natanti in genere) (vedi fig. 9 e 9A), si sfruttano sia nei mezzi mobili terrestri, navali, aerei tutte le energie naturali prodotte dai propulsori attinte dagli elementi nei quali si muovono i mezzi sono anche energie idrodinamiche ed eoliche specie per i natanti, in questo modo la potenza erogata dal motore primario a combustione non viene ridotta si ripete perché non è attinta direttamente dallo stesso, ma dal movimento del mezzo e dallo stesso elemento nel quale si muovono detti mezzi, forze di spinta e inerzia ottenendo risparmi fino e oltre il 60% di costi di consumi e di emissioni di gas con ritorno di utilità secondo l'uso e le capacità del conduttore tramite il movimento del mezzo. Il quale potrà così caricare le batterie di cellule di combustibile o membrane per un uso più a lungo possibile. Successivamente la motorizzazione elettrica diventa trazione sostitutiva. QUESTO ASSE MOTOPROPULSORE brevettato si può fabbricare sempre in versione regolare solo come generatore direttamente applicandolo senza ruote proprie nelle ruote non motrici dei mezzi che si muovono. In questo modo si raddoppia sempre la motorizzazione a combustione con quella elettrica restano sempre pronti i complessi organi con le ruote prefabbricate o non; complete di asse motogeneratore e portante secondo le esigenze (vedi fig. 1 e seguenti a lettere come sopra). Si inizia un turnover di utilizzo attingendo dalla produzione e dalla riserva attraverso gli accumulatori come sopra ricaricati a ciclo continuo dal propulsore generatore (vengono adottati per accumulare l'energia i più moderni sistemi all'avanguardia di questi tempi). Questi ultimi così come i serbatoi di gas dopo, quando si procede anche al recupero dei gas, essendo detti serbatoi a bombole inseriti nei telai dei mezzi anche se sono ricambiabili sono costruiti come telai portanti devono essere proporzionati per essere tali da servire perfettamente da polmone di riserva. Si deve precisare a questo punto che la ricarica avviene di continuo anche quando il mezzo funziona elettrico. Questo progetto ricorda all'utente che l'impianto soprattutto riceve la forza di lavoro dal movimento del mezzo mobile con una seconda applicazione e recupera gli stessi gas di scarico che produce tramite un **mototurbocompressore** brevettato "Tempo" capace di riutilizzare gli stessi gas di scarico trasformandoli a ciclo continuo in energia elettrica, prendendo la forza di lavoro dall'elemento dove cammina quindi la strada, la terra, il mare e l'aria dove si muove. Come prima detto i motori elettrici possono essere anche applicati direttamente nelle ruote non motrici dei veicoli i quali girano a folle oppure sulle ruote motrici dei mezzi esistenti o sui mozzi delle ruote; se per necessità anche sulle ruote di trazione. Essendo motori elettrici sincroni e senza spazzole quindi a velocità variabile. Si possono applicare anche una ruota o un ruotino (vedi fig. 1C) o 2 COPPIE DI GENERATORI E MOTORI. Sempre direttamente applicati

PC 2003 A 0 0 0 0 3 7

anche ai mozzi delle ruote (vedi fig. 1 e seguenti) a lettere della serie raggruppate, con o senza asse. Inoltre per mezzi che si adattano a 4 trazioni o due trazioni motrici anche con due generatori di ricarica. Questa soluzione "B" per i mezzi grandi, fuoristrada, berline e camion. Si può installare l'asse turbomotoelettropulsore (vedi fig. 1 e seguenti) il quale lavora su un unico asse coassiale seguendo il brevetto di questa ricerca già presentato di contro era senza ruote (brev. PC20005 A0000028 Piacenza 19-05-2005 inventore designato C. Fioretto) (vedi fig. 1a). Si può alimentare o si può applicare con ruote o senza, una o due ruote (vedi fig. 1 e lettere stessa serie 1). In certi casi anche direttamente nelle ruote a folle già esistenti si ripete per chiarire come questo Elettropulsore motogeneratore non ha ostacoli di impiego in nessun caso risolutivo richiesto. In questo modo i mezzi diventano capaci di produrre e utilizzare energia ottenuta dalla trazione elettrica con questo brevetto molto di quanto rimane irrisolto diventa possibile solvente. NIENTE E' IMPOSSIBILE ALLA SOLUZIONE "TEMPO". All'uopo sorgono apposite officine specializzate in tutto il territorio nazionale e poi nel mondo le quali si occupano dell'adottare a richiesta questa soluzione nei veicoli esistenti e di assisterli. Nel frattempo tutti i veicoli nuovi possono adottare la soluzione elettrica perché con il BREVETTO TEMPO UTILIZZANDO QUESTE PRIME MOLTEPLICI SOLUZIONI diventano più competitivi e si aprono nuovi mercati di vendita. Le risorse qui presentate diventano notevoli. La modalità dell'applicarlo è molto facile. LA RESA PRINCIPALE inizia dall'uso del Brev. TEMPO che prevede l'asse TURBOMOTOGENERATORE "TEMPO" già proposto per questa PRIMA SOLUZIONE "B". Questo motopulsore risolve subito il problema di consumo di emissione al 50% di gas di scarico.

L'applicazione di questi organi brevettati e l'impianto di pubblica utilità progetto brevettato "Tempo" dimostra come sin dalla descrizione del primo propulsore turbomotogeneratore come sopra descritto (vedi fig. 1 e serie 1 completa di tutte le lettere) sono OTTIMALI E GARANTITI per camion, vetture e autoveicoli. In sintesi questo brevetto fa applicare il propulsore con o senza ruote nelle varie versione motore e come moto generatore come un vero carrello quindi un asse in più (un terzo asse) (vedi fig. 1 e lettere raggruppate) che in ogni caso aiuta anche la sicurezza del mezzo essendo anche un nuovo ponte di sostegno installato ammortizzato. COSTRUITO TUTTI IN ACCIAIO TUBOLARE unico blocco. TUTTI I MOTORI FUNZIONANO COASSIALI SU UNICO ALBERO con inverter e reostato per regolare la velocità. Ogni motore propulsore o tutti insieme posseggono in uscita un riduttore automatico sempre coassiale (ved. fig. 1, 1A, 1B, 1B, 1D, 1A/A e bis e tris) in grado di essere un vero e proprio cambio automatico aumentando o diminuendo la forza fino alla presa diretta o il folle quando i motogeneratori funzionano in ricarica accumulatori. I materiali sono stati scelti di alta qualità. LA CARCASSA ESTERNA DEI TURBOMOTOCOMPRESSORI SI APRE A DUE META'. DIVENTA SECONDA FORZA PORTANTE DEL MEZZO ESSENDO SEMPRE IN ACCIAIO TUBOLARE DI ALTA RESISTENZA ARCOSALDATO E PORTANTE ammortizzato. SI RIPETE LE RUOTE DA INSTALLARE VENGONO APPLICATE A MISURA

De C

De C

Fig. 18, 18A, 18B

DOPO PROGETTATE DEL DIAMETRO ADATTO AL MEZZO DOVE SONO DESTINATE uguali di solito anche alla misura delle ruote normali del mezzo come risultano dal permesso di circolazione (si ripete), girando con la trazione come carrello secondario o anche terziario del mezzo prendono forza dalla strada dove si muove lo stesso. Adattate all'ALTEZZA dell'asse sotto la scocca autoportante o sotto i telai dei mezzi motoveicoli in genere, automobili, autocarri e speciali motocicli, funzionano come i normali carrelli già applicati nei rimorchi e utilizzabili per dare forza di carico. Questo brevetto porta anche un motogeneratore di corrente nel carrello. Questa altra invenzione brevettata "TEMPO" viene applicata attraverso ELETTROMOTOTURBOCOMPRESSORI IN GRADO DI CONVERTIRE I GAS DI SCARICO nei natanti, navi etc. e nei mezzi terrestri verrà applicato in energia elettrica o gas metano x. Tutto l'impianto di una centrale di recupero e produzione di energia elettrica applicando questo progetto di pubblica utilità brevettato "TEMPO" diventa tale da far risparmiare il consumo di carburante recuperando le emissioni di gas di scarico e riciclando a ciclo continuo. Il progetto brevettato Tempo dopo passa ad utilizzare anche motori a generatori di vapore molto ecologici per produrre moto ed energia elettrica (senza caldaie o forno). Il vapore è quello dei gas di scarico riscaldati tramite generatore di vapore (vedi fig. 18, 18A, 18B). Uno scopo principale dell'invenzione è quello di riutilizzare lo scarico riadattivo dei gas di scarico, questa è la soluzione già prevista nel Kit della soluzione e brevettato "Tempo". QUESTA seconda applicazione fa parte della prevista adozione successivamente o subito della soluzione prima accennata "A" perché riguarda il recupero dei gas di scarico.

LA TURBINA MOBILE TURBOMOTOCOMPRESSORE A GAS: MOTOELETTROPULSORE GENERATORE DI CORRENTE è illustrata (vedi fig. 2, 3, 4).

TUTTA QUESTA INVENZIONE BREVETTATA IN ASSOLUTO SI BASA SULLA PRODUZIONE DI FORZA DI LAVORO DEDICATA ALLA PRODUZIONE E UTILIZZO DI ACCUMULO, CREARE RISERVE DI ENERGIA ELETTRICA ESSENDO LA PRIVILEGIATA NEL MONDO PERCHÉ → SICURA → DI FACILE APPLICAZIONE TRAMITE MOTORI ELETTRICI E GENERATORI ELETTRICI E SOPRATTUTTO NON INQUINANTE perché non emette gas di scarico, in assoluto ma all'opposto li recupera. Tutto l'universo è costituito da forza magnetiche e campi elettrici. Inoltre il risparmio di energia diventa notevole perché si tratta di energia di produzione autonoma e non da parte di fornitori di energia, inoltre presa dallo stesso moto e forza di lavoro dei mezzi in movimento, negli elementi dove si muovono.

Le varie applicazioni prevedono l'ordine sopra previsto per installare un ELETTRO TERMO GENERATORE CONVERTITORE in grado di ricevere i gas di scarico di tutti i tipi tramite UNA TURBINA MOTORIZZATA AD ARIA COMPRESSA (fig. 3 e 4). LA STESSA ARIA VIENE UTILIZZATA DA UN TURBOELETTROCONVERTITORE FUNZIONANTE SEMPRE TRAMITE ELETTRICITÀ E I GAS DI SCARICO. Si viene così a utilizzare un carburante misto anche nitrico-metano idrogenato anche consimile al gas tipo Mond.; questo turbomotocompressore a

He
Lb

Fig. 18, 18A, 18B

gas e in grado di utilizzarlo e fa funzionare applicato coassiale un impianto a generatore di corrente sincrono velocità variabile. Come tramite uno scambiatore di calore o un preriscaldatore e mette in funzione un impianto per motori a vapore che aziona uno o più generatori elettrici o di idrogeno (vedi fig. 61) e l'altro. ANCHE QUESTO GAS metano idrogenato X nuovo carburante qui brevettato "TEMPO" da questa ricerca, tramite questi organi ricicla e recupera le emissioni dei turboreattori (ciclo continuo), sfrutta la parte nitrica combustibile contenente l'ossido di carbonio dei gas di scarico dove viene aggiunto additivato che regola la dose di idrogeno per ottenere il metano idrogenato o utilizzabile come vapore acqueo infatti bollendo si può liquefare e trasformare in aeriforme e viceversa non solidifica a temperatura critica ma a temperatura di servizio provocata per la lavorazione e non ha bisogno di caldaia e utilizza generatore di vapore come fig. 15, 16, 17, 18, 18A, 18B, 23. L'impianto è in grado di utilizzare anche motorizzazione tipo STIRLING o LEAR (ELABORATI DA QUESTO BREVETTO "TEMPO") CHE NON EMETTENO EMISSIONI DI GAS e utilizza anche un generatore di vapore. QUESTA INVENZIONE PERMETTERA' di fare costruire enormi aeromobili che funzioneranno come le navi dei film di fantascienza spaziali, e non più come fiction ma nella realtà che funzionerà con motore a turboreazione con eliche poste per volare a propulsione verticale sia a propulsione orizzontale come gli elicotteri. Le aeronavi brevettate "Tempo" sono dotate come sopra detto di 3 tipi di motorizzazione. Queste invenzioni danno una sicurezza assoluta. In seguito nella presente descrizione questo progetto di impianto brevettato già descritto associa un'altra invenzione a questo progetto di pubblica utilità consistente in un'isola galleggiante già brevettata "Tempo" dopo descritta da questa proprietà di brevetto e ricerca da pag 134 in poi. La stessa produce energia elettrica tramite le correnti marine il moto ondoso e sarà pronta per essere piazzata nel centro degli oceani come le isole naturali esistenti nel mondo e pozzi sempre dopo descritti porta turbine "brevettati Tempo". Avranno tutte le prerogative delle stesse, contemporaneamente questo progetto brevettato TEMPO varerà per ancorare negli oceani queste isole artificiali da 5 a 30 km di diametro le quali sfruttando tutte le nuove prerogative delle energie naturali produrranno energia elettrica, diverranno anche isole di sopravvivenza brevettati e aeroporti di soccorso per gli aerei. Sarà più difficile dopo il potere accadere stalli e nel volo ai motori o incidenti aerei. Ogni aeronave diventa un laboratorio mobile di produzione di energia e carburante diventano autonomi per navigare con pochi rifornimenti iniziali, funzioneranno a multi carburanti e generatori di vapori per fare funzionare motori a turbomotocompressione, motori a vapore tipo Stirling o Lear (elaborati da questo brevetto) e potranno utilizzare i gas che emettono di scarico (vedi fig. 9, 9bis, 10, 11, 12).

SOLUZIONE "A"

Adozione dell'impianto di pubblica utilità Brev. "TEMPO" FUMIVALORIZZATORE turbocompressore rotativo (vedi fig. 2, 3, 4, 14) che lavora come turbina a combustione

13027

rigenerata utilizzando la compressione tramite un impianto compressore e converte queste forze in energia elettrica realizzando il recupero delle emissioni di gas a ciclo continuo senza disperderle nell'ambiente.

COME BASE PRINCIPALE LO SPIRITO DI QUESTO BREVETTO E' RIVOLTO AL RECUPERO DI QUESTI PREZIOSI GAS CHE SONO ANIDRIDE CARBONICA E OSSIDO DI CARBONIO, quindi ottima materia prima secondaria e non rifiuto da buttare a cielo aperto nell'ambiente. SECONDA BASE PRINCIPALE E' il principio del riciclo e le stesse leggi date dalla sicurezza di come essendo gas che fanno parte della vita basta rigenerarli e immagazzinarli per ridiventare CARBURANTE DA COMBUSTIONE e riadattarli per avere un ottimo gas e carburante rigenerato che come detto si chiama gas X metano idrogenato, idoneo per la combustione, riadattabile per ritornare avere nuovamente prodotto già in origine del petrolio perchè così ridiventa da rigenerato. Nessuno ha mai guardato a questo patrimonio, necessario da recuperare, avendolo alla portata dell'uomo e nelle proprie città, al contrario di prima dell'importarlo con le navi e raffinarlo nelle raffinerie a distanza di sana pianta. IL GAS DI SCARICO CO_2 e CO sono un dono della natura rimangono dalla combustione integre perchè sono un componente di base i quali permettono la stessa evitando l'esplosione come un bagaglio di sopravvivenza che la stessa dona sin dalla nascita ai viventi in genere. Sono gas eterni indistruttibili essendo parte incombustibile ma liquefabile, è indispensabile per essere associata ai prodotti aromatici essendo come una valvola di sicurezza possono essere liquefatti e ancora sono questi gas di anidride carbonica che compongono la quantità necessaria essendo incombustibile la quale evita l'esplosione. Bollendoli passano da liquidi ad aereiformi e viceversa. CO_2 e CO anche tramite il metano sempre liquefabile ridiventano carburante anche riadattati tramite il metano sempre liquefabile una dose di idrocarburi aromatici, una dose di idrogeno. Il gas metano idrogenato brevettato "TEMPO" qui utilizzato come è scoperto questo sistema brevettato "Tempo" agisce nella combustione diventando metano X idrogenato "Tempo". Il sistema brevettato Tempo ha realizzato un impianto di pubblica utilità per essere capito dalle coscienze di tutti come ormai la vita ecologica è giunta ad un punto di arrivo. È necessario adottare data l'utilità questo brevetto "Tempo" per ottenere il RECUPERO. Non si possono disperdere nell'ambiente più i gas di scarico o altre che inquinano anche per ragioni imprescindibili economiche. ESSENDO ORMAI LA VITA ECOLOGICA AD UN PUNTO DI ARRIVO. TUTTO E' PRONTO E RISOLTO NEI TEMPI COMPENSIBILI PER APPLICARE IL FUMIVALORIZZATORE BREVETTATO "TEMPO". LA SOLUZIONE generale qui denominata "A" è il completamento per realizzare il progetto brevettato di pubblica utilità "TEMPO" con una sola M (MOTORE e METANO) o viceversa, inizia dal frenare e condizionare, con applicare valvole ermetiche verso l'esterno. Qualsiasi emissione per recuperarla viene intubata, facendo sfogare nelle tubazioni condizionate da pressione creata e trasformata da questa tecnologia brevettata a risucchio essendo aspirante. Questo avviene all'uscita dei gas di scarico dalle ciminiere o tubi di scappamento delle combustioni in genere come sopra accennato così avviene nei mezzi mobili laddove è applicato il recupero dei gas di scarico per essere soprattutto riciclati.

cul
Hb

QUESTO BREVETTO HA TROVATO NELLE INVENZIONI LE SOLUZIONI DI INTUBAZIONE A TRE VIE PER GLI SCARICHI DI GAS chiamati impropriamente esausti, PER DIVERSIFICARNE LE DIREZIONI DELLE TUBAZIONI per la purificazione riadditivazione e idrogenazione, ecc., sfruttare varie soluzioni di recupero e immagazzinamento nei serbatoi. LE VARIE VIE sono prima aiutate nell'uscita attraverso un'aspirazione osmotica a risucchio e l'emissione verso la spinta diretta di una all'altra. Questo apparecchio funziona a ciclo continuo tramite il turbocompressore turboconvertitore: è un vero e proprio turbocompressore. Questa turbina da un lato sfrutta la pressione del tubo di scappamento dov'è possibile e senza strozzare l'uscita, riesce senza diminuire la fuga naturale del gas emesso dal motore di combustione e sfruttare aria compressa immessa tramite la creazione di questo risucchio di aspirazione. Le stesse emissioni fino ad ieri erano lasciate libere per emettere questi gas di scarico a cielo aperto, senza valutare le conseguenze. Tutto oggi è rivalutato. Questa invenzione ha trovato la soluzione qui riassunta. La stessa in conclusione agisce e recupera le emissioni senza diminuire la forza di lavoro dei motori esistenti e risolve il problema dell'inquinamento. Recupera il funzionamento e la resa degli impianti, la produzione, l'economia, ottimizzando anche emissione di calore TRASFORMANDO COSI' LE EMISSIONI DI SCARICO DA SFRUTTARE PER UTILIZZARE I GAS RISCALDATI ANCHE PER TRASFORMARLI SIA IN VAPORE ACQUEO CHE AERIFORMI O SOLIDI O LIQUIDI ALLO SCOPO DI RIUTILIZZARLI COSI' COMBURENTE METANO X IDONEO ALLA COMBUSTIONE A CICLO CHIUSO DEI MOTORI AD ENERGIA NATURALE (vedi fig. impianti 14, 15, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e dettagli). Il brevetto può mettere in funzione l'uso esteso del TURBOMOTOCOMPRESSORE (vedi fig. 2, 3, 4). DA SUBITO: QUESTO TURBOMOTOCOMPRESSORE A GAS E' UN VERO TURBOCONVERTITORE DEL GAS IN ENERGIA ELETTRICA BREV. TEMPO PER VARIE RISORSE IDONEO AD AUMENTARE ANCHE VARIE GIRANTE E TURBINE componibili per OTTENERE POTENZA. E' UNA MACCHINA BREVETTATA "TEMPO" (vedi fig. 2, 3, 4, 14, 15) MOTORE CHE SOTTO LA PRESSIONE DI UN COMPRESSORE SFRUTTA IL CALORE, BRUCIA IL COMBUSTIBILE DEI GAS DI SCARICO PASSANDO PER IL SISTEMA RIADDITIVANTE, RIGENERANTE E TRASFORMATORE COME STATO. L'IMPIANTO ADDIZIONA COME COMBURENTE L'ARIA E IL GAS D'ARIA E GAS D'ACQUA RIGASSIFICANDO TUTTO CON LA LIQUEFAZIONE BOLLENDO. NEGLI IMPIANTI QUESTI GAS ANCHE MISTI DIVENTANO METANI X IDROGENATI QUINDI ANCHE AEREIFORMI INOLTRE I PRODOTTI OTTENUTI VENGONO FORNITI COME CARBURANTE NATURALE QUINDI COSI' RICEVENDO VAPORE ACQUEO PER FARE FUNZIONARE MOTORI A VAPORE ricevendo a condotta con pressione forzata intorno alla turbina. MODIFICANDO la forza di principio diventando come un mototurbocompressore rotativo, mantenendo costante la combustione stessa perché è utilizzato e reso così idoneo brevettato per i gas di formazione aeriforme. Le turbine come principio funzionano

Handwritten signature/initials

Handwritten signature/initials

(nell'industria e nelle centrali idrostatiche) come ricevitori del salto motore idraulico. In quel caso, indirizzando un getto idraulico a linea di ugelli sulle pale delle stesse si ottiene il salto motore per fare girare con forze di lavoro coassialmente un dinamo e produrre energia elettrica. NEL TURBOMOTOCOMPRESSORE che funziona non certo ad acqua o con pressione idraulica di acqua ma funziona a getto forzato di gas metano X idrogenato aeriforme costituito dal GAS COSÌ BREV. TEMPO. NELLO STESSO SONO STATI APPLICATI UNO O DUE COMBUSTORI A UGELLO SECONDO LE POTENZE, E LE GIRANTE (vedi fig. 2, 3, 4) PER MANTENERE COSTANTE IL getto sulla turbina di fiamma polverizzata e incendiare costantemente i gas misti. QUESTA INVENZIONE SFRUTTA LA NUOVA FORZA DEL CARBURANTE ECOLOGICO GAS METANO IDROGENATO X. già di alta combustione nella prima nascita di emissione. RECUPERA LA COMBUSTIONE SOTTO L'EFFETTO DI UN BRUCIATORE O 2 COMBUSTORI. È prevista la produzione in serie di questo nuovo turbo compressore convertitore di varie potenze e serie da 1 a 300 HP (vedi fig. 3) e da 600 HP e oltre (vedi fig. 4). Si costruisce progettato nei vari modelli potenze standard. Questa invenzione ha basato la ricerca studiando il trasporto dei gas e l'energia degli stessi nelle tubazioni, sotto pressione.

Queste invenzioni associate e qui brevettate sono qui di seguito descritte e riassunte. TUTTE ADOTTABILI E UTILI. Sono oggi convenienti e utili date le difficoltà sorte dall'inquinamento atmosferico e altre qui riassunte, oggi utilizzabili perché sorte da un impegno non indifferente e da esperimenti condotti in assoluto stato di bisogno, che hanno trovato come rendere peculiarità e risorse uniche al mondo. Tutto si rivolge ad ottenere un risultato ecologico diminuendo le emissioni di gas nell'ambiente. Si ripete "il brevetto valorizza recupera e sfrutta" quanto è utile per risolvere i problemi ecologici quasi totali che affliggono l'Umanità. Questa invenzione è completa riguardo l'eliminazione di gas nocivi di scarico della combustione e risolve l'entropia come mai nessun brevetto l'abbia risolta. Questa invenzione è un vero patrimonio dell'umanità realizzato per la prima volta nel mondo dalla ricerca brevettata "Tempo" scoperta studiando il trasporto dei gas, e l'energia così tutelata di facile recupero, la quale aprirà molti orizzonti sperimentandola e così anche studiando i trasporti di aria compressa come è stato fatto osservando i trasporti del gas, sia come principio che progetto utilizzando anche una singola parte o soluzione di questo brevetto in genere. Se viene adottato tutto si rivolge ad un risultato ecologico diminuendo le emissioni di gas ma si ripete il brevetto valorizza e recupera e sfrutta questo in ogni singola parte dell'invenzione e tecnica come risorsa. PUO' DARE TANTO ALLA PUBBLICA UTILITA' e si può dire osando anche all'UMANITA' essendo in grado di diventare patrimonio dell'umanità in genere se viene capito dalle Autorità per salvare l'economia da una svalutazione colossale monetaria e l'ambiente dall'inquinamento.

SOLUZIONE "A" dopo la messa in pratica trovata dalla soluzione della presente brevettata "TEMPO" già descritta qui riassunta relativa alla chiusura e il condizionamento dell'uscita dai tubi di

PC 0000037

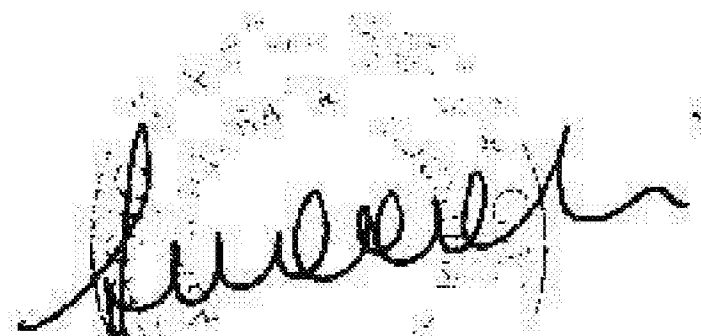
180000 A 3037 PC

TITOLO - A NOME INRI-ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE INTEGRATIVE SRL con sede a Borgonovo Val Tidone (PC) in persona del proprio legale rappresentante D.ssa Ada Curto, nata ad Avellino il 21.1.44. Sede secondaria amministrativa Contrada La Guardiola, Lido di Noto (SR), inventore designato dott. Carmelo Maria Claudio Fioretto cell. riferimento 348-0324345.

RIVENDICAZIONI:

1) RIVENDICAZIONE caratterizzata dal fatto che questo brevetto diventa progetto di pubblica utilità utilizzando altri impianti. Si utilizzano sistemi di riscaldamento e raffreddamento, utilizzo di recupero di energia elettrica dalla combustione anche recuperata dalle emissioni, riaddittivazione dell'anidride carbonica e dell'ossido di carbonio con altri sistemi. Fin'oggi nessuno aveva mai pensato di recuperarla nel mondo allo scopo di utilizzarla anche nel caso che l'impianto di FUMIVALORIZZAZIONE possa essere denominato diversamente. In qualsiasi soluzione industriale si adotta il prodotto recuperato. Questo è sempre costituito in maggior parte da CO₂ e CO per oltre il 70%, così possa essere lavorato con la decantazione pompaggio e selezione diverso da questo qui se sperimentato ma lo scopo e l'oggetto sarà sempre uguale anche direttamente senza immagazzinarlo, ma utilizzandolo direttamente dal ciclo di recupero o continuo. Questa invenzione non potrà mai essere diversa.

COSÌ LA SPERIMENTAZIONE E L'INVENZIONE NON PUÒ ESSERE CONFUSA O NON VALUTATA DA UN SISTEMA CHE PUO' ESSERE PICCOLO O GRANDE, MEDIO O IMMENSO, SENZA LIMITI PER REALIZZARE L'USO DEL BREVETTO "TEMPO" IN ESTENSIONE COME BREVETTI GIÀ DI DOMINIO PUBBLICO MA DIVENTARE BREVETTI DI PUBBLICA UTILITÀ. PERCHÉ LA MERA CONCEZIONE DEL BREVETTO, E' ESTRINSECATA A METTERE INSIEME UN IMPIANTO COMPLETO FARLO ACCETTARE COME IMPIANTO BREVETTATO DI PUBBLICA UTILITÀ utilizzando la combustione come metodologia sperimentata anche dei motori ad aria compressa (gas d'aria o di vapore) sia tipica a camere di combustione a turbo compressore e turbo elica per obbligare un asse a girare dopo tipo una reazione tipo Stirling o Lear e sempre elaborati da questo brevetto a turbo camere elicoidali o turbo corone di qualsiasi tipo, a reazione o generatore di vapore sempre come i tipi prima indicati tipo Stirling o Lear, e sempre elaborati da questo brevetto Tempo. Mentre i motori tipo Stirling o Lear elaborati da questo brevetto sono a vapore, quelli brevettati "Tempo" sono a turbocamere elicoidali idonei a recuperare e bruciare gas di scarico (vedi fig. 3 e 4). Sono diversi non si può dire neppure simili. Quando hanno progettato i motori Stirling e Lear non prevedevano di poter utilizzare i gas di scarico e di recuperarli, quindi utilizzarli era controproducente e tutto è stato accantonato, producendo adesso vapore in finale si



produrrà corrente elettrica ma il vapore si produce utilizzando i gas di scarico, quindi è sempre il ciclo chiuso l'invenzione mondiale che nessuno potrà mai superare perché nessuno l'aveva mai prima pensata. Anche il brevetto "Tempo" ha come principio secondario il recupero delle emissioni di vapore acqueo e l'uso delle stesse per motorizzare impianti primari e secondari. Questo raffronto dimostra come tutto è un trovato utilizzato per la prima volta nel mondo dal brevetto TEMPO. Questa ricerca ha inventato tutto come dal principio utilizzando anche gas riscaldato mantenuto a temperatura costante e raffreddato se occorre per evitare esplosioni nitriche, in ogni caso monitorate e relativamente sono impossibili eventuali imprevisti verso incidenti. I turbocompressori (fig. 3 e 4) recuperano gli scarichi di gas che poi sono dimostrati nelle appendici di questo riassunto e descrizione con tutte le formule tecniche, nessuna rivendicazione può essere confusa con formule matematiche.

- 2) Rivendicazione come al punto 1, ma caratterizzata dal fatto che questo trovato per la prima volta nel mondo è in grado di produrre energia elettrica naturale e solamente derivata da forze naturali. Rivendica soprattutto ed è sufficiente verificare lo scopo del progetto di pubblica utilità ma caratterizzata tutto dal fatto che il fine è solo di ottenere a ciclo continuo il recupero delle emissioni dei gas di scarico e riciclarle a ciclo continuo perché questo brevetto si avvale in effetti di recuperare in verità di mera ENERGIA ALTERNATIVA MAI SFRUTTATA. Perché negli impianti di pubblica utilità sono usati motogeneratori di supporto utilizzano forze anche dalla metodologia semplice o mai perfezionata del manovellismo e dell'uso di aria compressa riscaldata o non per trasformare i gas di scarico in carburante, GPL, Metano. Prodotti petroliferi di nuova concezione, utilizzando la parte nitrica dei gas di anidride e ossido di carbonio mai utilizzati e non nocivi per essere combustibili o come gas di vapore o vapore d'aria essendo in grado di liquefare non a pressioni determinate ma a 0°C e alla pressione di 35 atmosfere essendo lo CO₂ incombustibile solubile in acqua di 1,41 volumi di gas per un volume d'acqua speso. Perché questo recupero A CICLO CHIUSO E CONTINUO elimina di confondere il gas CO₂ dannoso, solo se era in eccesso e dispersi nell'ambiente, erano nocivi e sono causa di tanti danni ambientali. Solo così sospendendo le emissioni si rigenererà automaticamente l'ambiente.

PERCHÉ IL TURBOELETTROCONVERTITORE MOTOGENERATORE TEMPO produce in diretta così dal gas costituito da ossido di carbonio e anidride carbonica, energia elettrica oppure aria compressa depurata come quella naturale. Perché il riciclo continuo permette che TUTTI I CONSUMI DI CARBURANTE PROVENIENTI DAI PRODOTTI PETROLIFERI utilizzati per la combustione saranno ridotti di oltre la metà fino alla totale scomparsa e riutilizzo. Perché questo brevetto se sperimenta questo uso introducendo forze nuove e fin'oggi conosciute ignorate anche provenienti da forze e gas naturali come dal contrappesismo, manovellismo, principio di Archimede, legge della termodinamica, termotecnica, idrodinamica, aerodinamica, legge di comunicazione dei vasi, legge idraulica, serbatoi idraulici pieni d'acqua e svuotati capaci

di galleggiare o fare contrappesi e movimenti. LEGGI DI COMUNICAZIONE DEI VASI applicate a vere e proprie isole galleggianti e pistoni manovellizzate a mantice che con il moto ondoso fanno funzionare motori per produrre energia, come brevetti depositati da questa ricerca a parte (questa spiegazione è in tema perché è servita da supporto alla stessa qui presentata in concomitanza l'una con le altre) Perché mancavano di questo oggi raffronto.

- 3) Rivendicazione di cui ai punti 1 e 2, ma caratterizzata dal fatto che questa scoperta dell'elettropulsore tempo è sorta dall'impegno applicato per risolvere anche e soprattutto l'inquinamento atmosferico e il recupero relativo a tutte le energie disperse controproducenti e dannose nell'ambiente. Un'altra invenzione può sembrare consimile, ma il principio del riciclo continuo è questo, non può essere mai diversificato. L'impiego di questo brevetto è assolutamente proficuo, può avvenire solo rivoluzionando in attivo tutta l'energia passiva utilizzata fin'oggi come a vuoto. Oggi si può raffrontare come non è sfruttato nel motore a combustione perché DA QUALSIASI FONTE DI COMBUSTIONE DI QUALSIASI NATURA in servizio attivo, l'applicazione di un minimo nuovo sforzo e impiego possibile supplementare per sfruttare energia elettrica e servire il motore a combustione o altre fonti di combustione di qualsiasi natura o l'impianto dove è richiesta per un uso assolutamente economico ed ecologico. L'esclusiva riuscita dell'applicazione brevettata è qui dimostrata. Incide in modo irrisorio e quasi nullo nel motore a combustione raffrontando il risultato e l'utilità l'eventuale potenza suppletiva che si richiede al motore in uso utilizzato dai mezzi e veicoli vari o impianti fissi con utenza a combustione per servire in contemporanea l'impianto generante TEMPO TERMOVALORIZZATORE E FUMIVALORIZZATORE QUI BREVETTATO PER OTTENERE energia elettrica.

Perché la rivendicazione è sempre rivolta nel chiarire e rivendicare il servizio di come SERVE QUESTO NUOVO TROVATO E DI COME APPLICANDOLO tecnicamente come studiato e previsto, perché si avvale della forza di inerzia e dinamica dei percorsi stradali e forze naturali e marine della velocità impressa ai mezzi dai motori che azionano al meglio i risultati scoperti confrontando è possibile aggiungere nuovi accorgimenti scoperti estesi dove necessario. Perché questo brevetto ha utilizzato la forza centrifuga su volani e altri apparecchi da utilizzare in aggiunta a uso di meccanismi contrappesi per aumentare la forza di inerzia passiva. Perché è sempre la stessa forza la quale sviluppa nei mezzi in movimento secondo il percorso, specie stradale riferendosi ad autoveicoli oppure navali, secondo le condizioni favorevoli o meno ambientali: correnti, venti, moto ondoso etc. Perché si può in ogni caso applicare la presa di forza per azionarla nei veicoli in genere. Perché è applicabile in ogni mezzo. I motori sperimentati dal sistema brevettato Tempo propulsori (vedi fig. 1, 1A, 1B, 3, 4) adattandoli tutti motoelettrogeneratori previsti da questo brevetto possono adattarsi a qualsiasi accoppiamento o applicazione perché diversificata, indiretta, sottoposta al funzionamento del motore primario a

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

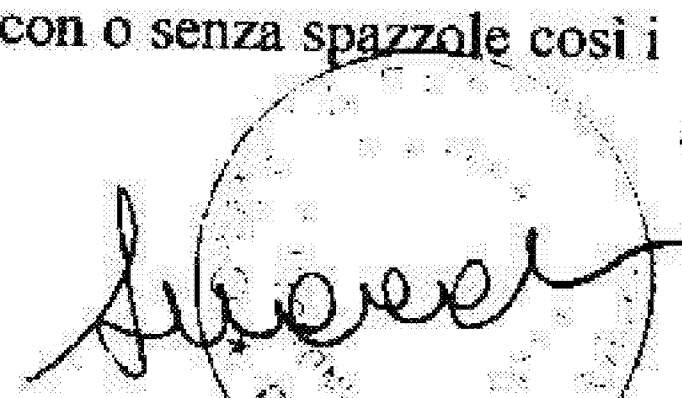
combustione. Perché può anche essere usata a fini contrari allo scopo. Perché passa dalla trasmissione e dalla dinamica del funzionamento complessivo del mezzo, senza essere mai applicata direttamente sul motore a combustione dell'autoveicolo, della nave o natante in genere, o dell'aeromobile. Perché questi mezzi veicolari o fissi nei quali questa invenzione ha scoperto per la prima volta nel mondo come associarsi a quel funzionamento trovando l'attinenza alle altre forze entalpiche e alle cinetiche come ai campi magnetici, restano integri nello stesso e autonomi nella realtà meccanica e nell'utilità della stessa come erano costruiti. Perché questa applicazione diventa una aggiunta come una vera e propria presa di forza aggiuntiva al mezzo indipendentemente del motore a combustione nella quale si può attingere ulteriore forza di lavoro, cercando altre forze, detto motore in effetti sviluppa solo un minimo di sforzo supplementare, non continuo ma occasionale. Ad es. quando si ferma e riparte o quando la forza d'inerzia aerodinamica o idrodinamica (per i mezzi natanti) rallenta o cessa per il fermo o sosta del mezzo. Perché in questo caso si potrà utilizzare in opzione ancora un'altra produzione di energia elettrica manovellistica che sfrutterà un pistone o una biella come un pistone, producendo altra energia elettrica a frenata effettuata ogni volta che si frena o si ferma o riparte un veicolo, azionato da una pompa supplementare che è brevettata a parte e agisce azionando i freni a pedale o idraulici oppure automaticamente essendo applicato anche agli ammortizzatori caratterizzata dal fatto di come Perché TUTTO IL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO E' omogeneo e obbligato data la convenienza a richiedere più utilizzo possibile degli automatismi, da parte di chi lo sperimenterà in utenza, ma il solo fine è il riciclo e recupero a ciclo continuo.

Per completare queste prime rivendicazioni di premessa si specificano le prime funzione applicate dall'invenzione rivendicata utilizzando l'impianto TEMPO ELETTROPROPULSORE E TURBOELETTROPROPULSORE FUMIVALORIZ-ZATORE SOPRA NOMINATO TURBOCOMPRESSORE (vedi fig. 1, 1A, 1B, 2, 3, 4) di cui alla rivendicazione in atto ma caratterizzata nei vari punti qui elencati. A) Impianto tempo per la produzione di energia elettrica nei motoveicoli indipendente se con RECUPERO DEI FUMI DI SCARICO: 1) Viene effettuato applicando un asse motorizzato elettrico autoportante da ancorare ai telai o scocche dei motoveicoli a regola d'arte, lo stesso asse funziona comandato da una leva per regolare l'innescio o la trazione continua con movimento a folle perché in effetti l'impianto è trainato dal veicolo in moto utilizzando la parte degli accessori supplementari impiegati già installati indipendentemente autonomi per la trazione già esistente necessaria al moto a combustione. Perché QUESTA REALTA' E' UTILIZZABILE QUANDO l'impianto brevettato "Tempo" viene applicato in veicoli già fabbricati e omologati a combustione e così motorizzati. 2) Differentemente è previsto anche per essere installato nelle ruote che normalmente non hanno collegata la trazione anche nella versione a due assi paralleli ma sempre coassiali (vedi fig. 1 a cifre e lettere e descrizione). Questo avverrà come normale modalità vista l'utilità e la

convenienza che otterranno molte case automobilistiche installandolo nei motoveicoli fabbricati con questa nuova invenzione (si può applicare anche in altri motoveicoli e camion già esistenti e usati), perché in questo modo gli impianti tempo funzionano come l'asse supplementare sopra descritto. Perché l'impianto Brevettato "TEMPO" è a un albero o bialbero (vedi fig. sopracitate) può essere installato ad opzione anche nelle macchine nuove fabbricate o già esistenti come nelle macchine a due trazioni posteriore o anteriore. Nulla toglie infatti per l'uso dello stesso finalizzato alla ottimale e proficua produzione di energia elettrica dell'utilizzare in alternativa applicando l'impianto TEMPO ad uno degli assi trainanti e non. Perché questa resta una delle normali possibilità di applicare l'impianto anche a motoveicoli a 4 ruote motrici o a qualsiasi presa di forza accessoria di un mezzo funzionante come impianto mobile e fisso. Perché è caratterizzata dal fatto che la concezione dell'impianto è costituito in kit completo utilizzabile anche a complessi separati utilizzando parti dello stesso kit perché essendo ognuno in sostegno dell'altro, in completamento, si può utilizzare in opzione accessoria e non. Perché questa applicazione del motogeneratore verrà in seguito esposta in modo più dettagliato e specifico. Inoltre caratterizzata dal fatto che l'energia ricavata dall'uso di questi accessori verrà sempre convogliata nelle batterie o accumulatori che vengono aggiunti a quelli di serie già esistenti

- 4) Rivendicazione come le rivendicazioni di cui ai punti 1,2,3 caratterizzata dal fatto che non viene applicata la seconda motorizzazione a gas Metano o G.P.L. e per legge non esiste ancora l'obbligo di applicare impianti per recupero dei gas di scarico o anche se verrà promulgata una legge di applicare questa invenzione gli impianti di recupero dei gas compressi, questo brevetto resterà unico ed esclusivo come progetto di impianto di pubblica utilità, oppure perché se vengono installati in soccorso di recupero e per completare l'impianto motori a generazione di vapore tipo Stirling o Lear (elaborati da questa ricerca) o il motore inventato da questa ricerca Turbomotocompressore convertitore di energia elettrica "TEMPO" è insostituibile allo scopo di riciclare in continuo gas di scarico. Oppure se si adatta direttamente un motore a metano come prima combustione funzionante solo o in parte a metano e si usa per l'inizio di marcia la trazione a motori elettrici, presa dagli accumulatori già carichi o caricati da rete fissa. Oppure si utilizza lo stesso impianto esistente.

Perché caratterizzata dal fatto che per caricare le batterie elettriche e accumulatori in genere di corrente di qualsiasi tipo si utilizzi solo una ruota elettrica presa su strada come fig. 1C e 1A/A, o un rotino ammortizzato o no a una o due coppie motogeneratore che sporge sotto i motoveicoli e tocca il suolo che ha applicato in trasmissione di qualsiasi verticale che raggiunge il generatore di corrente fissato dentro il veicolo oppure porta il generatore o motore applicato sia coassiale sia direttamente nella rota (vedi sempre fig. prima citate) e carica le batterie per fare funzionare il motore elettrico separato, sempre asincroni o non e velocità variabile con o senza spazzole così i

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The signature is cursive and appears to read 'S. Rossi'. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text and a central emblem.

generatori di corrente sono applicati si ripete negli stessi mozzi o trazione o ruote a folle dei veicoli.

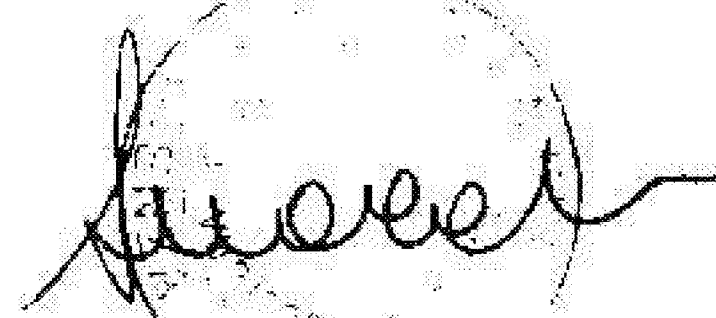
- 5) Rivendicazione di come rivendicazione 1, 2, 3, 4 caratterizzata dalla realtà di come QUESTO IMPIANTO TEMPO TURBO ELETTRICO GAS PROPULSORE E FUMIVALORIZZATORE A NITRO GAS VIENE RIVENDICATO NON NEI PARTICOLATI MA IN GENERALE. TUTTO QUESTO IMPIANTO E' OLTRE ALLA RICHIESTA DI UN BREVETTO UN PROGETTO DI PUBBLICA UTILITA' MONDIALE. L'IMPIEGO NON HA E NON PUO' AVERE NESSUN LIMITE PERCHE' NESSUNO AVEVA MAI PENSATO A RECUPERARE TUTTI I GAS DI SCARICO EMESSI DA QUALSIASI CENTRALE, CALDAIA O IMPIANTO FISSO, DA RIVENDICARE ESSENDO UNICO TERMOVALORIZZATORE, INCENERITORE RAFFINERIE Perché è previsto creare prima serbatoi di accumulo per avere una pronta, nuova risorsa di gas da ricomporre riadattivare e utilizzare. Perché QUESTA INVENZIONE E' UNA VERA RISORSA MONDIALE. Ognuno era indirizzato a studiare solo la forza nucleare atomica o i motori a 58 diesel o benzina ma sempre a manovellismi. OPPURE A DIMINUIRE LE EMISSIONI E MONITORARLE. PERCHE' NESSUNO HA MAI PENSATO DI RECUPERARLE E UTILIZZARLE. PERCHE' CON LA PRESENTE PUNTO 5 RIVENDICAZIONE CONTEMPORANEAMENTE QUESTA INVENZIONE RIVENDICA IL RECUPERO DELL'ENERGIA EMESSA IN SURPLUS DAL VEICOLO CHE SI MUOVE SULLA TERRA, NAVIGA NELLE ACQUE GALLEGGIANDO E COSI' GALLEGGIANDO E NAVIGANDO PRESSURIZZATO NELL'ARIA O LANCIATO ATTRAVERSO MOTORI A PROPULSIONE O RAZZO TURBINE Ø 3 MT. MEDIANTE UN POZZO BREVETTATO (vedi fig. 5, 5A, 7, 7A, 8, 9 e 9A) per ottenere energia elettrica e INOLTRE APPLICARE UN'ISOLA A PANCHINA INTORNO A NAVI O AEREI COME L'ALA DI UN ALISCAFO, NON TRASVERSALE, COSTRUITA CHIUSA AD ANELLO INTORNO ALLO SCAFO. PERCHE' NESSUNO HA PENSATO COME SI POSSONO COSTRUIRE ANELLI GALLEGGIANTI E ALI POSTE LIBERE E CHIUSE INTORNO AI MEZZI MOBILI CHE HANNO IL POTENZIALE DI DARE SICUREZZA AI MEZZI GALLEGGIANTI E DARE E IMPRIMERE NUOVA FORZA E FUNGERE CONTEMPORANEAMENTE DA SERBATOI O GALLEGGIANTI E NON FISSATI NEL CORPO DEL MEZZO MA APPLICATI PERCHE' SOLO CHIUSI INTORNO AL MEZZO DI VARIE FORME E TALI DA FORMARE UN ANELLO PERCHE' GLI ANELLI AIUTANO IL GALLEGGIAMENTO E POSSONO ESSERE RIEMPITI DI GAS che verrà lavorato e riammesso nei motori, basterà che siano proporzionati e dimensionati a tutte le esigenze con questo punto 5 SI RIVENDICA QUESTA INVENZIONE tenendo presente c.s. gli altri punti perché completa dell'uso di questi serbatoi ad anelli non saldati o fissati ma solo scorrevoli e condotti o resi galleggianti a traino con mezzi supplementari o gas speciali recuperati subito dalla combustione e leggeri aiuta l'applicazione

del pozzo portaturbina (fig. 5, 5A, 6, 7, 7A, 8, 9) descritto e riassunto da questa invenzione, fin'oggi mai utilizzata e mai capita da alcuni non è stata mai pensata infatti sotto un'altra forma era stata brevettata già nel 1987 come relazionato da questa invenzione.

Perché QUESTO COMPLESSO TEMPO CONFERMANDO IN ATTO LA RIVENDICAZIONE DI CUI SOPRA, ricorda l'uso descritto e inventato per immagazzinare aria compressa prodotta con lo stesso metodo e utilizzarla come motorizzazione. INOLTRE di estendere il brevetto di pubblica utilità ai motori a vapore Tipo Stirling o Lear (elaborati da questo brevetto Tempo) estendendo agli stessi il recupero dei gas di scarico degli stessi senza perdere né il vapore né le emissioni di vapori del motore per evaporazione durante il funzionamento del produrre forza di lavoro degli stessi, Perché USARE MOTORI TIPO STIRLING o LEAR elaborati da questa ricerca brevettato Tempo con camere di scoppio alimentate da scintilla ricavata dal prodotto nitrico derivato dall'ossido di carbonio e dall'anidride carbonica ricavata dai gas recuperati.

Perché anche detti motori sono a vapore e quindi ad energia naturale e possono sostituire i motori primari diesel a ciclo Otto o a GPL o metano per produrre dal movimento energia elettrica con i sistemi brevettati "Tempo", per servire specificatamente non solo il motore a combustione. Esiste una sostituzione anche definitiva per motori e motoveicoli utilizzando i motori a vapore, essi possono sostituire la prima motorizzazione il quale prima si avvaleva solo di detto uso a combustione e senza l'impianto TEMPO qui brevettato, perché si avvale di forza naturali cinetiche entalpiche di spinta di energie idrodinamiche e aerodinamiche oppure di contrappesi e di tipo manovellistico costituito da un pistone a cursore azionato da una bielle tipo specifica di un fuoricentro che fanno girare volantini contrappesati accoppiati all'uso di freni, ammortizzatori o balestre o sospensioni in genere che hanno funzionamenti di andata e ritorno, per fare girare un generatore di corrente a giri programmati per i propri campi a rotore atto a produrre corrente elettrica a basso numero di giri in ogni caso a giri variabile a corrente continua sincrono trifase senza spazzole.

Tutto caratterizzato dal fatto che si sceglie di utilizzare una forza e un percorso del pistone obbligata a fine corsa in andata e ritorno, per completare il ciclo, per fare compiere il giro manovellistico all'albero che aziona il volano contrappesato e agisce sull'asse motore per imprimere allo stesso un giro continuo e completo moltiplicato anche dalla forza di inerzia. Perché TUTTO E' sempre completato volanizzato comandato attraverso giunti, frizioni a masse centrifughe, di espansione con lo stesso modo formano arresti e reinizio dei cicli, perché la frizione che agisce ad un dato numero di giri ed espansione, velocità e corsa, perché i gas di scarico e l'aria compressa prodotta, chiamati motori a vapore acqueo oppure aria compressa, sono applicati e immagazzinati sempre in serbatoi pressurizzati. Solo per questo accumulo



diventano motocompressori che forniscono gas d'aria, gas di vapore, la quale viene accumulata sotto pressione.

- 6) Rivendicazione 6, caratterizzata dal fatto di cui alle rivendicazioni 1, 2, 3, 4, 5, ma caratterizzata dal fatto che tutta la forza entalpica diventa cinetica direttamente applicata **SULLA PARTE DI PRODUZIONE DI FORZA DI LAVORO CONTINUA PRINCIPALE** sempre precisa su un asse principale portante verso motogeneratori o singolo motogeneratore o generatore e motori separati, secondo le esigenze, produttori energia elettrica sia perché iniziata da motori a combustione che a gas o a vapore: alla fine i propulsori sono sempre a ruote o turbine sopradescritte applicati ai motoveicoli in aggiunta a quelle di serie già installate, perché nella costruzione di autoveicoli nuovi nelle ruote non motrici e detta presa di forza attinge la stessa dal movimento. Perché si può ottenere applicando i propulsori generatori di corrente a turbina o ruote egregiamente la stessa applicazione anche nella presa di forza dei differenziali degli autoveicoli o nei semiassi degli stessi in questo modo mentre producono il servizio di serie per produrre gas d'aria compresso, sfruttano sempre la motorizzazione accessoria per fare funzionare sempre moto e generatori ad aria ai mezzi per i quali sono destinati e così produrranno contemporaneamente azionando generatori o motogeneratori elettrici aria compressa, gas d'aria o gas di vapore, o l'energia elettrica ricavata viene sempre accumulata negli stessi appositi serbatoi a pressione per aria compressa o gas e in appositi accumulatori a cellule di combustibile o membrana di nuova generazione. Perché questo approvvigionamento e fornitura sarà previsto ottimizzando e impiegando sempre gli accumulatori più perfetti, economici, sicuri e moderni in evoluzione di mercato e tecnica, per servire la motogenerazione dello elettroturbopropulsore TEMPO qui brevettato, in questo modo quando saranno pieni e caricati alla massima capienza, serviranno per mettere in moto i motori elettrici o compressori o motocompressori trainati dei quali è provvisto il complesso TEMPO.

Perché questa rivendicazione comprende **UTILIZZANDO COSI' SPECIFICATAMENTE IN QUALSIASI IMPIANTO A TRAINO CON ASSI COASSIALI** lo stesso è installato principalmente su un asse biasse o in più o sulle ruote di motoveicoli o sull'asse della elica di un natante per fare muovere il mezzo in sostituzione alternativa dei motori a combustione, perché facendo funzionare questa propulsione dopo elettrica o gas d'aria o di vapore, ottenendo un forte risparmio sui costi di fonte di energia e/o emissioni nell'ambiente recupera le emissioni degli stessi gas di scarico CO_2 e CO brevettati come gas metano idrogenato X per il progetto Tempo brevettato di pubblica utilità.

Perché il consumo energetico si aggraverà solo di spese di manutenzione minime, sempre necessarie e soprattutto senza emettere più nell'ambiente gas nocivi gli stessi qui rivendicati per essere recuperati. In ogni caso in questa presentazione e relazione dimostra anche il complemento di questo impianto dal nome principale **fumivalorizzatore TEMPO**. Utilizzando

questa nuova metodologia inventata per la prima volta nel mondo che ha cambiato un'era. Saranno recuperate tutte le emissioni del gas di scarico di tutti i motori a combustione caldaie o impianti in genere ad emissioni e saranno riammessi nel ciclo di combustione e riadattate come carburante si ripete impianti ad emissioni, tutti inclusi e nessuno esclusi, fino ad esaurimento e della dispersione diventando consumo e utilizzo ricostruisce con il brevetto Tempo previsto il ritorno alla natura descritto nella relazione di riassunto di questo brevetto, la natura stessa ricicla tutto quanto produce. Perché attualmente molta tecnologia è mancante non era stata adeguata a questo progresso tecnologico riunito in questi studi ed invenzioni qui presentate. Perché la rivendicazione è rivolta alla realtà come sopra con i dettagli di come è stata ottenuta. Perché il risultato è sempre unico. Questo è un brevetto a progetto di pubblica utilità, recupero di gas di scarico, utilizzo di energia naturale elettrica o vapore brevettato Tempo basata sempre su recupero di emissioni. In effetti solo in questa è la rivendicazione generale insostituibile **"RECUPERO DEI GAS DI SCARICO E RIUTILIZZO A CIELO CONTINUO"**.

Perché questi studi non sono stati mai sostenuti e sovvenzionati dallo Stato come se fossero stati boicottati. Esistono speculatori petroliferi e altri. Questo il motivo per il quale non si era potuto completare il brevetto del complesso FUMIVALORIZZATORE TEMPO prima d'oggi in grado di recuperare gas di scarico compreso la parte nitrica e produrre energia cinetica ed elettricamente tramite il convertitore come già descritto sempre nuova energia elettrica. Questo carburante dal gas x metano idrogenato brevettato Tempo è ricostituito a ciclo continuo dai recuperi qui in parola, idoneo egregiamente per la combustione. Nonché il riciclo dei gas di scarico del motore di qualsiasi motoveicolo o impianto fisso nel quale vengono impiegati motori a combustione, i quali emettono l'anidride carbonica e ossido di carbonio e parti di anidride solforosa. Questo brevetto recupera sempre e solo a ciclo continuo come nessuno aveva mai brevettato o scoperto o pensato.

Questo brevetto rivendica in questo punto 6 confermando gli altri punti precedenti come sopra che concludono sempre la rivendicazione sul riciclo continuo e recupero gas di scarico.

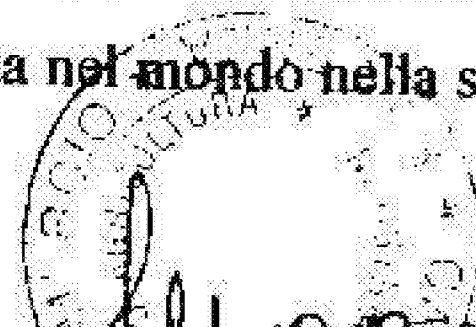
QUESTO IMPIANTO TURBOELETTROPULSORE TEMPO E FUMIVALORIZZATORE NITRICO E DEI GAS risolve i problemi sempre ecologici riguardo alle emissioni nocive negli ambienti perché E' STATO BREVETTATO PER POTER ESSERE APPLICATO A TUTTI I MOTOVEICOLI (motocicli, automobili, camion ecc.) MOTORIZZATI CON MOTORI A COMBUSTIONE, NATANTI O AEROMOBILI, sempre motorizzati con motori alimentati da derivati petroliferi. Perché L'IMPIANTO DI PRODUZIONE E QUESTA NUOVA AVANZATA DELL'ENERGIA ELETTRICA recuperata come descritto dal progetto di pubblica utilità completo brevetto Tempo DIVENTA SEMPRE PROGETTO NUOVO COMPLETO di pubblica utilità sempre perché richiude solo su un risultato unico e utile o recupero a ciclo continuo, nuovo tipo con motorizzazione elettrificata,

[Handwritten signature]

ma sempre uguale e viene aggiunta per essere utilizzata in alternativa a tutti i motori a combustione in contemporanea al reimpiego e recupero dei gas di scarico a ciclo chiuso in continuazione. Prima la forza motrice fornita da questi motori a combustione a ciclo 8 appariva fin'oggi come se fosse l'unica da sfruttare da parte dei possibili utenti. Perché l'energia è accumulabile diversamente dei derivati petrolchimici. Perché se utilizzato come ausilio, il motore a combustione tratto nei nuovi studi come utilizzo da questo complesso impianto TEMPO brevettato qui che agisce direttamente sulla emissione del mezzo che motorizza perché ne trasforma la pericolosa conseguenza e dismessa del tutto oppure al 50% questa emissione nociva all'ambiente e trascurata. Solo così potrà funzionare a metà regime di potenza e di emissione. Perché IN OGNI CASO SI DIMINUIRÀ QUESTA EMISSIONE NELL'AMBIENTE DEI GAS in una larga fascia di mezzi con grande risultato e di gran lunga fino ad oltre il 50% ottenendo sempre la finalizzazione del recupero a ciclo continuo, ottenendo alla fine energia elettrica.

Inoltre si dimezzeranno i costi e il consumo dei carburanti in altrettanta misura perché questa invenzione contribuisce a ristabilire il mercato, costringe gli speculatori a ridurre i prezzi. Le produzioni sono infatti sempre più incettate ed in aumento.

- 7) Rivendicazione 7, caratterizzata dai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 perché L'IMPIANTO ELETTROPULSORE E FUMIVALORIZZATORE TEMPO è previsto per funzionamento accoppiato, obbligato sempre per il ciclo continuo. Questo è oggi l'unico sistema rappresentato idoneo nel mondo e mai inventato e pensato in grado di recuperare tutte le emissioni al completo di gas nocivi nell'ambiente di valorizzarle, riadattarle e sfruttarle senza dubbi di risultati, perché viene immesso in serbatoi che saranno installati vicino ad ogni impianto, e quindi capienti a sufficienza per l'uso continuato e sicuri tramite un semplice pompaggio di immissione e aspirazione che oggi sono tra i più sicuri sperimentati e progrediti. Perché gli impianti dei gas metano simili non hanno mai causato incidenti, se non pochi e monitorati negli impianti petroliferi esistenti, pompano acidi e benzine, anche pericolosi propellenti messi al sicuro ad alimentare i motori a combustione o GPL o metano oppure motori ad energia naturale a vapore o stantuffo. Perché è ormai conveniente SEMPRE UTILIZZARE COME IL CICLO CONTINUO DELL'IMPIANTO TEMPO. Utilizzando questa invenzione, è possibile fare passare, prelevandole dagli appositi descritti a parte serbatoi di stoccaggio e gas anche sporchi senza addittivati e lavorarli per fare ritornare nel motore fonte dell'emissione o di altri motori a combustione, il gas riadattato nello stesso ciclo di alimentazione dello stesso a ciclo continuo e chiuso. FACENDOLE PASSARE COME COMBURENTE INTRODOTTE NEL SEMPLICE MOTOCONVERTITORE A TURBINA E ARIA COMPRESSA (vedi fig. 3, 4) E PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA, PERCHÉ QUESTO ORGANO È BREVETTATO CONTEMPORANEAMENTE TERMOCONVERTITORE PERCHÉ POSSIEDE ANCHE UNA TURBINA A GAS (vedi fig. 3, 4) installata per la prima volta nel mondo nella stessa linea



1137

d'asse di un motogeneratore di corrente, in grado di utilizzare anche l'accensione tramite speciali elettrodi per la nitrite esplosiva a combustione ossigenata per utilizzare la turbina propria di servizio. Perché è come i motori tipo Stirling o Lear elaborati da questo brevetto e contemporaneamente ad aria compressa. Perché è tutto in linea d'asse e camere ermetiche ad elementi adiacenti e separate, e per la prima volta nel mondo utilizzando questo gas prima nocivo e oggi impreziosito viene recuperato facendolo diventare una materia prima secondaria, avente prezzo di mercato, di supporto alla combustione solo così non più nociva ma come la naturale. Una volta riaddittivato è usato come carburante per l'alimentazione del motore attinente alla produzione di energia perché da un lato gira la turbina azionata dal gas come sopra nella continuazione separata come camera ermetica, dall'altro l'asse unico fa girare i rotori sviluppando campo magnetico. Il risultato in campi normali e generatori di corrente elettrica. Perché per la prima volta nel mondo questo convertitore a turbina utilizza specificatamente due turbine si ripete accoppiate una a palette che è spinta dalla forza di compressione del gas che diventa anche come aria compressa riscaldata e non è l'altra in grado di essere combusta a scoppio essendo gas d'aria idrogenato metano X brevettato Tempo con residui di nitro, idrossigenata ad iniezioni specifiche selezionate e dosate. Perché così può utilizzare anche particolari elettrodi, combustori bruciatori, perché la peculiarità del complesso brevetto di pubblica utilità è rappresentato da questi mezzi organi sempre termoconvertitori a turbina gas o vapore anche unici tali da poter essere accoppiato in unico asse ai motogeneratori. Il complesso così è motorizzato di anidride carbonica $\text{CO}_2 + \text{CO}$ per la parte a combustione nitrica è in grado di produrre vapore e il progetto brevettato Tempo utilizza motori chiamati "TIPO STIRLING" o Lear qui elaborati da questo brevetto Tempo. In effetti non sarebbero utilizzabili motori a vapore senza questo brevetto Tempo solo così è possibile il recupero e riutilizzo a ciclo continuo dei gas di scarico per la produzione di energia elettrica da riutilizzare. Perché è necessario prima di trasformare in vapore i gas di scarico come descritto, l'aria riscaldata e il vapore funzione come il motore a combustione a pistoni contrapposti a giranta, tutto è una nuova progredita metodologia di una descrizione a concezione modernizzata e pratica (vedi fig. 10, 11, 12, 13, 13A-B-C, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 21A-B-C-D, 22, 23 completi di spiegazioni a parte e legenda).

Perché questo impianto di sostegno Fumivalorizzatore può essere costruito anche in due unità separate. Tutto è sempre accoppiato comandato da interruttori e convertitori che fermano e mettono in moto il lavoro di produzione di energia. Nello stesso modo possono essere messe a riposo ed esclusi dal circuito di lavoro per il quale sono state costruite ed inventate. Sono installate come previsto dal brevetto depositato sempre di concezione e per lo scopo di questa ricerca di brevetti presentata e depositata a Piacenza il 19 Maggio 2005 al n°

PERCHE' TUTTI I MOTORI, I GENERATORI, LE TURBINE E COMPRESSORI AD ARIA COMPRESSA E MOTORI RELATIVI sono montati su unica linea d'asse. Questo è un sistema

brevettato unico al mondo e citando questa stessa invenzione. La presente può diventare un'estensione della stessa quale progetto di pubblica utilità, unico come brevetto per il recupero a ciclo continuo dei gas di emissione.

PERCHE' PER CARICARE RAPIDAMENTE GLI ACCUMULATORI e fare funzionare il convertitore dei gas di scarico in energia elettrica sono previsti nell'uso tutti i sistemi possibili di utilizzo come riduttori e moltiplicatori e sempre indipendenti dall'impianto principale a combustione. E che tutte queste applicazioni sono utilizzate e messe in moto di lavoro sfruttando la forza d'inerzia idrodinamica (nei mezzi navali) e aerodinamica nei mezzi aerei e terrestri. Si ripete come prima detto solo e sempre energie naturale (vedi fig. 7, 7A, 8).

Perché prima dell'avvento di questo progetto di pubblica utilità Brev. "Tempo" tutto era illogico e nessuno aveva capito il motivo dedicato a non concepire il recupero dei gas concepiti come rifiuti e non materia prima secondaria. Perché nessuno aveva pensato di usare per recuperare energia da pozzi portaturbine da installare in natanti e aerei a compensazione dei vasi, le stesse TURBINE INSTALLATE NEI VANI POZZETTI A COMUNICAZIONE DEI VASI E LINEE DI GALLEGGIAMENTO. Perché nessuno aveva studiato e pensato che questo brevetto fa in modo di impedire qualsiasi entrata e dispersione sia della pressurizzazione che dall'entrata di acqua che farebbe affondare il natante o perdere quota al mezzo aereo. Perché per le leggi di fisica dal vano pozzetto esce solo la parte della turboelica a palette in grado di prendere aria o acqua immersa in questi elementi girando produce energia entalpica, trasformata direttamente in energia cinetica e fare girare un generatore di grande potenza sincrono trifase a giri variabili e produrre energia elettrica come nella descrizione e riassunto prima allegato alle presenti rivendicazioni facenti parte di questo brevetto "Tempo", così è capace di generare forza di lavoro che poi si trasforma in energia elettrica all'impianto TEMPO AL COMPLETO. Lo stesso nei motoveicoli terrestri questa forza è ottenuta con un nuovo contatto questa volta stradale girano le ruote indipendente da quello emesso attraverso la trazione assestante dal motore a combustione. Perché all'occorrenza si può sollevare questa presa di forza come un carrello dal contatto qui descritto utilizzando semplici leve o pulsanti che azionano una frizione a masse centrifughe a comando elettrico. Perché LE BATTERIE E ACCUMULATORI SONO INSTALLATE TRA LE PIU' moderne a cellule di combustibile o membrane o tradizionale secondo le esigenze, perché questa capienza è sufficiente all'uso e il servizio del mezzo, del funzionamento dei generatori che li ricaricano e li caricano a ciclo continuo. I motori elettrici che poi devono essere azionati da queste batterie in forza di lavoro. PERCHE' LE RICARICHE DI BATTERIE E ACCUMULATORI PARTONO DALLA MASSIMA CARICA CONSENTITA. Non si scaricano mai completamente, essendo proporzionate all'uso continuo di carica, ricarica e scarica di servizio. PERCHE' TEORICAMENTE SI DEVONO MANTENERE SEMPRE RICARICATE, nello stesso modo i serbatoi capaci di accumulare il METANO O L'ARIA

COMPRESSA SONO CALCOLATI PER MANTENERE LA PRESSIONE GIUSTA DI MINIMO 250 ATM. e la capienza necessaria al funzionamento continuo della forza di lavoro dell'impianto. Perché tutto questo è concepibile per mettere in opera solo il recupero e riciclo a ciclo continuo; perché tutte queste rivendicazioni sono solo come una sola. **In effetti è sempre il recupero di emissioni a ciclo continuo mai pensato che si ottiene e produzione di energia elettrica.**

Perché qualsiasi PRODUZIONE DI GAS DI SCARICO E' IMMAGAZZINATA NEL SERBATOIO DI RISERVA FA DA POLMONE ASSIEME CONTEMPORANEAMENTE ALL'USO DEL MOTORE A COMBUSTIONE COSI' FUNZIONA UNA VOLTA A CARBURANTE UNA VOLTA A GAS. PERCHE' IL MOTO DEI MEZZI PRODUCE FORZA DI LAVORO A TURNO, UNA VOLTA ELETTRICO PERCHE' L'ALTRA A COMBUSTIONE. IL MOTOVEICOLO O MEZZO NAVALE OD AEREO TEORICAMENTE DEVE FUNZIONARE ELETTRICO, A CARBURANTE, A METANO. Perché la combustione può essere a diesel o benzina in origine di combustione a mezzo carburanti commerciali. Perché dopo LO STESSO MEZZO AUTONOMAMENTE AUTOPRODUCE METANO IDROGENATO COME GAS D'ARIA IN RISERVA ED AD OPZIONE PER DIVENTARE FORZA ELETTRICA E LA PUO' FORNIRE ACCUMULANDOLA NELLE SCORTE. **Tutto è recupero a ciclo continuo.** QUESTO E' RECUPERO utile soprattutto anche a grossi impianti, navi e camion, i quali per i trasporti oggi hanno problemi di costi insostenibili. PERCHE' IL PROGETTO BREV. TEMPO IN PAROLA E' BASATO SU QUESTO AUMENTO DEL CARBURANTE PER RIDURRE I COSTI. PERCHE' TUTTI I MOTORI FANNO MUOVERE TURBINE MOTORI ELETTRICI ELICHE nello stesso modo nel quale prima si muovevano a combustione. PERO' tutto diventa ecologico e senza emissione nell'ambiente. L'emissione di anidride carbonica e gas di scarico diventa "emissioni 0" e così è dimezzato il consumo dei carburanti acquistati derivati dal petrolio. PERCHE' IL PRODOTTO E' UTILIZZATO diventato di poco costo proveniente da gas d'aria, da gas d'acqua, da C_2 e CO, in opzione. Perché sempre gas di scarico brevettato Tempo diventano energia elettrica riciclata e autoprodotta. PERCHE' TUTTE LE FORZE DINAMICHE E FORNITE DALL'AMBIENTE SONO MESSE IN FUNZIONE DAL MOVIMENTO DEI MEZZI NEI QUALI E' INSTALLATO IL PROPULSORE TEMPO e il convertitore di gas di scarico essendo mezzi naturali. Descritte dalle leggi di fisica, velocità, forza di inerzia vento, correnti marine salite e discese. Perché tecnicamente e nel modo migliore sono utilizzate come mai nessuno ha pensato di fare senza interferire con la forza di lavoro emessa dal motore a combustione in entrata ed uscita se non solo per un 20% con una resa quindi dell'80% in attivo. PERCHE' TUTTI I MEZZI QUANDO FUNZIONANO SONO STATI RESI PIU' SILENZIOSI POSSIBILI. Perché il motopropulsore TEMPO E IL FUMIVALORIZZATORE sono utili anche in mezzi navali a vela o spinti dai

Libe
H



venti. Perché in genere si accoppia con impianti eolici e solari perché è di sostegno e aumenta qualsiasi forza di resa e lavoro proveniente da qualsiasi genere inventato dall'uomo studiato per rendere ottimale un servizio di lavoro che produce energia. Perché è utile per le centrali elettriche che emettono emissioni quando funzionano anche a carbone recuperando le emissioni PER GLI INCENERITORI E TERMOVALORIZZATORI TUTTE LE CALDAIE IN GENERE ANCHE PER USO CIVILE E RISCALDAMENTO FORNI ECC. Perché recupera i fumi in totale e li trasforma in Metano o GPL gas che viene riutilizzato nei bruciatori a ciclo continuo. PERCHÉ FINALMENTE SI FABBRICHERANNO AERONAVI essendo possibile tramite l'utilizzo del progetto di pubblica utilità Brev. Tempo NON IN MODO FANTASCIENTIFICO COME SI VEDE IN CERTI FILM. QUESTA VOLTA IN MODO REALE E PROFICUO (vedi fig. 9 e 9A) si inizierà un percorso di evoluzione e perfezionamento come tutti i mezzi e l'uso di aeronavi e grandi navi per trasportare mezzi terrestri mobili non solo containers. Questo brevetto progetto di pubblica utilità è in grado di RICICLARE ANCHE LE SCORIE NUCLEARI E UTILIZZARE LE FORZE DI REAZIONE RICICLANDOLE NELLO STESSO MODO CONCETTUALE E LE FORZE DI RAZZI in nuovi sistemi che sono in elaborazione. Perché senza rischi diventa la potenza dell'energia solare non atomica, non esplosiva come la magnetofluidodinamica presentata da questo Progetto Brevettato Tempo (vedi fig. 14 e spiegazioni tecniche). Perché il ciclo continuo è il segreto che sostituisce l'energia atomica pericolosa se gestita con gravi rischi i quali è questione di tempo sono garantiti e creeranno danni di radioattività. Perché questa turbina (vedi fig. 5 e 14) POTRÀ essere impiegata negli elicotteri e aerei a elica. Sarà utile per la pesca. Esistono brevetti Tempo per isole artificiali inventate da questa ricerca e brevettate a parte. COME PONTI E ISOLE GALLEGGIANTI I QUALI PRODUCONO CON IL MOTO ONDOSI SEMPRE ENERGIA E SFRUTTANO LE CORRENTI. PERCHÉ SFRUTTANDO IL MOTO ONDOSI, LE CORRENTI, I VENTI, IL SOLE tutto si richiude sempre e ancora nel CICLO CONTINUO e recupero insuperabile e non sostituibile da altre invenzioni.

- 8) RIVENDICAZIONE 8 caratterizzata da quanto descritto ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e dal fatto che il pozzo portaturbina qui descritto nel quale sono applicate le pale o turbine Ø minimo mt. 3 medio mt. 6 è costruito in modo che le turbine o girante a pala escano fuori dalla carena delle navi o carlinga dell'aereo. Sulle navi non è necessario di sigillare detto pozzo ermeticamente, perché l'acqua si ferma alla linea di galleggiamento. Perché questo pozzo brevettato è costruito con le sponde attaccate ermeticamente nel fondo del natante galleggiante sufficientemente alte da superare la metà della linea di galleggiamento. Questa turbina permetterà agli aerei sicurezza e una seconda motorizzazione, trasformandoli in aeronavi (turbina vedi fig. 5, 5A, 7, 7A, 8). Perché questo Turboelettrocompressore elettrico e a gas per AEROMOBILI O ELICOTTERI di qualsiasi specie dotati di carlinga pressurizzata. Per questa ragione sul pozzo si deve provvedere

com'è previsto di applicare la chiusura ermetica pressurizzata (vedi fig. 6) a cerniere o fermi bullonati a boccaporto o volanti a vite atta a seguire la forma della turbina a pale o giranda a pale (vedi fig. 8) dalla parte superiore. DALLA PARTE INFERIORE INVECE LA STESSA ESCE DAL NATANTE O AEREO PER LA PARTE SUFFICIENTE A CATTURARE L'ACQUA O L'ARIA A VELOCITA' IMMERGENDOLI CONTROTOTANTE IN QUESTI ELEMENTI E OTTENENDO IL SALTO MOTORE - ENTALPICO - CINETICO PER FARE GIRARE IL GENERATORE ASINCRONO, PERCHE' SERVE ALLA PROPRIA ESIGENZA TALE DI GIRARE E PRODURRE ENERGIA COME UNA VERA E PROPRIA RUOTA A VENTOLA O GIRANDOLA a vento o ad acqua. CAPACE DI ATTINGERE E GIRARE VORTICOSAMENTE, FORNIRE POTENZA E GENERARE ENERGIA CINETICA INFINE ED ELETTRICITA'. PERCHE' PRODUCENDO ENERGIA ELETTRICA COSI' QUESTA INVENZIONE QUI DESCRITTA DAL MOMENTO DELLA RICHIESTA DI BREVETTO diventa molto importante tra le prime nel mondo. Perché nessuno ha mai pensato di utilizzare una presa di forza dalla terra, dall'aria, dall'acqua, da abbinare ai veicoli, navi, motoveicoli, aerei in movimento capace di produrre così sempre come la più importante l'energia elettrica o accumulare aria compressa, per caricare serbatoi e batterie elettriche o accumulatori in genere capaci di ridare la stessa potenza ad altri motori elettrici o aria compressa, idonei a fare muovere elettricamente e continuare l'uso dei veicolo, motoveicolo, nave o aereo sfruttando elettricità. Perché l'elettropulsore motorizza VEICOLI COME NAVI O BATTELLI O MOTOVEICOLI A VELA SPINTI DAL VENTO, COME VELIERI E BARCHE A VELA, I QUALI POSSONO UTILIZZARE COME E' previsto lo stesso elettropulsore, motogeneratore o motopulsore per caricare e immagazzinare negli accumulatori energia elettrica o serbatoi di aria compressa, ridare poi potenza ai motori elettrici per generatori. Si crea così una vera erogazione di energia motrice naturale che non ammette fumi nell'ambiente.

PERCHE' RIVENDICA DETTO IMPIANTO TURBOMOTOCOMPRESSORE A GAS ED ELETTROPULSORE previsto per essere di ausilio o riceverlo altri servizi elettrici sempre pronti anche dove sono installati motori e generatori eolici e pannelli fotovoltaici. Perché questi ultimi possono essere utilizzati insieme all'elettropulsore TEMPO. E' previsto anche per funzionare in abbinamento e supporto alla produzione per la generazione in abbinamento e supporto alla produzione per la generazione di elettricità sia in uscita come motrice. Perché l'energia elettrica prodotta e generata viene accumulata e impiegata anche direttamente. Perché l'impianto è certificato a norma. Perché è completamente MUNITO DI INTERRUTTORI, INVERTER E CONVERTITORI DI POTENZA. Perché dimostra ancora sempre a norma un'ulteriore conclusione che anche questa funzione rivendicativa non è estensibile perché nessuno può imitarla senza il risultato e l'utilità del progetto che conclude l'utilità solo se si recuperano i gas di scarico a ciclo continuo e si produce l'energia elettrica. Tramite l'utilizzo di

altre energie naturali. Alla fine è sempre gas d'aria compressa e vapore così sono sempre i motori elettrici e vapore, anche finali a vapore ma sempre a ciclo continuo e recupero emissioni e produzione energia elettrica brevettato Tempo.

Perché il brevetto TEMPO è previsto per produrre in concomitanza → POTENZA ELETTRICA RICEVUTA DALLE EMISSIONI DI ANIDRIDE CARBONICA EMESSA DAI MOTORI A COMBUSTIONE IN GENERE E UTILIZZATI DAI MEZZI QUI DESCRITTI ED ELABORATI A FUNZIONAMENTO ELETTRICO ED ELETTROPULSIONE CON I BREVETTI (vedi fig. e impianti allegati Riassunto e Descrizione nonché tecnica in aggiunta).

Perché detta potenza è prevista per essere catturata sfruttata e attinta dalle emissioni di anidride carbonica che viene emessa dai tubi di scappamento o impianti industriali anche fissi, caldaie, raffinerie termovalorizzatori fissi impianti su navi e impianti industriali mobili. Tutto incluso e nulla escluso. PERCHÉ QUESTO TIPO DI RECUPERO GIÀ E' COME RICHIAMATO E DESCRITTO NEL BREVETTO PRESENTATO IL 19 MAGGIO '05 PC 2005A000028 a Piacenza da questa ricerca è consimile. Infatti anche la proprietà, l'invenzione e il detentore del brevetto nonché l'inventore designato, sono gli stessi e accettano di associarlo a questo brevetto Tempo qui rivendicato. CHE DETTO IMPIANTO DI RECUPERO è presentato sia nella descrizione, sia nella fig. 1/D con la descrizione e la legenda del brevetto sopracitato.

Perché lo scarico e recupero dei fumi emessi da ciminiere e tubi di scappamento inizia ad utilizzare il recupero da UNA PURA E SEMPLICE CAMERA DI RICEZIONE A TRE VIE DI TUBI INSERITI UNO DENTRO L'ALTRO DA APPLICARE ALLA FINE DELLA CIMINIERA O DEL TUBO DI EMISSIONE DI SCAPPAMENTO DELL'IMPIANTO A COMBUSTIONE. I TUBI DI SCAPPAMENTO SARANNO CONVOGLIATI IN TRE DIREZIONI, la prima parte in serbatoi dalla dimensione atta alla esigenza di accumulo gas appena usciti sporchi o no al fine dopo di mescolare, lavorare e riaddeittivare l'ossido di carbonio CO e l'anidride carbonica CO₂ riaddeittivando anche la parte petrolchimica consumata mancante alla combustione già avvenuta. Questo prodotto petrolifero deve raggiungere la stessa quantità e qualità dell'utilizzato per fare diventare i gas di scarico Metano idrogenato X, perché sfruttando questo prezioso gas come pochi hanno pensato di riutilizzare si risolve un problema mondiale. In questo modo si riporta mediante pompa di trasporto idonea nella camera di scoppio, ciclo di alimentazione del motore. Perché questa descrizione riguarda le vie di scarico rappresentate nelle fig. 24, 24A-B-C-D-E e la direzione. Perché è previsto un impianto di risucchio come diametro per una dimensione proporzionato dal 20 al 100% del tubo della ciminiera o potenza originaria di scarico da marmitta tubi di scappamento primario e qualsiasi fumaio o ciminiera accogliere e separare senza strozzarne l'emissione di tutto lo scarico completo; con l'ausilio di queste pompe sottovuoto per l'aspirazione in sicurezza in risucchio.

24
24A

[Handwritten signature]

Perché questo collettore è a tre vie per convogliare e aiutare il recupero dell'emissione. Perché LA SECONDA CAMERA DI RICEVIMENTO DELLA EMISSIONE E' IN GRADO di ricevere e convogliare anche tutta l'emissione. Perché in questo caso serve per la parte restante che diversamente finirebbe dispersa nell'ambiente. In questa soluzione diventa una riserva come server di ricezione e recupero della restante emissione in grado di fare passare tutto il restante o l'intera emissione in un convertitore a gas, quindi a turbina che funziona a getto di pressione gassosa sulle palette speciali che girano tramite detta pressione, in ogni caso forzata spinta dal ritorno dell'altra pompa idonea. Questa superspinta avviene a turbo compressione ma risucchiante. Perché viene utilizzata in caso di black-out la potenza elettrica in circuito di riserva recuperata dal deposito effettuato nei serbatoi di accumulazione. Perché questa area dei serbatoi compressi di gas recuperato e non o lavorazione è monitorata, perché i serbatoi sono atti a fare funzionare i motocompressori e altri motori di altre funzioni atti a motorizzare il convertitore di gas sopradetto. Il prodotto gas metano idrogenato X e riadattivo consiste nella maggior parte in anidride carbonica per il 70% e ossido di carbonio in minor parte. Perché questa prerogativa si rivolge ad utilizzare e sfruttare la parte esplosiva e domina la stessa esplosione che è prerogativa e peculiarità della funzione esplosiva di una parte di ossido di carbonio, mentre l'anidride carbonica è incombustibile eterna indistruttibile un vero patrimonio. Il prodotto viene riutilizzato dal motore a combustione perché si riadattiva con questa scoperta questo carburante ottenuto da un lato è utilizzato per riempire i serbatoi, dall'altro per servire la turbina ermetica dell'elettroconvertitore a gas viene così resa idonea per il prodotto ormai sperimentato e utilizzare questo gas con sicurezza producendo energia elettrica. La resa e il funzionamento tramite questa soluzione produce e converte questo gas. Perché diversamente sarebbe sprecato nell'ambiente dando un uso solo dannoso. Perché utilizzato così è inodore, incolore e insapore, ma è soffocante e crea smog etc. se immerso nell'aria. Perché perfino nelle bibite detto gas è cangiante negli effetti a secondo le condizioni delle stagioni e ambientali in genere si usa per additivare bevande. PERCHÉ IN QUESTO MODO IL CONVERTITORE DEL GAS UTILIZZA LA TERZA VIA ATTRAVERSO UNA TURBINA CHE IN EFFETTI E' UNA SEMPLICE GIRANDA (vedi fig. 23) accoppiata con un rotore. Questa turbina produce corrente elettrica di tutti i tipi conosciuti reimpiegandola si fa notare sempre il finale: recupero emissioni a ciclo continuo e riciclo gas per la produzione energia elettrica. Perché viene riutilizzata a costi irrisori paragonandola relativamente a quelli sostenuti per fare funzionare motori a combustione a carbone o prodotti provenienti da derivati dal petrolio. QUESTO AUMENTO DI COSTI E' OSCILLANTE, NON RENDE SICURI I MERCATI E I BILANCI, OGGI È IN GRADO E HA MESSO IN GINOCCHIO L'ECONOMICA COME QUESTI BILANCI DI TUTTI GLI STATI. QUESTE ECONOMIE ERANO BASATE SU UN PREZZO PREVISTO AL BARILE DI PETROLIO STANDARD O PER AUMENTI DI MEDIE PREVEDIBILI FINO AL PUNTO

22
De

CHE DETTO PREZZO NON E' PIU' COMPETITIVO OPPURE CROLLERA' COME PREZZO PER RIPAGARE L'ESIGENZA DI ACQUISTO DI DETTO PRODOTTO PETROLIFERO E INCETTARE I MERCATI NON DANDO SICUREZZA DI CALCOLI ECONOMICI A NESSUNO E QUINDI CONDUCE VERSO L'INVOLUZIONE INDUSTRIALE, ECONOMICA VERSO LA DIREZIONE DELLA TEMUTA ENTROPIA. UNA VERA E PROPRIA CATASTROFE UMANITARIA. Tutti sistemi ibridi che utilizzano energia mista o combustibile ed elettrica non sono semplici e completi come questa invenzione, SFORANO TUTTI I BILANCI PRIVATI E PUBBLICI VERSO UNA RECESSIONE E BANCAROTTA.

Perché questa rivendicazione 8 confermando tutti i punti precedenti può confermare solo un finale e conclusione uguale come rivendicazione ottenente solo un risultato previsto dal progetto di pubblica utilità Brev. "Tempo", annullare le emissioni recuperarle produrre energie elettrica. Perché alla fine tutto diventa come questa applicazione e potrebbe essere anche un maxirigassificatore sia minirigassificatore. Perché negli impianti fissi questo complesso di produzione di energia elettrica TURBOPROPULSORE, MOTOGENERATORE ELETTOPROPULSORE BREV. TEMPO è capace di accumulare gas di scarico nei serbatoi, quale anidride carbonica e ossido di carbonio per essere reimpiegata e sfruttata, può essere previsto, progettato e realizzato per qualsiasi dimensione e potenza. Perché è previsto garantito per non emettere nell'ambiente niente di negativo perché lavora a circuito chiuso per la prima volta nel mondo. Poche sono le diversità da rivendicare nel recupero dei gas l'emissione zero e l'uso di energia naturale elettrica e vapore da gas d'aria che ha riciclato i motori a vapore caduti in disuso riclassificato.

PERCHE' COSI' QUESTO BREVETTO DIVENTA UNA REALTA' SCIENTIFICA ACQUISITA, renderà facile l'utilizzo dei temuti inceneritori e termovalorizzatori in quanto saranno recuperate dette emissioni e riconvogliate nel forno e nello stesso motore a biogas o combustione.

PERCHE' QUESTE EMISSIONI SARANNO CATTURATE E ARRESTATE VERSO IL DIVENTARE MATERIA PRIMA SECONDARIA CHE HA UN PREZZO DI MERCATO DA OGGI, E RIUTILIZZATE A CIRCUITO CHIUSO. Perché l'emissione stessa conduce, per lavorare i fumi e gas immagazzinati ai serbatoi separati a secondo peculiarità di peso, materia, ad un mini o max rigassificatore in grado di riadattivare Metano o G.P.L. utilizzando in pieno l'emissione, contemporaneamente. Perché questa terza via di uscita e recupero e data la dimensione e lo sfogo a distanza sia porta a serbatoi che attraverso pompe aspiranti tutte superdimensionate sono in esubero e sufficiente così impediranno nell'impianto a circuito chiuso l'accumulo o l'introduzione di ossigeno. Questo prodotto è monitorato attraverso valvole di sicurezza per lo scarico automatico e by-pass che permettono l'uscita verso l'esterno

dell'ossigeno o prodotti da eliminare. Anche residui di polimeri e altri ibridi da sperimentare che com'è noto si formano nelle combustioni. Non riconducibili ad un pronto impiego senza uno studio nei tempi richiesti. PERCHE' TUTTI I PRODOTTI GASSOSI E LIQUIDI SARANNO CONTROLLATI E MONITORATI E RICICLATI E RIUTILIZZATI. DETTO BREV. TEMPO E' UN VERO RIGASSIFICATORE CHE DIVENTA anche alla portata di qualsiasi impianto di caldaia ad emissione e diventerà anche utilizzabile nei condomini in futuro (vedi impianti fig. 22, 23 etc.).

PERCHE' QUALSIASI IMPIANTO MONDIALE O NAZIONALE "TEMPO" QUI BREVETTATO E RIVENDICATO E' COSTITUITO DI TUTTE LE DIMENSIONI E MODELLI, LAVORA AL FINE DEL RECUPERO A CICLO CONTINUO ELETTRIFICATO TRAMITE TURBINE ED ELETTROPULSORI FUNZIONANTI A GAS DI SCARICO E PRODUCENTI ENERGIA ELETTRICA. OGNI IMPIANTO E' COMPLETO ANCHE DEL FUMIVALORIZZATORE TEMPO COSTRUITO MAX O MINI. E' previsto in dimensioni proporzionate sia a caldaie fisse di riscaldamento di opifici e condomini per recuperare le emissioni, sia le emissioni di mezzi e impianti fissi che in movimento terrestri, aerei, navali attraverso un serbatoio mimetizzato e stilizzato vestirà il mezzo come un abito CREANDO UN'INTERCAPEDINE per accumulare il gas di emissione in detto serbatoio di facile applicazione. Sempre sui mezzi aerei e navali si applicherà in ogni caso senza difficoltà essendo pressurizzato; riguardo questa prerogativa. L'impianto brevettato è relativo a una sicurezza assoluta data da un'emissione manutentiva o per esigenze valutate le quali potranno richiedere per periodi o alternative l'emissione nell'ambiente provvisorio degli scarichi. In questo caso si utilizzerà un'applicazione di riserva che consiste in vaporizzatore e serbatoio di vapore acqueo previsto dal brevetto TEMPO. Tra le tante soluzioni non mancano le risorse essendo previste in certi casi si utilizzerà questa opzione vera soluzione di riserva per creare il vapore acqueo in grado di trasformare le emissioni di ossido di carbonio o anidride carbonica in innocuo vapore acqueo. FERMO RESTANDO IL RECUPERO DI GAS DI SCARICO DI TUTTE LE EMISSIONI. QUESTO SOLO IN EFFETTI E' IL FINALE PRINCIPALE RIVENDICATO IRREVERSIBILE: LA PRODUZIONE E IL RECUPERO DI FORZA MOTRICE PER PRODURRE COME DESCRITTO ENERGIA ELETTRICA IN UNICA SOLUZIONE. TUTTO IL CICLO DI CARICO E RICARICA DI ACCUMULATORI, BATTERIE ELETTRICHE SERBATOI DI ARIA COMPRESSA POSSONO ALIMENTARE PERFINO MOTORI IDRAULICI O AD ARIA COMPRESSA come prima potenza motrice o reimpiegata. SOLO GLI ELETTROPULSORI TEMPO a seconda le esigenze e dimensioni sono in grado di produrre attraverso sempre i convertitori sopra descritti, gas metano idrogenato X brevetto Tempo e recuperare i gas di scarico a ciclo continuo producendo energia elettrica tramite i turboelettrocompressori e gli altri impianti installati completi.

Rivendicazione n. 9 riguardante le rivendicazioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, riguardante la forma, le componenti e il movimento dell'atollo galleggiante "Elios" brevettato "Tempo" (presentato a pag. 99 della presente)

Metodo e mezzi della invenzione descritta nella presente, ma caratterizzata dal fatto di poter costruire l'atollo galleggiante di qualsiasi forma e anche a sfera con l'anello intorno tipo Saturno galleggiante indipendentemente come nel presente brevetto mentre l'organo è di forma a cilindro retto con il fondo emisferico, di poter essere costruita con qualsiasi materiale oltre l'acciaio arcossaldato costituente la struttura anche dal fatto di essere costruita in aggiunta con altri materiali o completamente ricostruita ad esempio in vetroresina, legno, titanio, ecc quindi qualsiasi materiale esistente per costruire un atollo galleggiante. Per portare intorno l'anello detto di "Saturno" parte importante della presente invenzione o non perchè unica ed insostituibile con altre dato il riciclo continuo naturale di tutto, perchè l'atollo come sopra possa essere iscritto o non a compartimenti navali degli Stati che la vorranno realizzare come solamente al demanio, oppure diventi territorio nuovo nel Mondo o sarà occupato da conquistatori, oppure perchè se anche l'atollo "Elios" di cui alla presente invenzione non sia costruito a settori prefabbricati e poi composti come descritto nella invenzione, ma in unico corpo e sempre lo stesso sistema brevettato dedicato a realizzare una città galleggiante e industrializzata sia ancorabile fisso o regolarmente navigante come tutti i natanti galleggianti o motorizzati. Perchè l'atollo Elios "Brevetto Tempo" sia o no munito di motori ad acqua oppure funzionanti con carburanti tradizionali oppure perchè si muove solo tramite la corrente marina o che produce con il moto delle turbine o forza eolica per trovare il punto stabile di ancoraggio oppure solo con la forza motrice che produce automaticamente e quindi con motori elettrici mossi dalla forza motrice elettrica che produce perchè è parte peculiare della presente invenzione come questo atollo Elios galleggiante passa munito di altri galleggianti imbottiti di gomma o carene applicati sotto il fondo dello stesso applicati sia fissi che prefabbricati ricambiabili o non e può essere realizzato di forma solo cilindrica e senza le appendici a triangoli, prefabbricati o non fissi o applicati a cerniere, mobili o non per sfruttare il moto ondoso o non e produrre energia cinetica o non. Perchè l'atollo "Elios" di cui sopra e anche completamente costruito in struttura di cemento armato, resistente al mare e capace di galleggiare, perchè costruito a guscio vuoto internamente e di speciale cemento marino di nuova concezione. Perchè può essere anche costruito da materiale speciale diverso dall'acciaio come dal titanio all'alluminio o di qualsiasi altro metallo. Tutto incluso e nessun tipo di lega esclusa, questi gusci sono utilizzati solo come contenitore o

corazza esterna, mentre internamente venga costruito con tutti i tipi dei rivestimenti esistenti dalla tecnologia mondiale oltre alla gomma esausta descritta e fatta a pannelli già brevettata in altro brevetto richiesto da questo Istituto, qui prima indicato riciclando gomma proveniente prima di essere trasformata in pannelli, da pneumatici esausti o scarti di gomma in genere, come possa essere anche rivestito da altri prodotti ad es. polistiroli o non o altri, tutti inclusi e niente escluso. Perchè sia costruito a vari parti assemblati e compartimenti stagni come descritto nella presente invenzione, ma anche senza le tre pareti a compartimenti stagni o non, sostenuti con tiranti tipo Dolmen di acciaio tondo o rinforzi di lamiera arcosaldate o non, sempre come descritto nella descrizione principale della presente invenzione. Perchè il presente atollo venga abitato o non e usato solo per uso industriale aeroporti, o isola di sopravvivenza o militare e per produrre impianti ittici e forza motrice elettrica. O venga abitato solo a scopo turistico o non, oppure solo per ospitare strutture pubbliche o non.

Compreso ad ulteriore esempio solo come rampe di lancio o solo per esperimenti nucleari o di altro genere, oppure sempre ad esempio per ospitare solo centrali nucleari poste al centro dell'oceano, di mari o punti sconosciuti dalla terra, oppure ancorato su pilastri fissi come le piattaforme petrolifere. Perchè detto atollo venga munito di pilastri prefabbricati regolabili o telescopici, in grado di renderlo all'occasione ancorato o fissato su un basso o alto fondo marino, ancorato con contrappesi affondabili, vuoti da riempire provvisoriamente o non. Fino al punto fissato per l'ancoraggio ad un certo periodo ridiventi galleggiante in grado di navigare.

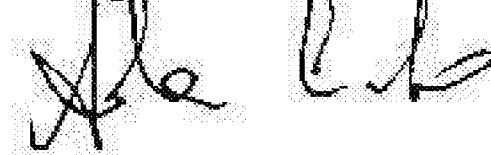
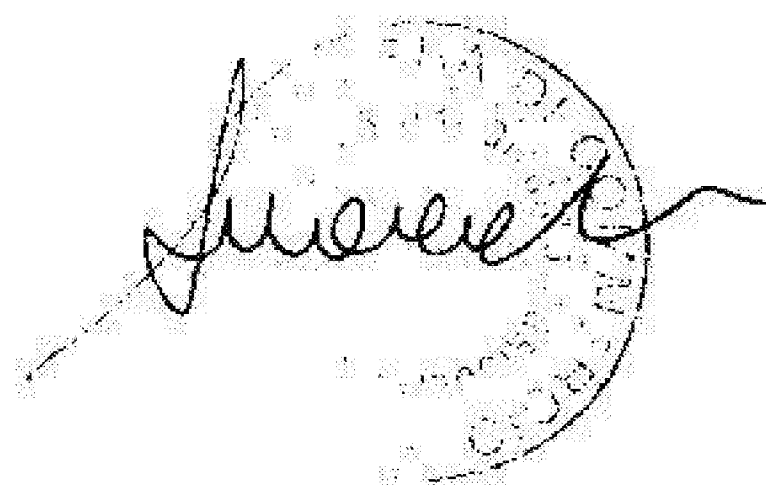
Riserva

Ci riserviamo di presentare altre 2 rivendicazioni nel più breve tempo possibile, così come la traduzione in inglese richiesta da questo onorevole Ministero.

A.U. (Dott.ssa Ada Curto)

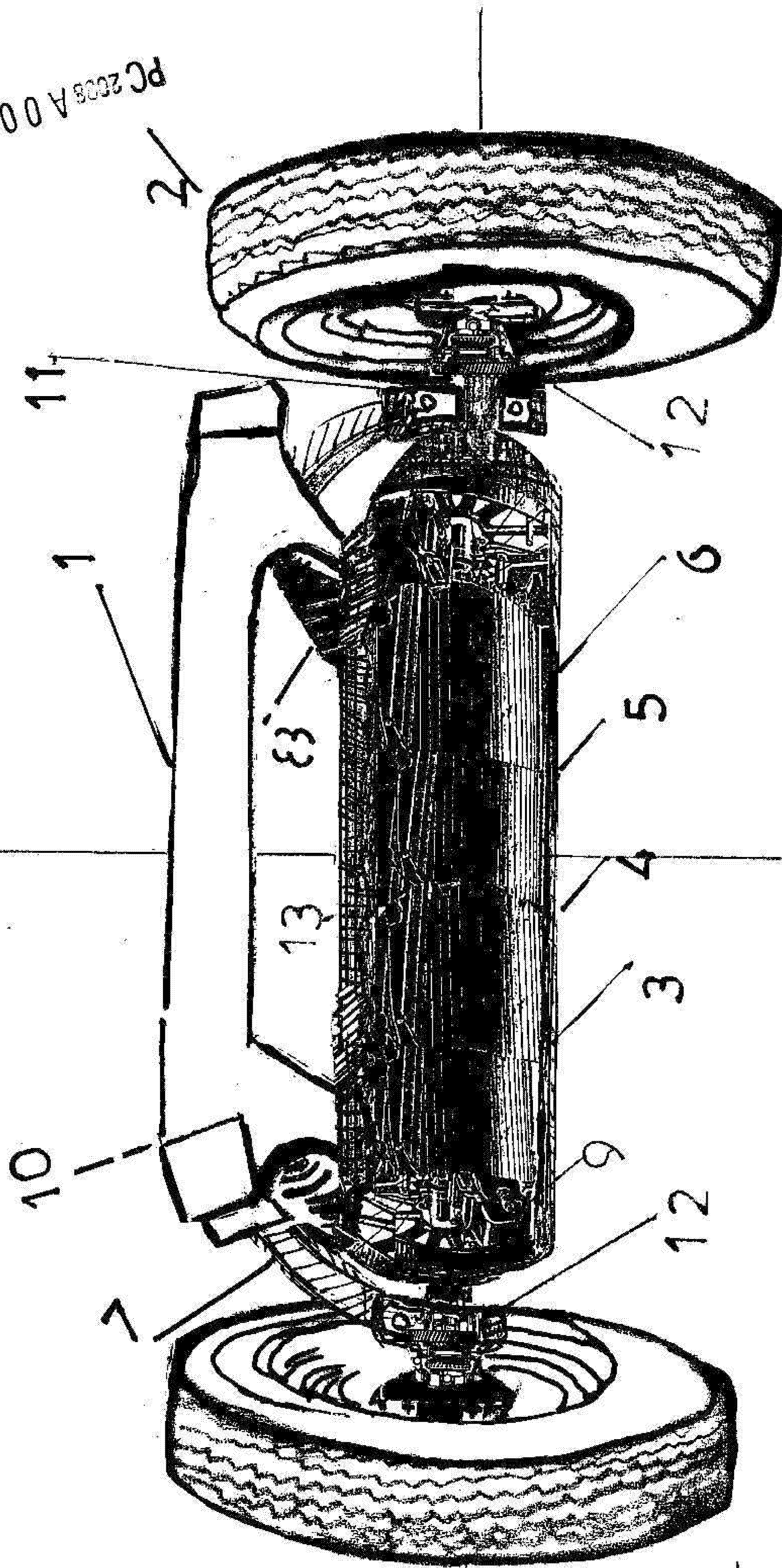
Istituto Nazionale Ricerche

Integrative Srl

PC 2608 A 000037

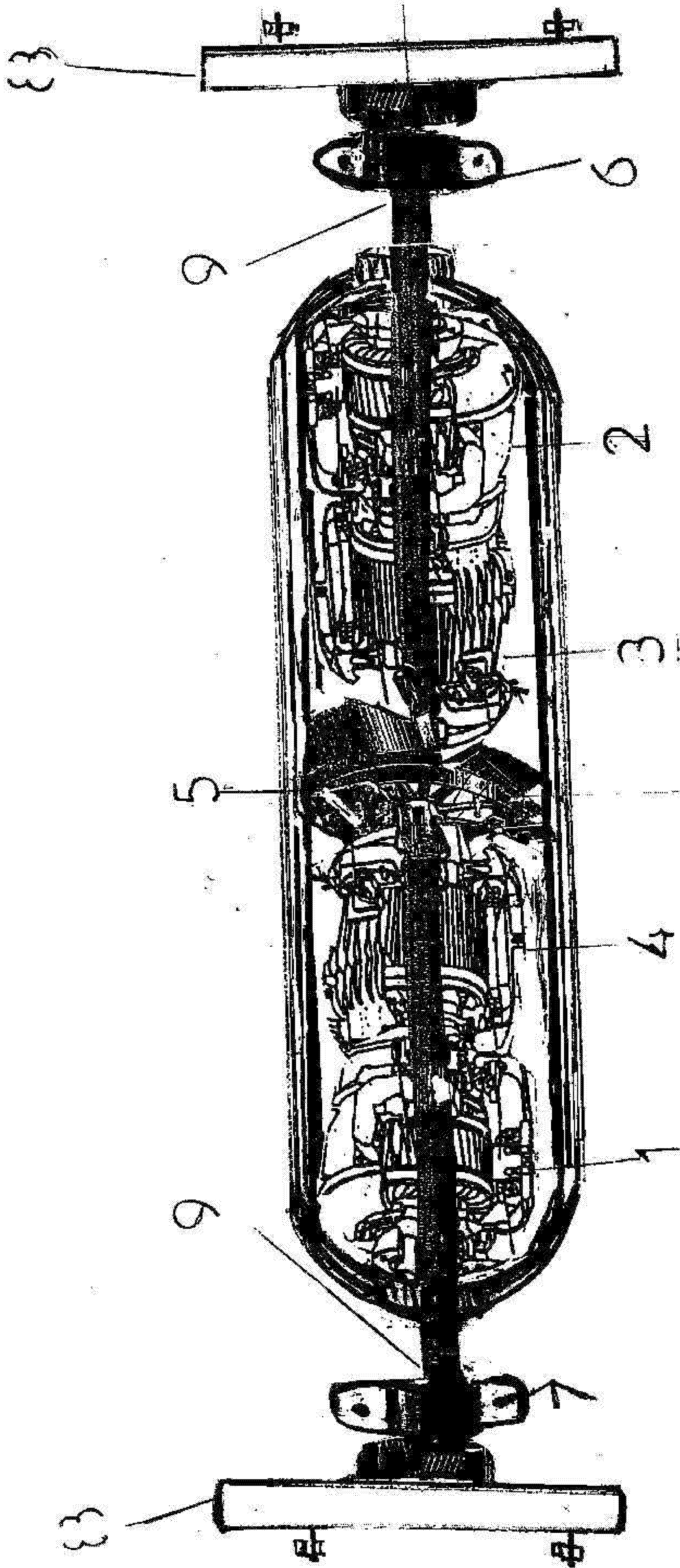
fig.1



the 2-6

sheet

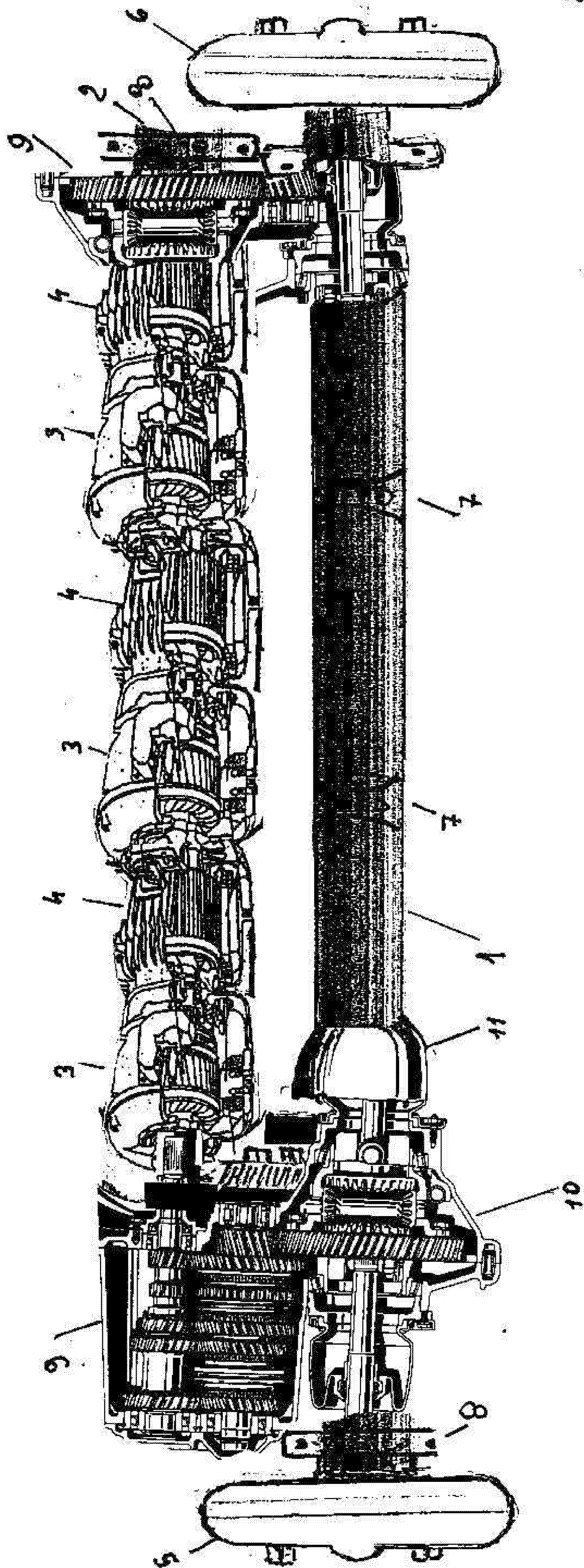
fig. 1A



He 216

fueller

Fig. 1-A/A



PC 2000 A 000057

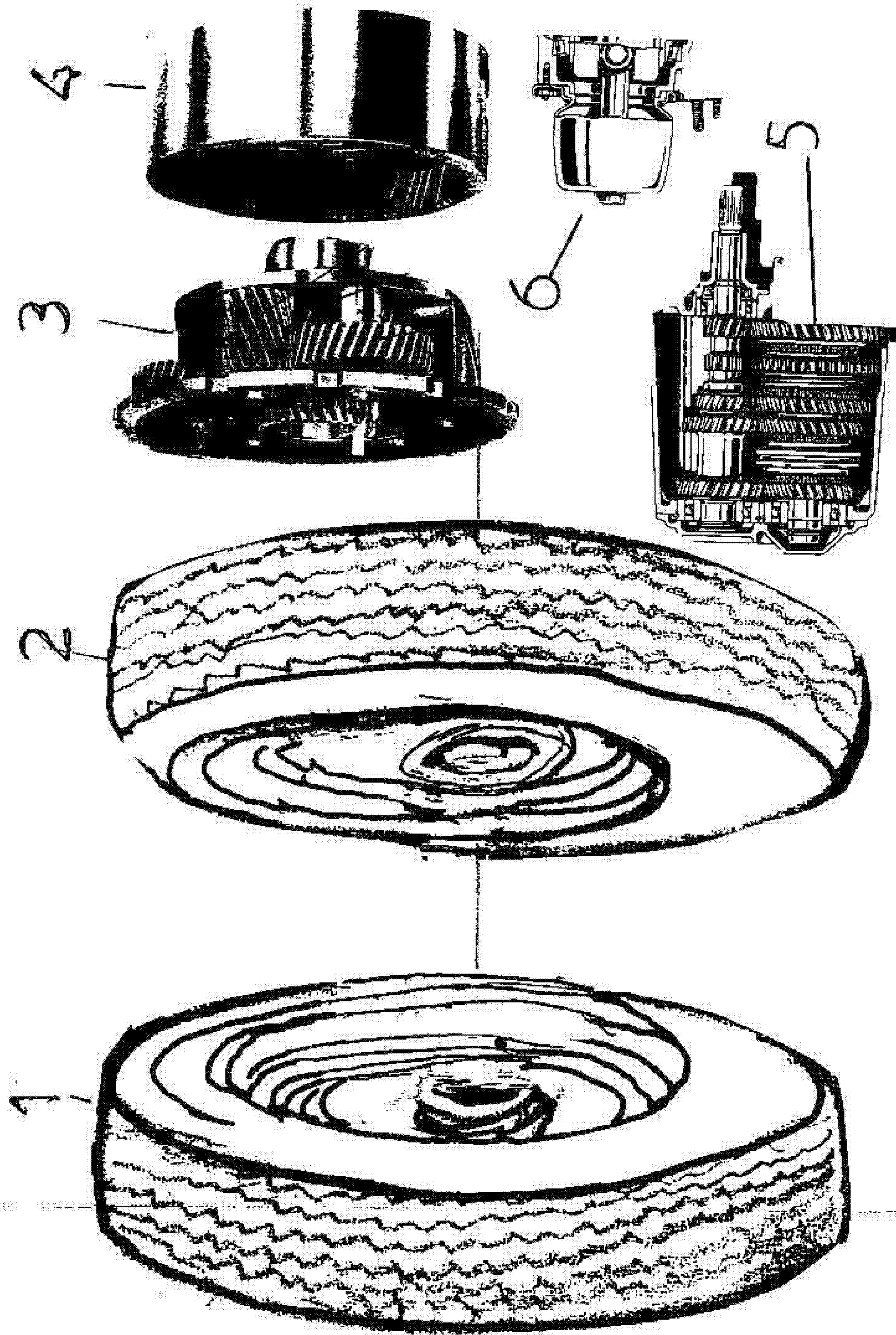
He 216

freder

PS... 000037

He Ldb

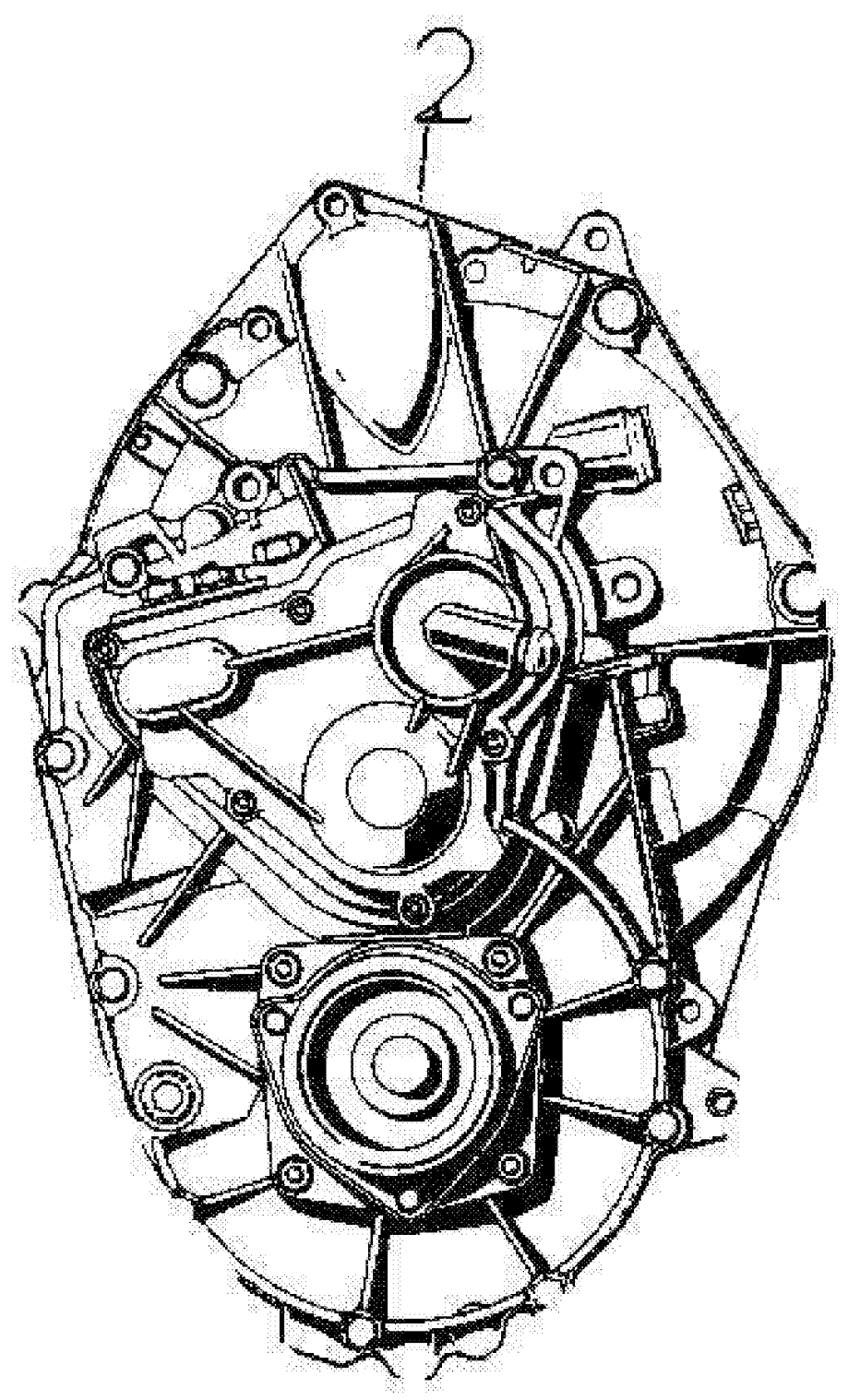
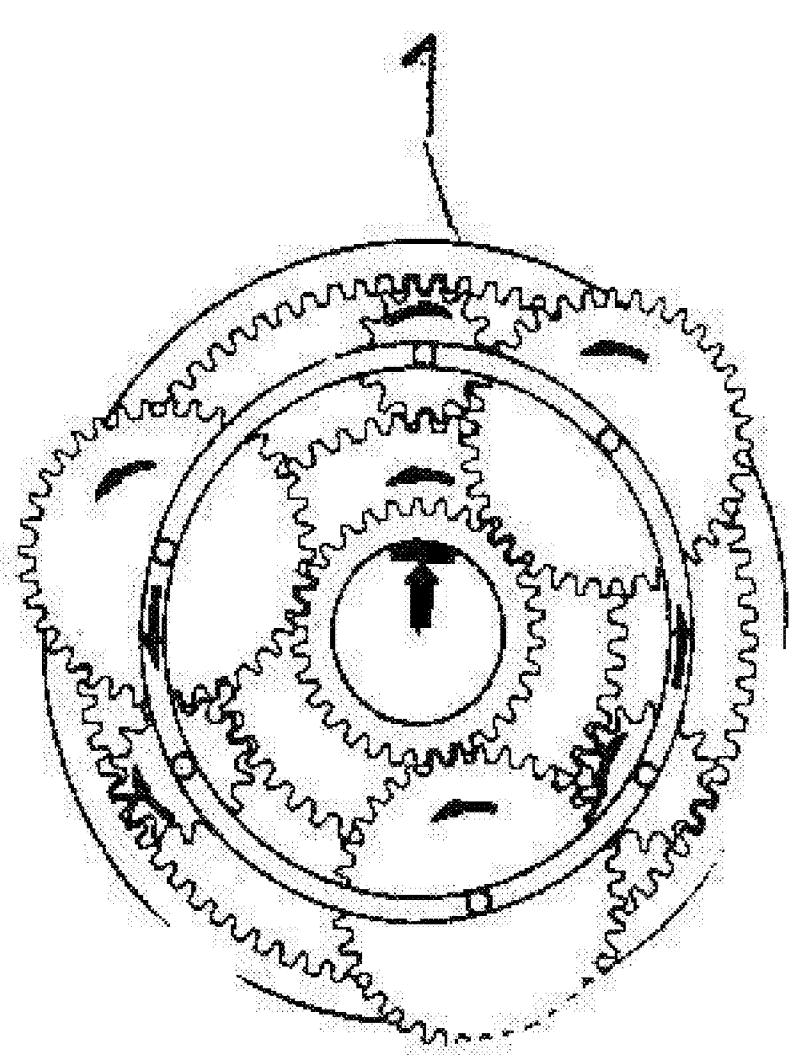
Fig. 1-A/Abis.



Heck

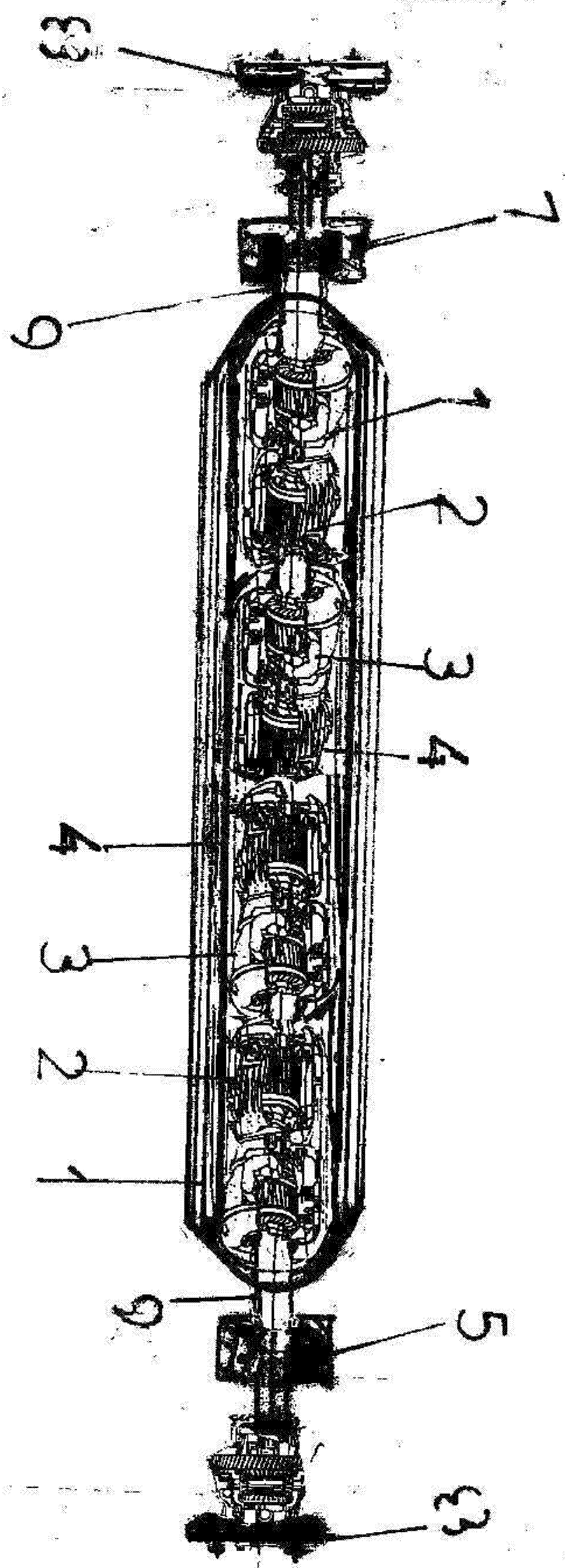
fig.1-A/A- tris.

Lab
H. G.



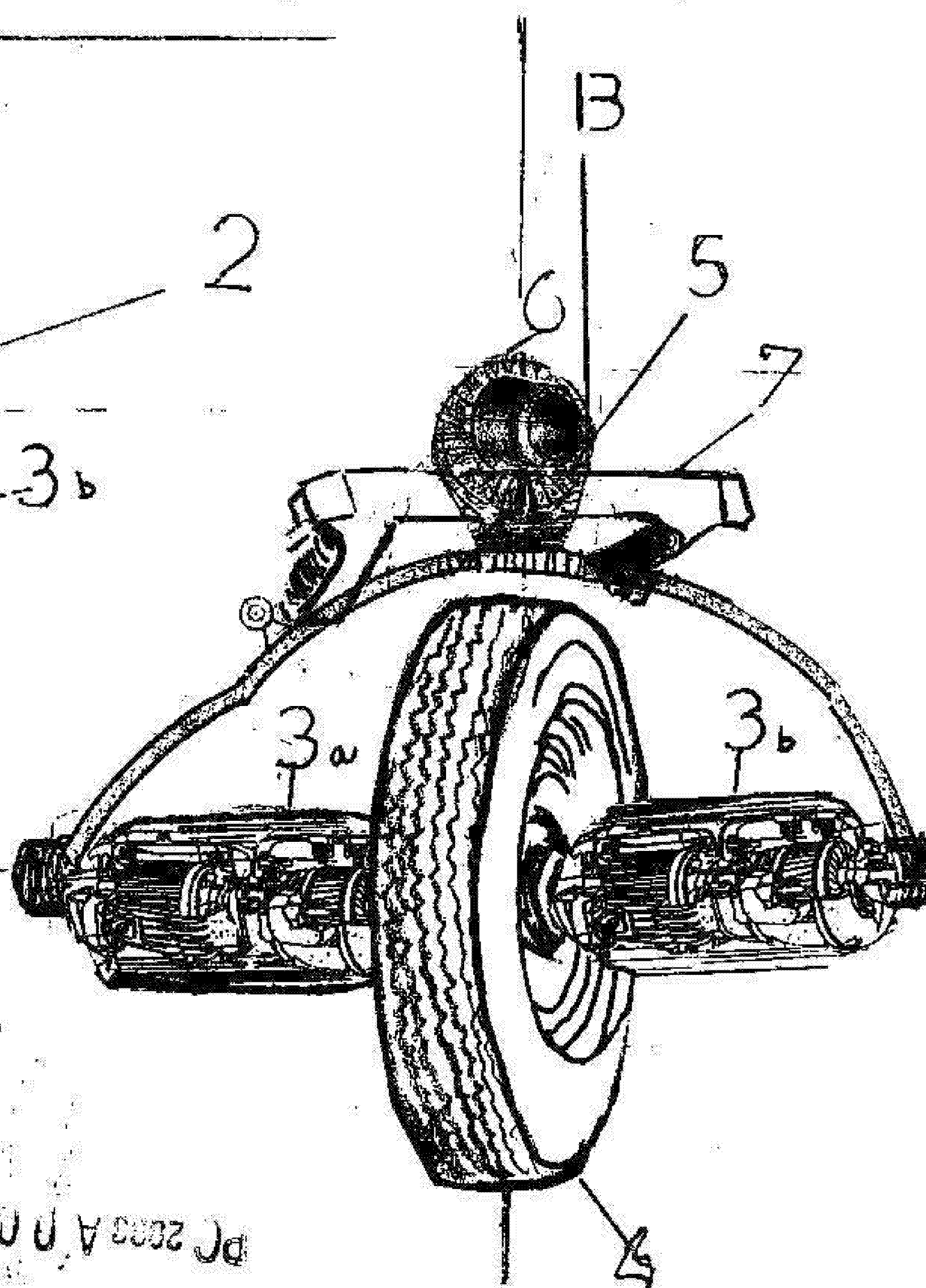
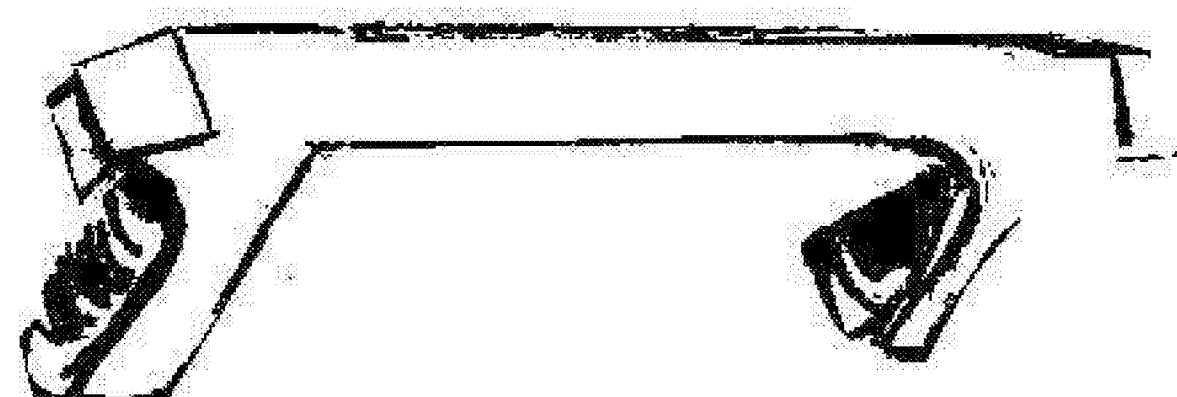
sucoch

fig. 1B



De 216

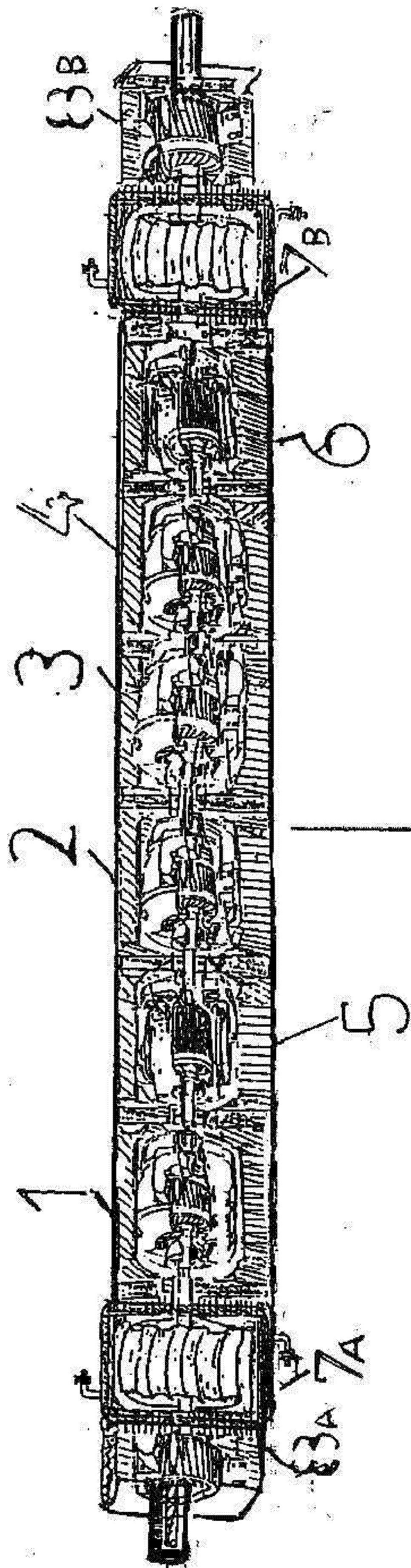
Lincoln



PC 2008 A 0000037

22

fig. 1/D

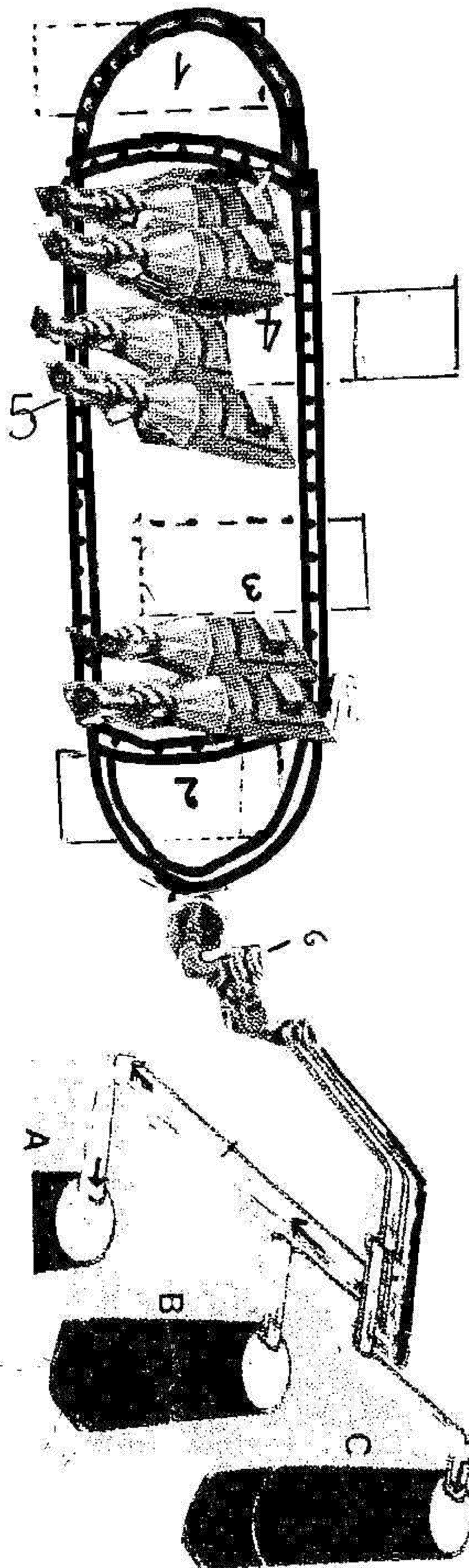


Luca

de Cb

fig 1/E

He
Cib

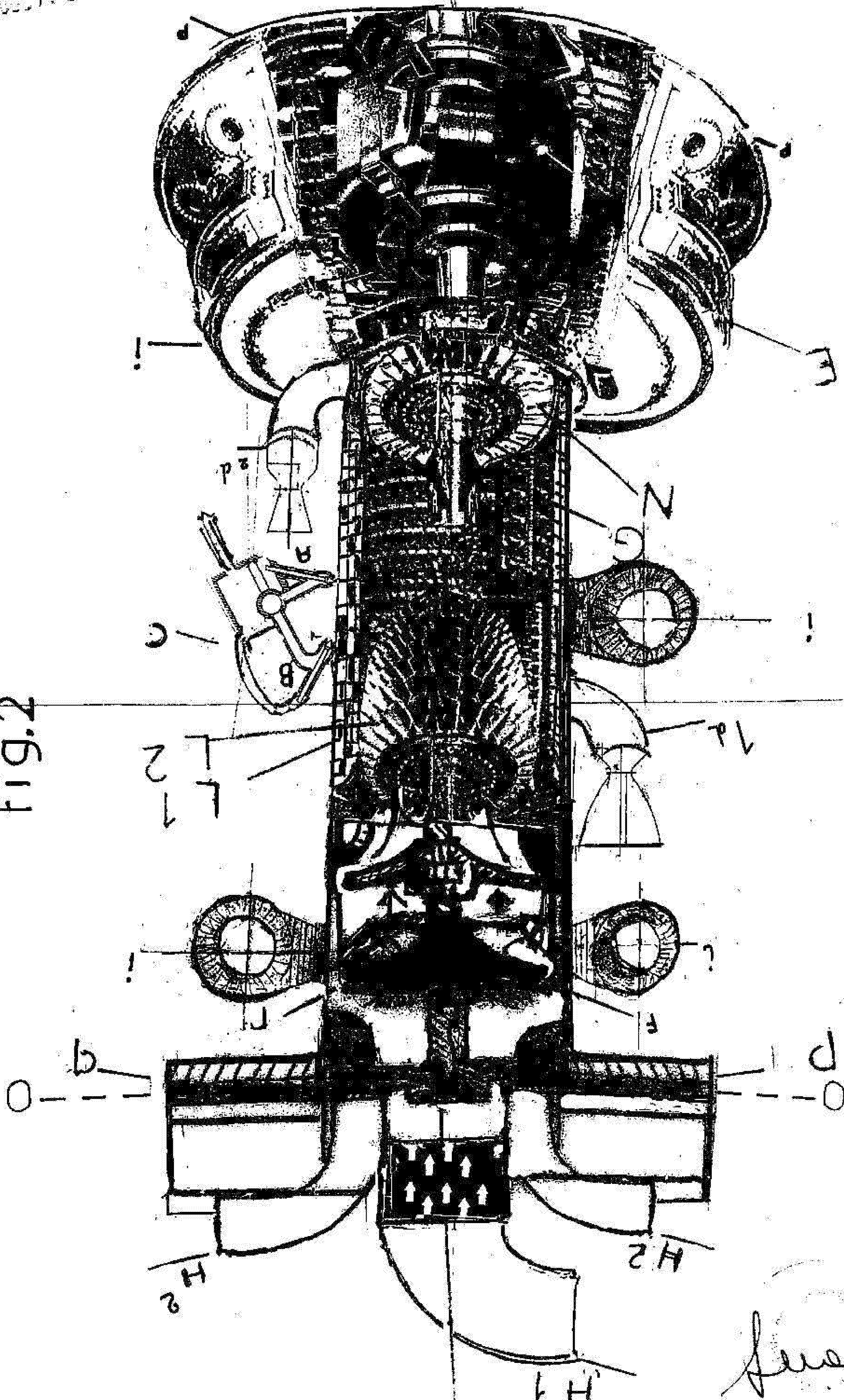


Shaver

PC2000A000037

He Ch

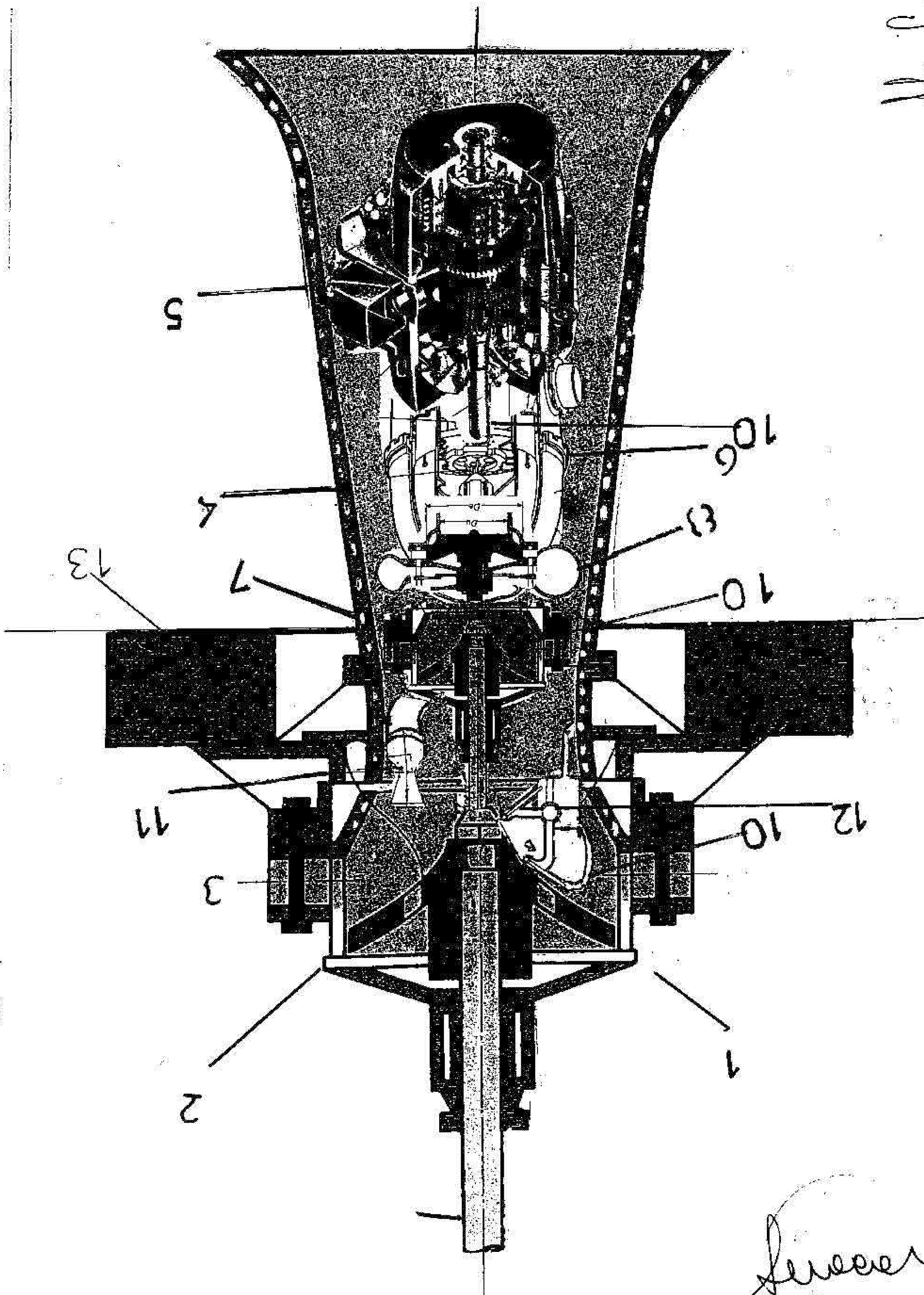
fig.2



fraser

He Cb

Fig. 3



Sever

He 26

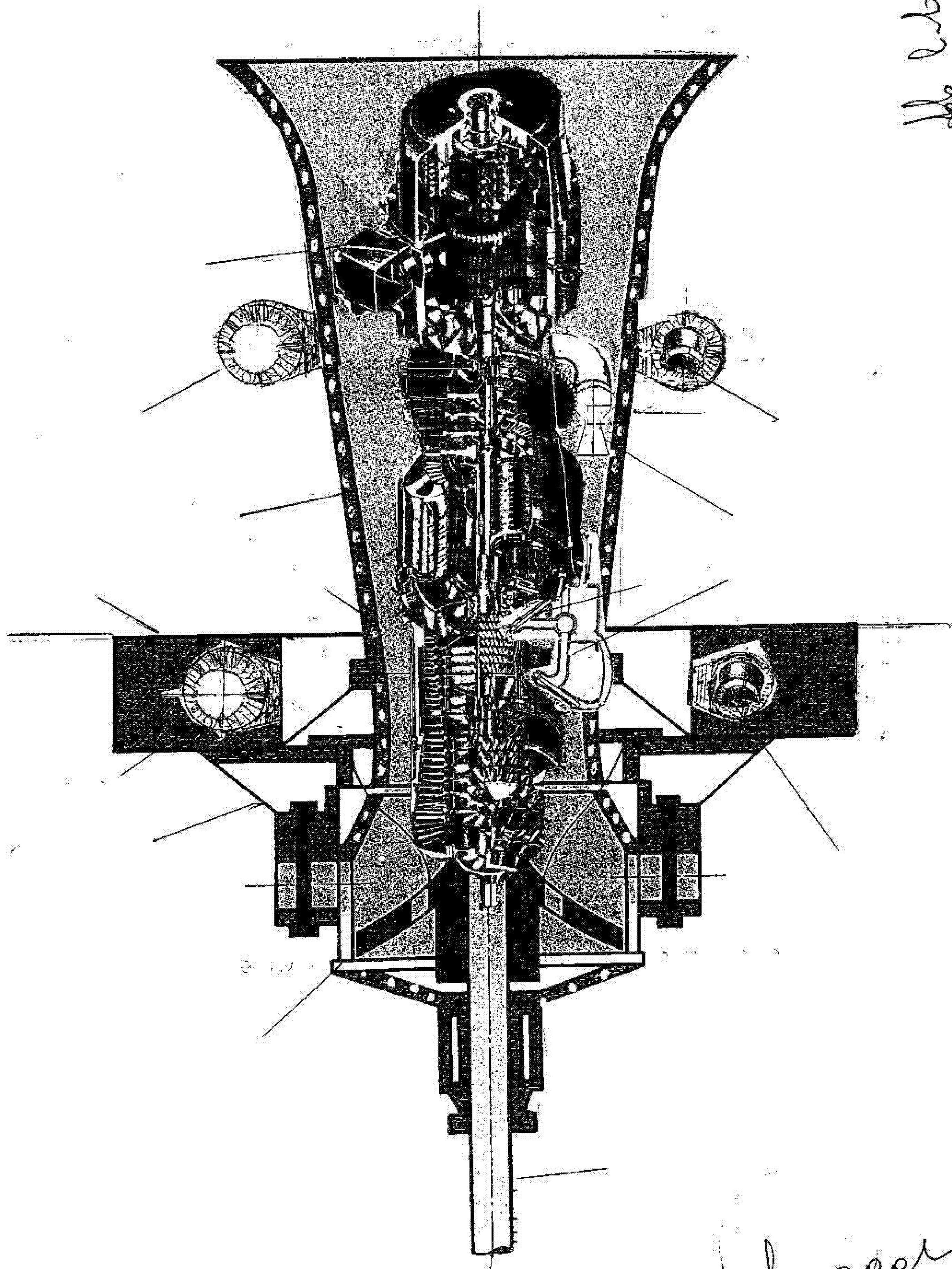
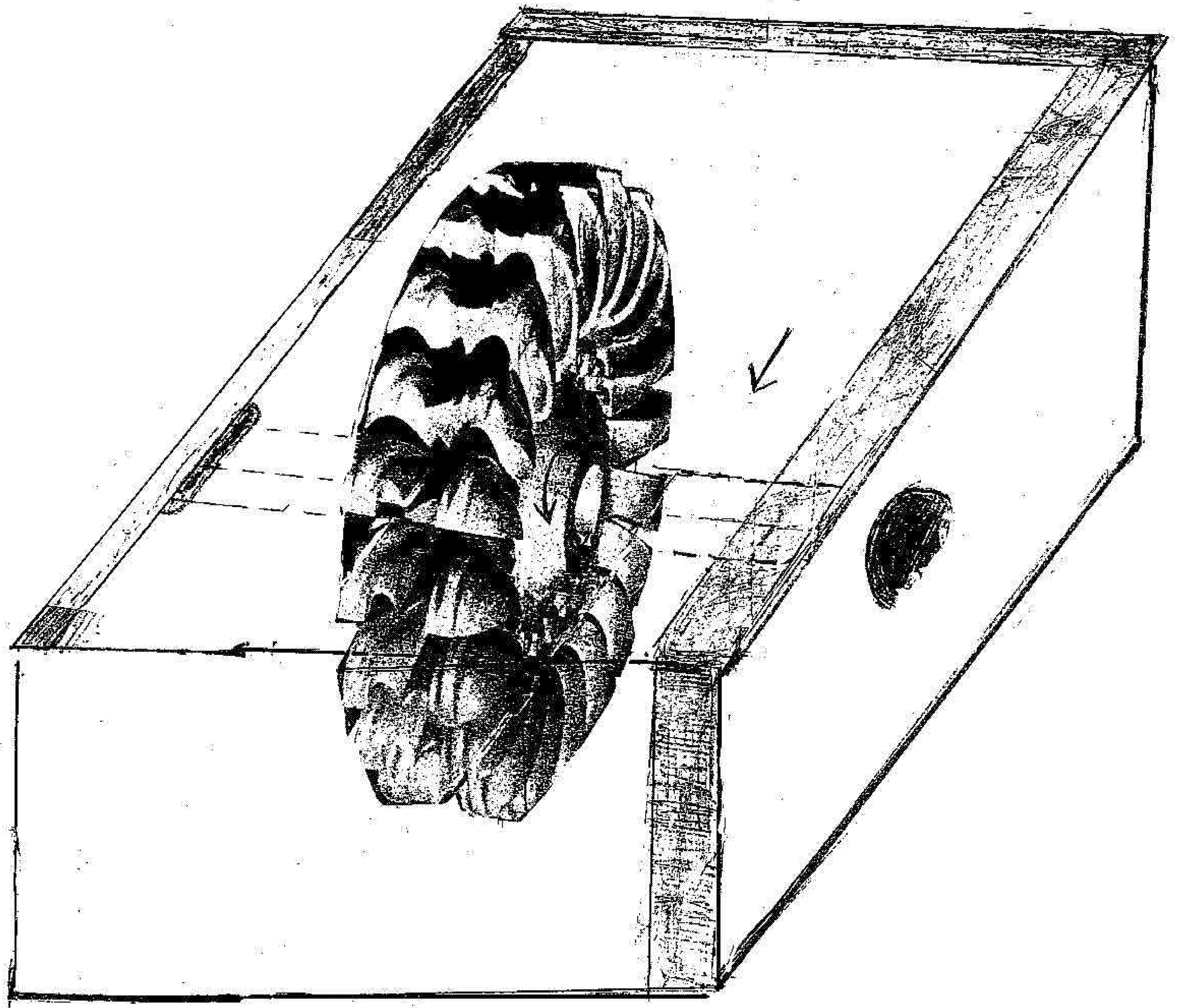


Fig. 4

Swan

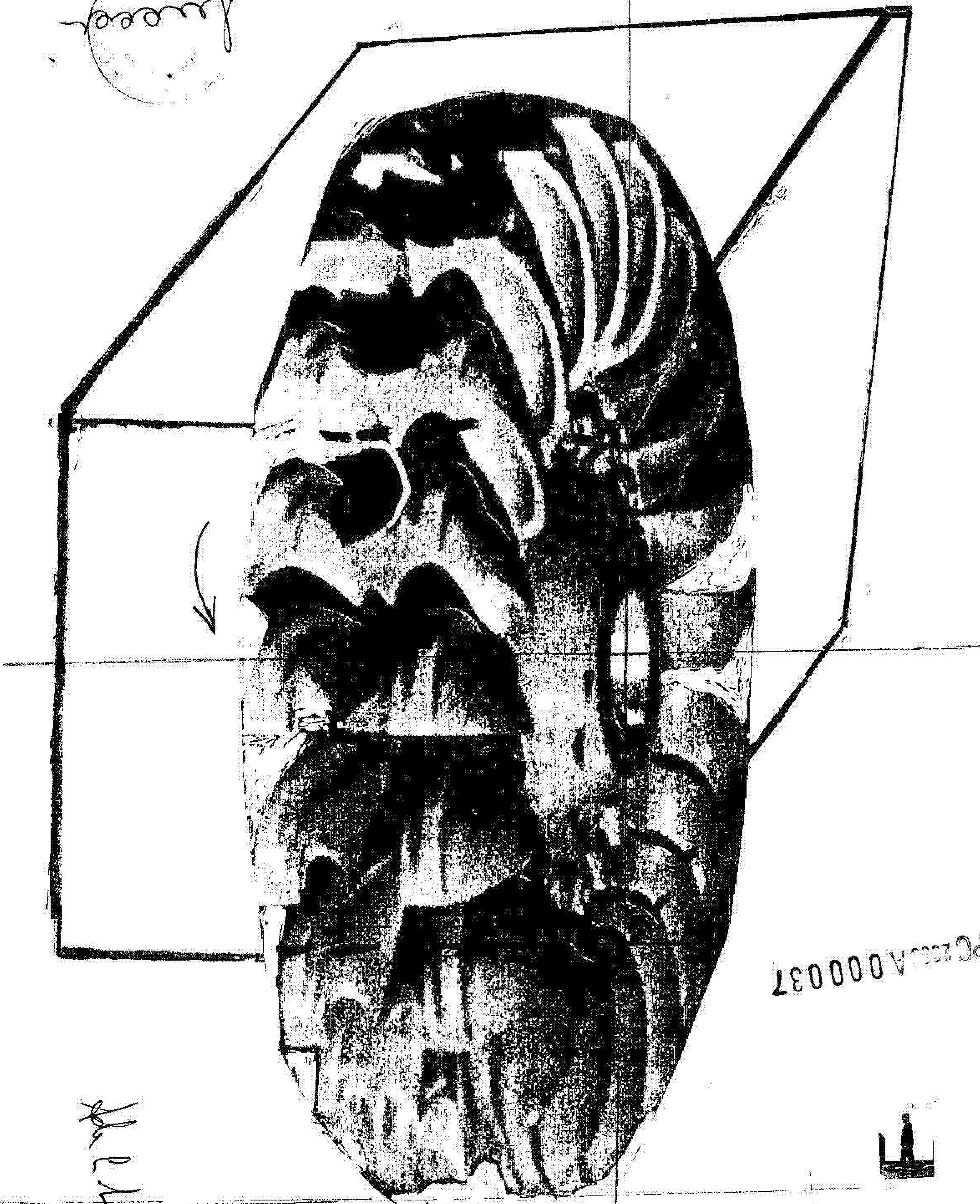
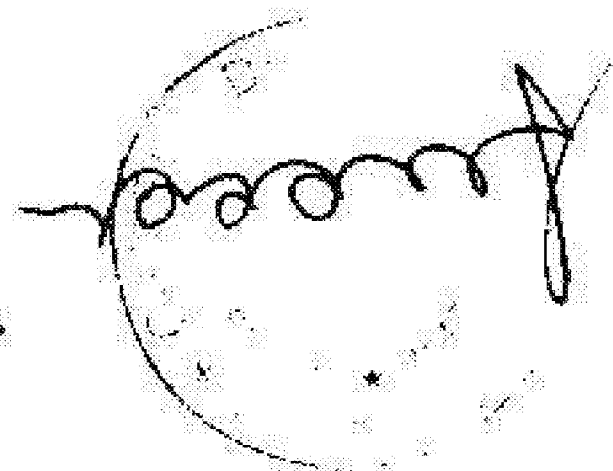
fig. 5

James



2

fig. 5A



PC 2000 A 000037

11/1/12

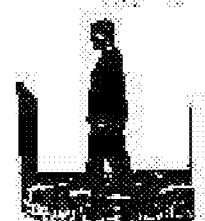
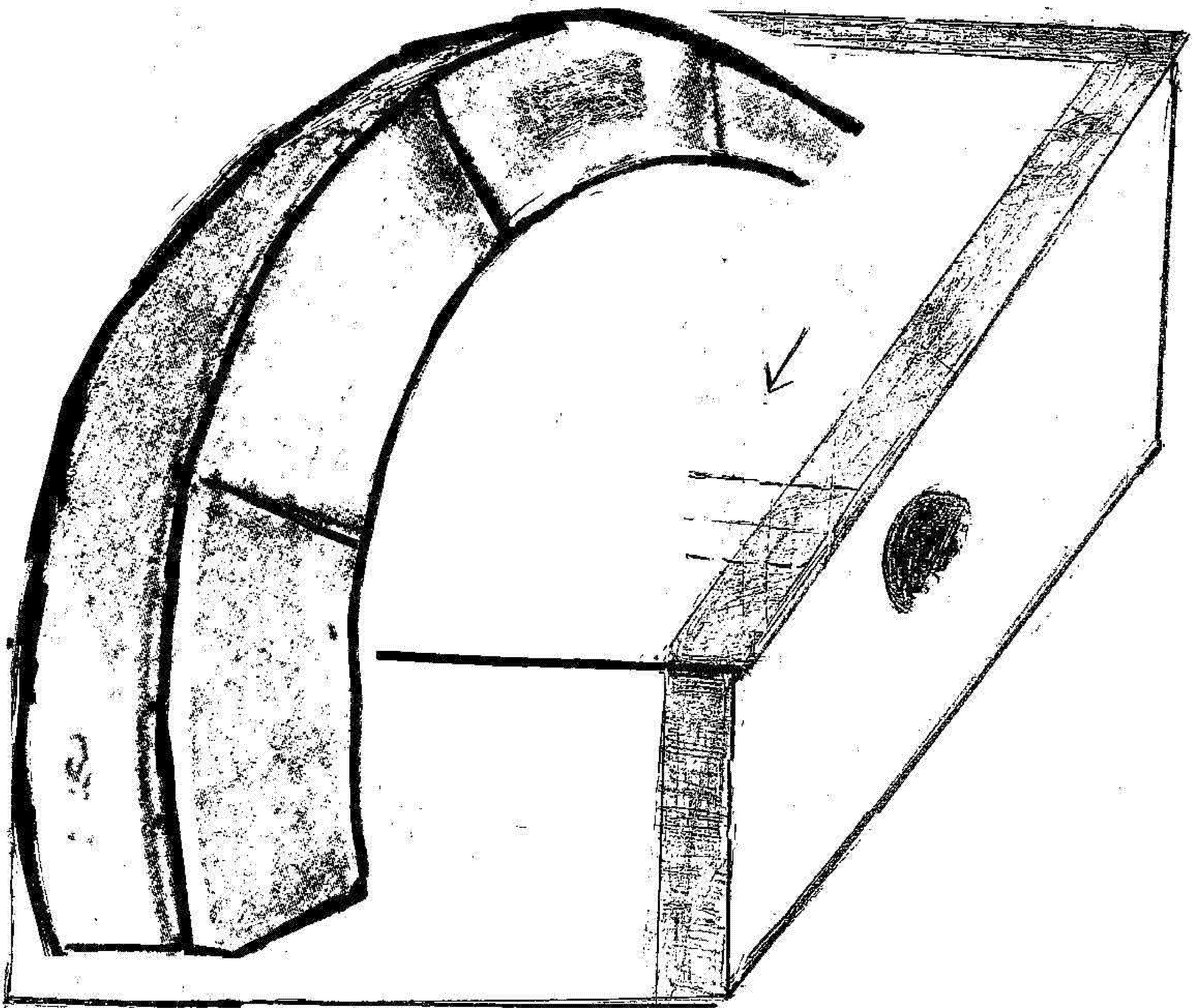
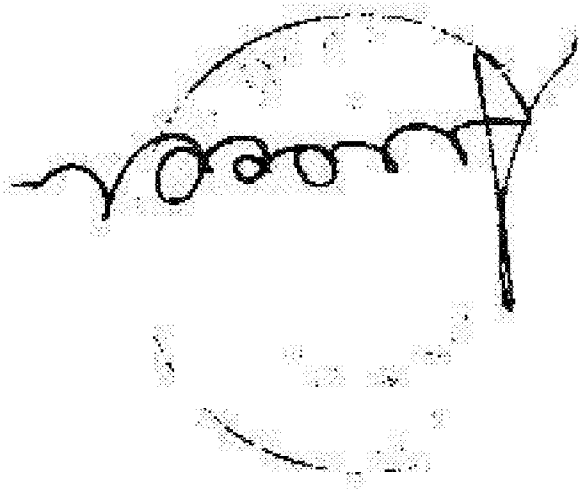


fig. 5/A/A



[Handwritten signature]

PC 2035 A 000037

2/20

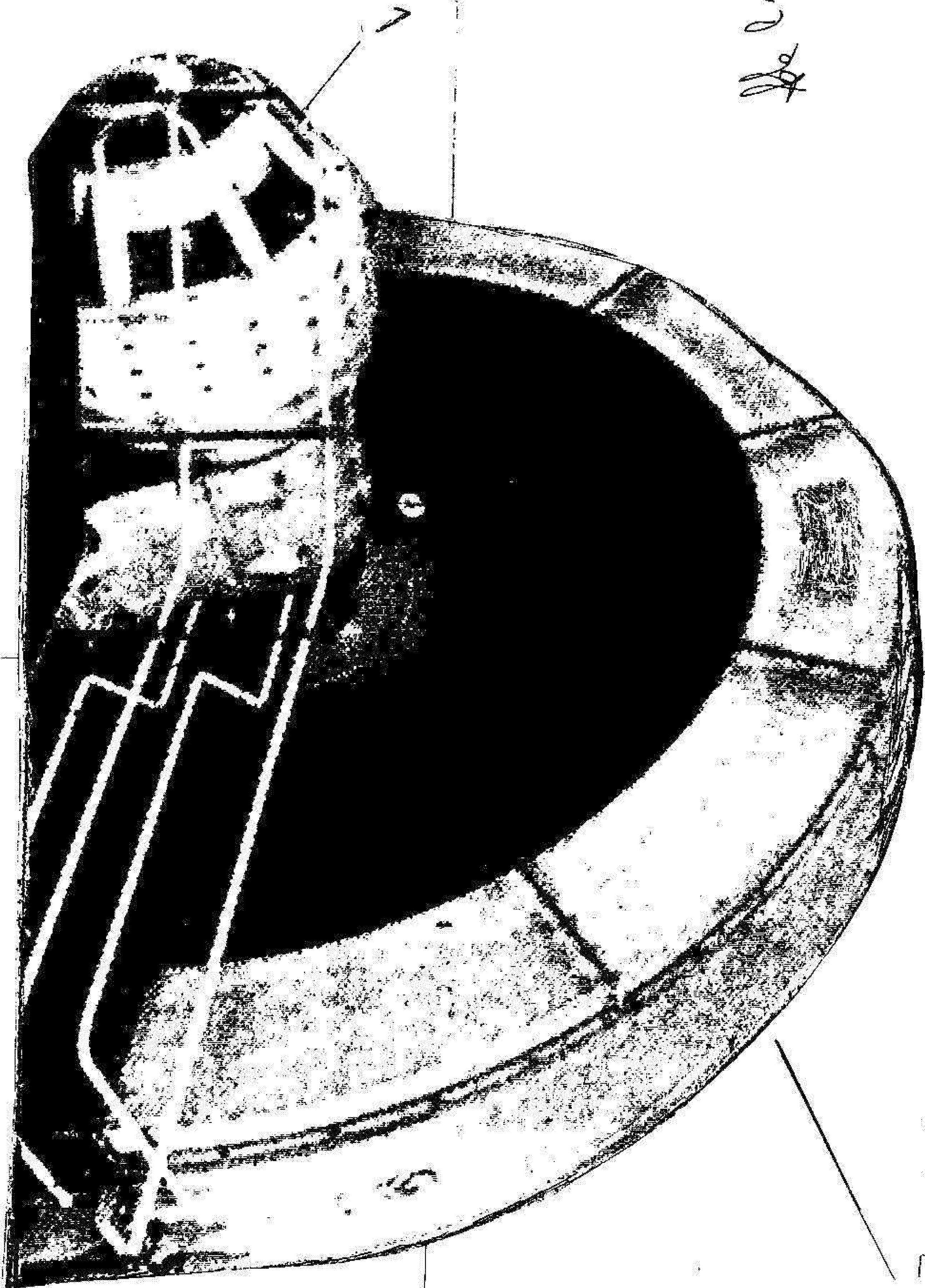


fig. 6

2

0 (1) 2

Fig 9-6/A.

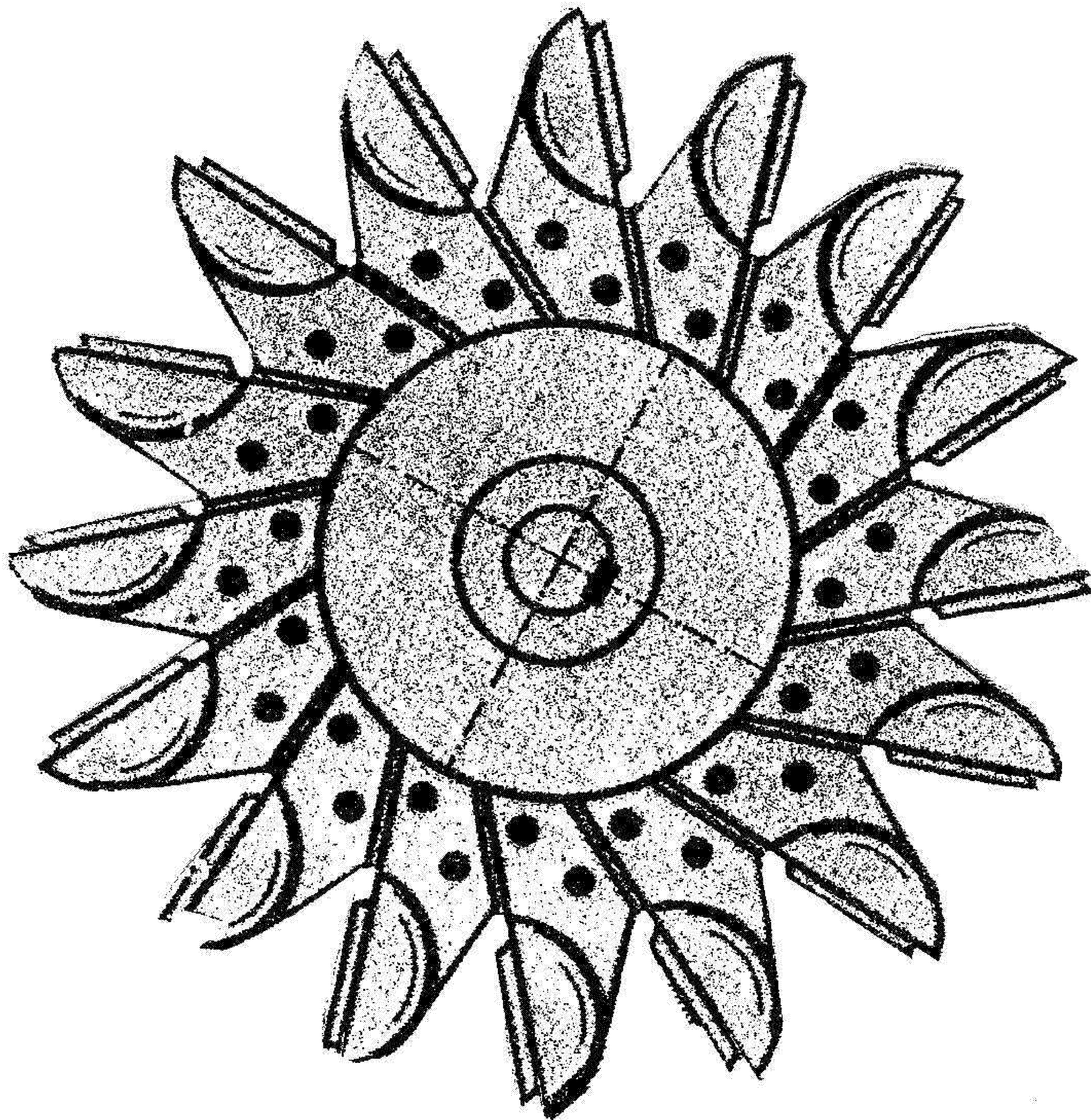
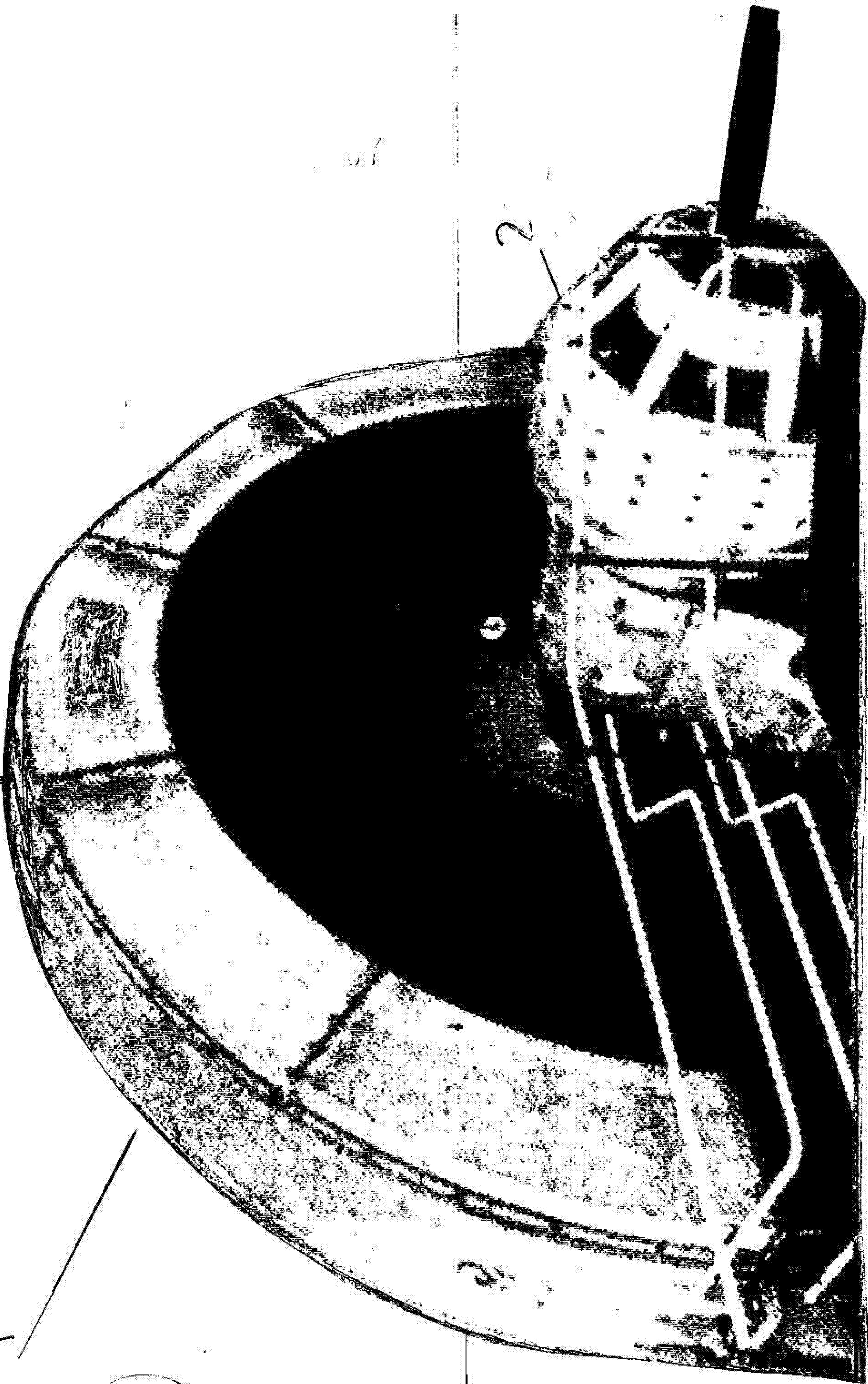


Fig. 9-6/A



Fig 9-6/A

F. 6/Bdex



the end

1. over

PC-A000037

off
the

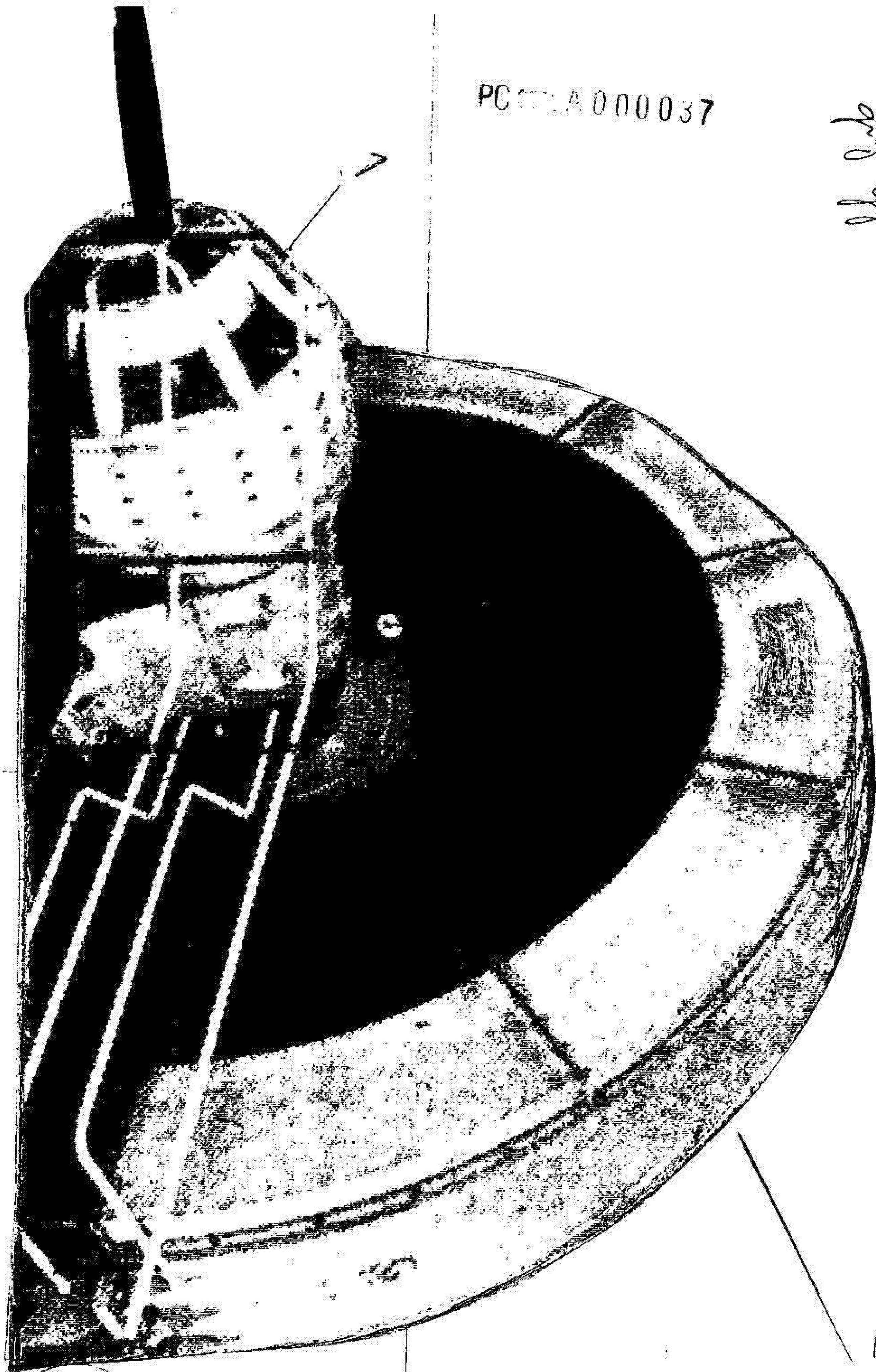
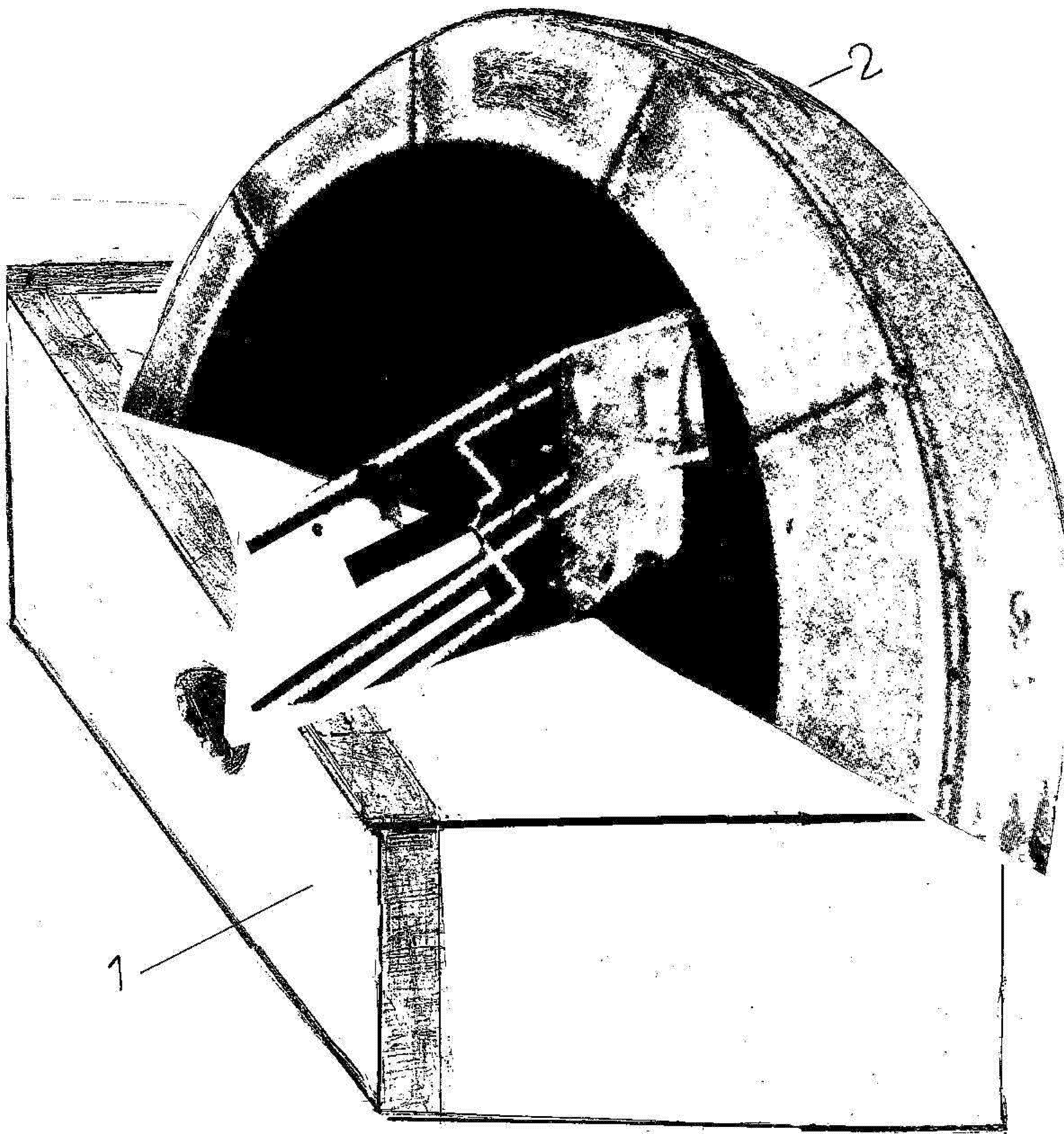


fig. 6 six

F. 6 / C

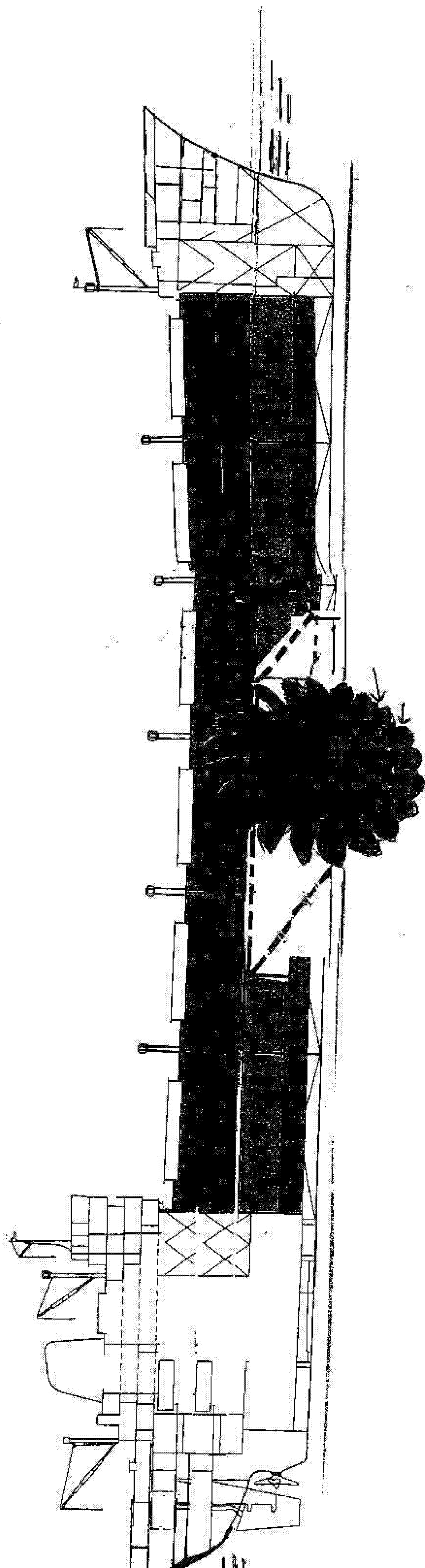
Handwritten signature in a circle



Handwritten signature

4000

fig 7



De cl

wood